



## BILANCIO

1 gennaio 2002 - 31 dicembre 2002

*Approvato dal Consiglio Generale  
del 23 maggio 2003*

\*\*\*\*\*

# *Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia*

## Indice

Introduzione	pag. 3
Tavole del Bilancio	pag. 7
Stato Patrimoniale	pag. 8
Conto Economico	pag. 10
Conto Finanziario	pag. 12
Grafici	pag. 14
Nota integrativa	pag. 18
Relazione sulla gestione	pag. 55
Sezione prima: relazione economica e finanziaria	pag. 56
Sezione seconda: bilancio di missione	pag. 63
Relazione del Collegio dei Revisori	pag. 203

*Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia*

## INTRODUZIONE

### **Il quadro di riferimento**

Sulla base delle scelte effettuate nel 2000, nell'esercizio appena trascorso sono proseguiti gli interventi nei settori dell'istruzione e della formazione, della ricerca scientifica e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali. Nel contempo si è approfondito il rapporto con il territorio di riferimento attraverso il consolidamento di progetti che contraddistinguono l'attività istituzionale della Fondazione.

Pur in presenza di una congiuntura economica sfavorevole che ha limitato la redditività delle attività in cui è investito il patrimonio della Fondazione, le risorse erogate si sono mantenute sui livelli dell'anno precedente, attestandosi a 10,5 milioni di Euro contro i circa 10,6 milioni di Euro del 2001.

La diminuzione dei proventi del patrimonio (-10% circa) e il contemporaneo aumento dei costi (+17% circa in seguito ad assunzioni di nuovo personale qualificato e all'aumento degli oneri per compensi agli amministratori) sono stati compensati dall'utilizzo, per una quota di 2,5 milioni di Euro, del fondo per erogazioni nei settori rilevanti costituito nel 2000.

Sono quindi proseguite importanti iniziative per lo sviluppo della cultura della solidarietà, anche attraverso le fondazioni di comunità locali, e per il sostegno dell'attività di istituzioni culturali veneziane. A tale riguardo si segnala, tra l'altro, l'instaurazione di un nuovo, più organico, rapporto con la Fondazione Querini Stampalia.

Un particolare rilievo è stato assunto dalle iniziative svolte in collaborazione con le Università veneziane: a un rinnovato e ampliato impegno a favore della Fondazione per gli Alti Studi sull'Arte si è affiancata la partecipazione alla costituzione della Fondazione Scuola Studi Avanzati in Venezia. A questo ente è stata affidata l'organizzazione e la gestione di una scuola per dottorati di ricerca di alta qualificazione, volta alla promozione, sviluppo, coordinamento e finanziamento dei corsi di dottorato e di altre attività formative avanzate per le finalità e nel rispetto dei vincoli previsti dal D.M. n. 115 del 2001. Tale iniziativa ha avuto luogo per mezzo del contributo finanziario della Fondazione e del Ministero per le Università e la Ricerca Scientifica e di quello didattico delle Università.

Sono state sviluppate le attività svolte delle società strumentali. In particolare a Polymnia Venezia s.r.l. ed Euterpe Venezia s.r.l., partecipate interamente, sono state affidate la gestione della Scuola di musica di Portogruaro e la raccolta di fondi a favore del Teatro La Fenice di Venezia. E' stata inoltre incrementata la partecipazione strumentale nella società editrice "Umberto Allemandi & C". fino al 43%.

Nel mese di ottobre la Fondazione ha assunto una partecipazione del 44% nella Marco Polo s.r.l., proprietaria dei terreni e delle concessioni per la costruzione del nuovo stadio di Venezia. La società è controllata dal Comune di Venezia attraverso Immobiliare Veneziana s.r.l.. La partecipazione è stata assunta per facilitare il reperimento da parte dell'Amministrazione comunale di *partner* interessati alla costruzione dello stadio e pertanto il coinvolgimento della Fondazione deve considerarsi limitato a questa sola fase preliminare.

Sul piano finanziario, la partecipata SanPaolo I.M.I. ha completato la fusione per incorporazione della ex conferitaria Cardine Banca s.p.a. e del Banco di Napoli s.p.a.. La società, nella quale la Fondazione detiene ora una partecipazione dell'1,45%, costituisce il terzo gruppo bancario italiano per dimensione.

Si deve osservare che l'attività della Fondazione ha risentito dell'incertezza del quadro istituzionale di riferimento che si è creata con le modificazioni al decreto 153 introdotte con l'art. 11 della Legge n. 448 del 28 dicembre 2001 ("Legge Finanziaria 2002") e con le successive sentenze in merito dei tribunali amministrativi.

## **L'assetto amministrativo**

Nel corso del 2002 hanno rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio Generale la dott.ssa Samaritana Rattazzi (in data 25 gennaio) e il prof. Renato Brunetta (in data 25 ottobre).

Il Consiglio Generale, presieduto dal Presidente della Fondazione prof. Giuliano Segre, alla data del 31 dicembre 2002 risultava così composto:

avv. Plinio Sacchetto, Vice Presidente del Consiglio Generale

arch. Plinio Danieli

prof. Marino Folin

avv. Gianpaolo Fortunati

prof. Franco Gallo

prof. Mario Geymonat

dott. Giancarlo Ligabue

dott. Giulio Malgara

prof. Luciano Olivotto

prof. Giannantonio Paladini

dott. Luciano Pasotto

prof. Maurizio Rispoli.

Nei primi mesi del 2003 hanno annunciato le proprie dimissioni anche i consiglieri dott Giancarlo Ligabue e dott Giulio Malgara.

La composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori non hanno subito modifiche.

Nel corso dell'esercizio, gli Organi collegiali hanno svolto le seguenti attività:

- 15 adunanze del Consiglio Generale;
  - 20 adunanze del Consiglio di Amministrazione;
  - 13 verifiche del Collegio dei Revisori;
  - 10 riunioni della Commissione incaricata di seguire i bandi di erogazione;
  - 14 riunioni della Commissione per la revisione dello Statuto e la redazione dei regolamenti;
- oltre ad altri incontri e appuntamenti, anche informali, con l'intervento di Consiglieri e Revisori.

## **L'organizzazione e le strutture**

Il dott. Umberto Marotta, nominato Direttore con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 ottobre 2000, ha mantenuto la guida della struttura per tutto il corso dell'esercizio 2002.

Al 31 dicembre 2002 il personale ammonta a 18 unità, di cui 10 dipendenti diretti, 3 distaccati e uno con contratto di *service* dalla Cassa di Risparmio di Venezia s.p.a. e 4 con rapporto di lavoro interinale. Tra i dipendenti diretti, è da segnalare, tra il 2002 e l'inizio del 2003, l'acquisizione dall'esterno di tre ruoli direttivi che sono destinati a sovrintendere ai nuovi servizi in cui si viene articolando l'organizzazione della Fondazione.

L'utilizzo di lavoratori con contratto di lavoro interinale ha permesso alla struttura di rispondere con flessibilità e competenza alle necessità operative che si sono via via presentate nel corso dell'esercizio.

E' nel contempo proseguita la riorganizzazione degli uffici della Fondazione, improntata alla responsabilizzazione e alla crescita professionale degli addetti, che ha avuto come esito la strutturazione dell'organizzazione interna in Servizi (Segreteria, Amministrazione, Progetti e comunicazione, Valutazione, documentazione e ricerche). La struttura così assunta viene giudicata adeguata ad affrontare le sfide future.

Nel corso dell'anno si sono alternati inoltre 6 tirocinanti all'interno di un progetto che vede l'attenzione della Fondazione focalizzata sulla transizione scuola-lavoro attraverso la promozione di stages semestrali regolati da una convenzione stipulata con l'Università Ca' Foscari di Venezia e con l'Università di Roma - Tor Vergata.

La Fondazione, pur continuando in tutto il 2002 nel contratto di locazione della sede di Palazzo Franchetti, ha nel contempo conseguito l'acquisizione in proprietà di una nuova sede

dal Gruppo E.N.E.L.. L'immobile, sito a Dorsoduro 3488/U, nelle vicinanze di Piazzale Roma, già da gennaio 2003 è diventato la nuova sede della Fondazione. Nel corso del 2003 esso verrà acquisito definitivamente nel patrimonio della Fondazione e la sua completa disponibilità consentirà di collocare in una struttura adeguata sia le attività proprie che quelle delle istituzioni collegate.

\*\*\*\*\*

In mancanza di una specifica e definita normazione in materia di bilanci da parte dell'Autorità di vigilanza, il bilancio è stato redatto secondo le previsioni dell'atto di indirizzo del 19 aprile 2001 ed è corredato dalla relazione economica e finanziaria e dal bilancio di missione.

Il bilancio è stato approvato dal Consiglio Generale il 23 maggio 2003.

La Relazione del Collegio dei Revisori e la Relazione di certificazione, redatta dalla società di revisione Reconta Ernst & Young, completano infine la documentazione.

La Fondazione porge un sentito ringraziamento ai Consiglieri che hanno terminato il loro compito. Inoltre, desidera ringraziare il Direttore e tutti i dipendenti per la dedizione, l'impegno e la professionalità posti nell'adempimento delle mansioni loro assegnate. In particolare, esprime al dottor Umberto Marotta riconoscenza per la collaborazione prestata pur in presenza del profondissimo dolore che lo ha colpito per l'improvviso lutto familiare.

*Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia*

TAVOLE DEL BILANCIO

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Conto Finanziario

((dati in euro))

**BILANCIO AL 31 dicembre 2002**

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		<b>al 31.12.2002</b>	<b>al 31.12.2001</b>
<b>ATTIVO</b>			
<b>1</b>	<b>Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>		
	<b>b</b> beni mobili d'arte	8.772.537	8.772.537
	<b>c</b> beni mobili strumentali	179.339	165.105
	<b>d</b> altri beni	1.159	696
		8.953.035	8.938.338
<b>2</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
	<b>a</b> partecipazioni in società strumentali	13.642.674	12.255.450
	<i>di cui partecipazioni di controllo</i>	<i>7.686.462</i>	<i>7.348.925</i>
	<b>b</b> altre partecipazioni	339.871.929	4.648.908
		353.514.603	16.904.358
<b>3</b>	<b>Strumenti finanziari non immobilizzati</b>		
	<b>a</b> strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	25.822.845	62.003.881
	<b>b</b> strumenti finanziari quotati	11.981.420	352.901.322
	<i>di cui titoli di debito</i>	<i>11.981.420</i>	<i>12.542.676</i>
	<i>di cui titoli di capitale</i>		<i>340.358.646</i>
	<b>c</b> strumenti finanziari non quotati	39.305.368	
	<i>di cui titoli di capitale</i>	<i>1.377.604</i>	
	<i>di cui parti di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio</i>	<i>37.927.764</i>	
		77.109.633	414.905.203
<b>4</b>	<b>Crediti</b>		
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>2.758.944</i>	<i>3.184.352</i>
		2.764.625	3.189.517
<b>5</b>	<b>Disponibilità liquide</b>	42.601	171.334
<b>7</b>	<b>Ratei e risconti attivi</b>	126.331	291.197
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>442.510.828</b>	<b>444.399.947</b>

**BILANCIO AL 31 dicembre 2002**

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		<b>al 31.12.2002</b>	<b>al 31.12.2001</b>	
<b>PASSIVO</b>				
<b>1</b>	<b>Patrimonio netto:</b>		416.209.991	414.025.992
a	fondo di dotazione	371.337.397		371.337.397
	<i>di cui patrimonio originario</i>	<i>371.337.397</i>		<i>371.337.397</i>
c	riserva da rivalutazioni e plusvalenze	30.783.328		30.783.328
d	riserva obbligatoria	9.242.295		7.058.296
e	riserva per l'integrità del patrimonio	4.846.970		4.846.970
<b>2</b>	<b>Fondi per l'attività d'istituto:</b>		19.620.320	21.684.002
a	fondo di stabilizzazione delle erogazioni	3.738.860		3.738.861
b	fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	10.411.422		12.911.422
d	altri fondi	5.470.038		5.033.719
<b>3</b>	<b>Fondi per rischi e oneri</b>			23.080
<b>4</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		44.578	23.467
<b>5</b>	<b>Erogazioni deliberate</b>		3.792.635	2.363.364
a	nei settori rilevanti	3.792.635		2.363.364
<b>6</b>	<b>Fondo per il volontariato</b>		1.774.424	1.804.822
<b>7</b>	<b>Debiti</b>		1.053.243	4.438.761
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>1.053.243</i>		<i>4.438.761</i>
<b>8</b>	<b>Ratei e risconti passivi</b>		15.638	36.460
<b>Totale del passivo</b>			<b>442.510.828</b>	<b>444.399.947</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
	Beni presso terzi		8.772.537	8.772.537
	Garanzie e impegni		11.000.000	1.342.788
	Impegni di erogazione		10.491.918	8.978.407
	Partecipazioni per interventi in enti e fondaz.		686.888	686.888
	Altri conti d'ordine		6.822.834	6.822.834

BILANCIO AL 31 dicembre 2002

CONTO ECONOMICO		dal 1.1.2002 al 31.12.2002	dal 1.1.2001 al 31.12.2001
1	<b>Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>		688.306
2	<b>Dividendi e proventi assimilati</b>	15.677.126	15.624.923
	<b>b</b> da altre immobilizzazioni finanziarie	15.677.126	
	<b>c</b> da strumenti finanziari non immobilizzati		15.624.923
3	<b>Interessi e proventi assimilati</b>	464.430	1.492.394
	<b>b</b> da strumenti finanziari non immobilizzati	392.072	1.017.363
	<b>c</b> da crediti e disponibilità liquide	72.358	475.031
4	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>		- 176.115.254
5	<b>Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	- 1.699.815	176.215.838
6	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>		- 79.392
9	<b>Altri proventi</b>	14.803	29.546
10	<b>Oneri:</b>	- 3.419.851	- 2.736.256
	<b>a</b> compensi e rimborsi spese organi statutari	- 1.089.205	- 887.210
	<b>b</b> per il personale	- 974.507	- 612.696
	<i>di cui per la gestione del patrimonio</i>	- 50.609	- 48.474
	<b>c</b> per consulenti e collaboratori esterni	- 424.716	- 515.015
	<b>d</b> per servizi di gestione del patrimonio	- 11.410	
	<b>f</b> commissioni di negoziazione	- 10.757	- 11.373
	<b>g</b> ammortamenti	- 89.028	- 55.098
	<b>i</b> altri oneri	- 820.228	- 654.864
11	<b>Proventi straordinari</b>	10.329	1.645.692
12	<b>Oneri straordinari</b>	- 14.083	- 1.745.255
13	<b>Imposte</b>	- 112.943	- 114.853
	<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>10.919.995</b>	<b>14.905.690</b>
14	<b>Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	- 2.183.999	- 2.981.138
15	<b>Erogazioni deliberate in corso di esercizio:</b>	- 8.008.477	- 10.569.781
	<b>a</b> nei settori rilevanti	- 8.008.477	- 10.569.781
	<b>a 1</b> – erogazioni nei settori rilevanti	- 10.508.477	- 10.569.781
	<b>a 2</b> – utilizzo fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.500.000	

16	Accantonamento al fondo per il volontariato		- 291.200		- 397.485
17	Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto:		- 436.319		- 397.485
	d agli altri fondi	- 436.319		- 397.485	
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio				- 559.800
	Avanzo (disavanzo) residuo		0		0

BILANCIO AL 31 dicembre 2002

**CONTO FINANZIARIO**

**Disponibilità netta operativa iniziale** **59.234.003**

<b>Fonti finanziarie</b>		
Dividendi e proventi assimilati	15.677.126	
Interessi e proventi assimilati	464.430	
Altri proventi	14.803	
Incasso da vendita azioni San Paolo IMI S.p.A.	5.135.625	<b>21.291.984</b>
<b>Utilizzo risorse impegnate in precedenti esercizi</b>	<b>10.321.195</b>	<b>10.321.195</b>

<b>Fabbisogni finanziari</b>		
Oneri	3.322.462	
Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobiliz.	1.699.815	
Oneri straordinari	14.083	
Imposte e tasse	112.943	
Accantonamento al f.do Volontariato L. 266/91	291.200	
Erogazioni e costi per attività istituzionali	10.508.477	
Acquisizione di partecipazioni in società strumentali	1.387.224	
Acquisizione beni strumentali	103.725	<b>- 17.439.929</b>
<b>Risorse impegnate nell'esercizio non utilizzate</b>	<b>21.491.918</b>	<b>- 21.491.918</b>

**Variazione del capitale circolante operativo**  
 Fonti meno fabbisogni meno rettifiche di valore **- 7.318.668**

**Disponibilità netta operativa finale** **51.915.335**

Nota: ai fini del presente prospetto la partecipazione in San Paolo IMI S.p.A. è stata considerata immobilizzata sin da inizio anno

<i>Composizione del capitale circolante operativo</i>			
	<b>inizio exerc.</b>	<b>fine exerc.</b>	<b>variaz. exerc.</b>
<b>Attivo corrente operativo</b>	<b>78.198.605</b>	<b>80.043.191</b>	<b>1.844.586</b>
<b>Passivo corrente operativo</b>	<b>8.643.407</b>	<b>6.635.938</b>	<b>- 2.007.469</b>
<b>Risorse impegnate non utilizzate</b>	<b>10.321.195</b>	<b>21.491.918</b>	<b>11.170.723</b>
<b>Disponibilità netta operativa</b>	<b>59.234.003</b>	<b>51.915.335</b>	<b>- 7.318.668</b>

*Gestione delle risorse finanziarie vincolate a specifici impieghi*

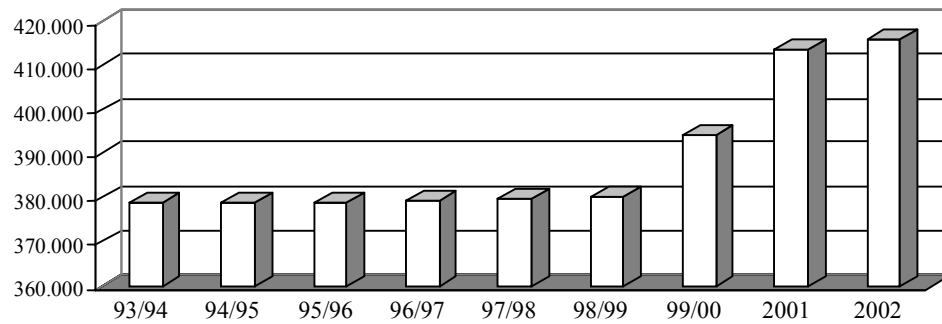
<b>Liquidità iniziali vincolate</b>	<b>1.804.822</b>
<b>Fonti finanziarie di risorse vincolate</b>	
<b>Utilizzo di risorse vinc. impegnate in precedenti esercizi</b>	<b>- 321.598</b>
<b>Fabbisogni finanziari per impiego di risorse vincolate</b>	
<b>Risorse vinc. impegnate nell'esercizio non ancora utilizz.</b>	<b>291.200</b>
<b>Variazione delle liquidità vincolate</b>	<b>- 30.398</b>
<b>Liquidità finali vincolate</b>	<b>1.774.424</b>

*Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia*

GRAFICI

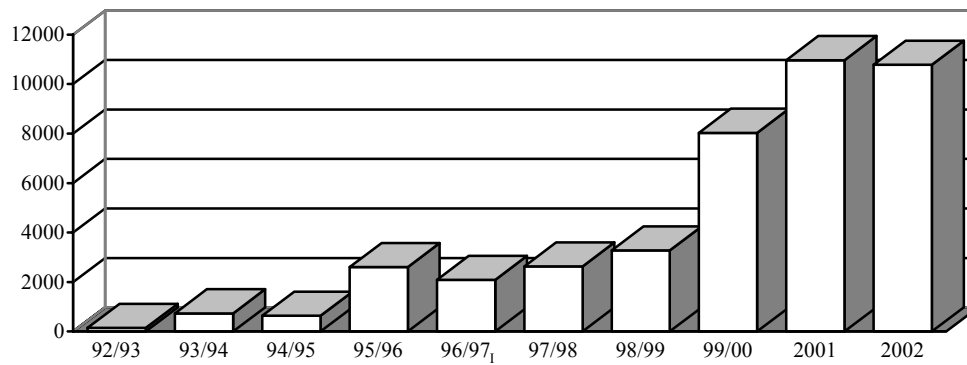
Nota: i dati del 99/2000 si riferiscono a un esercizio di 15 mesi

**Consistenza del Patrimonio  
(dati migliaia di euro)**



Patrimonio contabile 378.992 378.992 378.992 379.508 380.112 380.569 394.409 414.026 416.205

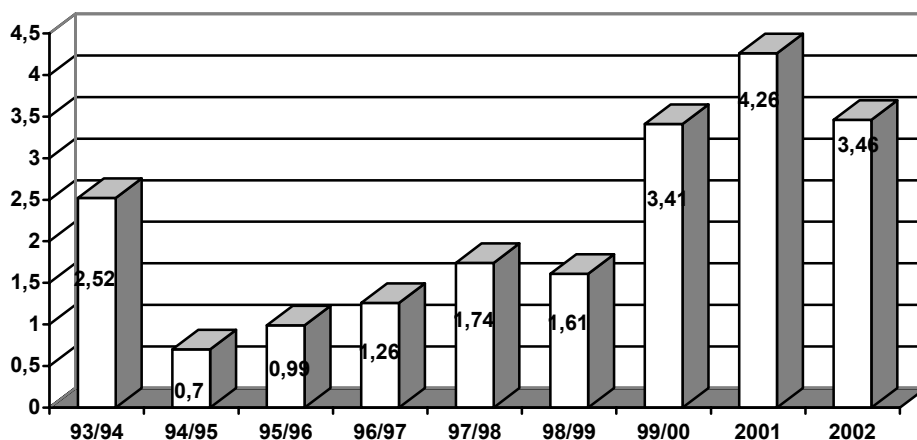
**Interventi deliberati (compreso volontariato)  
(dati in migliaia di euro)**



Importi deliberati 144 736 634 2.602 2.086 2.634 3.281 8.029 10.967 10.776

## INDICI DI BILANCIO

### 1) - INDICE DI REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO



L'indice (espresso in valori percentuali), rapportando i proventi dell'esercizio alla consistenza patrimoniale, mette in evidenza la capacità del patrimonio della Fondazione di generare reddito.

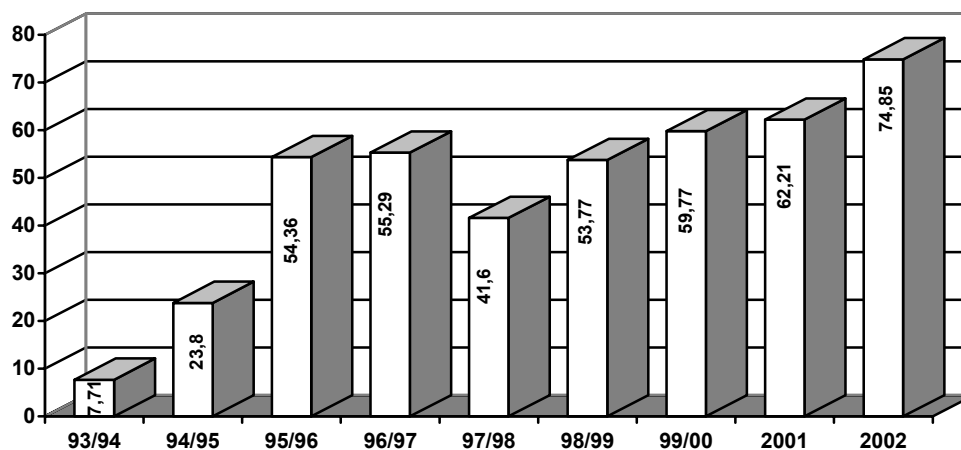
**Formula:** proventi/patrimonio. Percentualizzato.

(L'indice è di ideazione A.C.R.I.)

**Nota:**

*i dati del 2000 sono relativi a un esercizio di durata di 15 mesi. Il dato è stato in parte normalizzato considerando un solo dividendo. Inoltre tutti i dati sono stati rimodulati secondo il nuovo schema di bilancio introdotto dall'esercizio 2000.*

### 2) - INDICE DI EFFICIENZA EROGATIVA



L'indice (espresso in valori percentuali), rapportando le erogazioni ai proventi, mette in evidenza la quantità di risorse destinate alle attività istituzionali.

**Formula:** erogazioni/proventi. Dati contabili. Percentualizzato.

(L'indice è di ideazione A.C.R.I.)

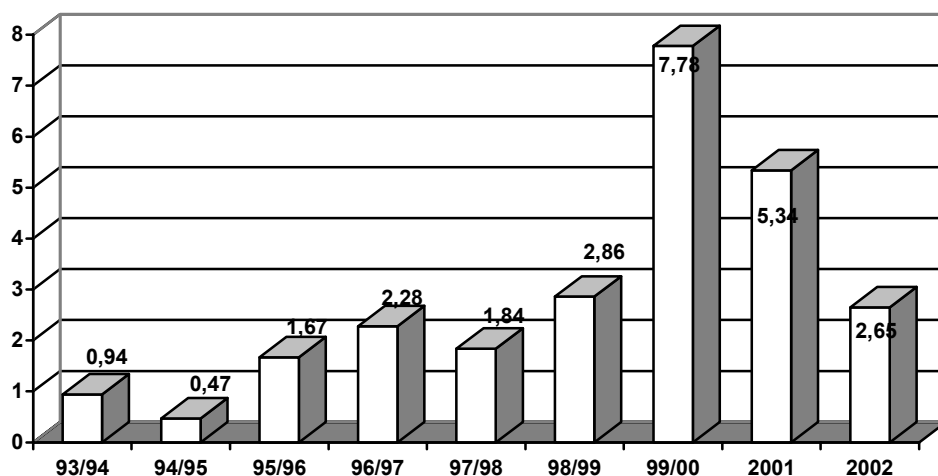
**Note:**

*1) il dato del 95/96 è influenzato dal contributo straordinario di lire 1 miliardo destinato alla ricostruzione del Teatro La Fenice, riducendo di pari ammontare la capacità erogativa del 96/97. Normalizzando i dati emergono i valori più omogenei che sono stati qui utilizzati.*

*2) i dati del 2000 sono relativi a un esercizio di durata di 15 mesi. Il dato è stato in parte normalizzato considerando un solo dividendo*

*Inoltre tutti i dati sono stati rimodulati secondo il nuovo schema di bilancio introdotto dall'esercizio 2000.*

### 3) - INDICE DI "TOTAL RETURN"



L'indice "total return" o tasso di ritorno (espresso in valori percentuali) esprime la capacità effettiva di accumulazione originata dal flusso di capitali degli investimenti e dell'attività istituzionale della Fondazione in un determinato esercizio.

**Formula:** differenza tra assets alla fine ed all'inizio dell'esercizio (a valori correnti) più erogazioni e costi operativi dell'esercizio al netto di proventi straordinari, fratto assets di inizio esercizio (a valori correnti) aumentati di metà dei proventi straordinari. Percentualizzato.

(L'indice è di ideazione della Johns Hopkins University - Baltimora U.S.A.)

**Note:**

1) i dati relativi ai primi due esercizi sono parzialmente significativi stante la diversa metodologia di rilevazione contabile dei titoli a bilancio (valore nominale).

2) i dati del 2000 sono relativi a un esercizio di durata di 15 mesi, influenzati dalla variazione dei criteri contabili.

Inoltre tutti i dati sono stati rimodulati secondo il nuovo schema di bilancio introdotto dall'esercizio 2000.

*Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia*

## NOTA INTEGRATIVA

## CRITERI DEL BILANCIO

### Quadro normativo

Il **bilancio delle fondazioni** è disciplinato dall'art. 9 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153 dove, al comma 1, si prevede che esso sia costituito dai documenti previsti dall'art. 2423 del codice civile e, al comma 2, che si osservino, in quanto applicabili, le disposizioni degli articoli da 2421 a 2435 del codice civile.

Il presente bilancio è stato redatto tenendo conto delle indicazioni contenute nel **Provvedimento** emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro del bilancio e della programmazione economica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 96 del 26 aprile 2001, denominato **“Atto di indirizzo recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000”** e delle norme contenute nel **Decreto n° 30724** emanato in data 27 marzo 2003 dal **Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 78 del 3 aprile 2003.

### Redazione e principi del bilancio

Il bilancio è costituito dallo **stato patrimoniale**, dal **conto economico** e dalla **nota integrativa**.

Il bilancio è redatto con intenti di **chiarezza** e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione **patrimoniale**, la situazione **finanziaria** e il **risultato economico** dell'esercizio.

La rilevazione dei **proventi** e degli **oneri** avviene nel rispetto del **principio di competenza**, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del **principio di prudenza**, anche in funzione della **conservazione del valore del patrimonio** della Fondazione.

Il bilancio è redatto privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

La svalutazione, l'ammortamento e la rivalutazione degli elementi dell'attivo sono effettuati con una rettifica in diminuzione o in aumento del valore di tali elementi.

Le partecipazioni in enti e società strumentali sono iscritte tra le immobilizzazioni.

### Criteri di valutazione

- La valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione delle attività.
- I criteri non possono, salvo casi eccezionali, essere modificati da un esercizio all'altro. Qualora ciò si rendesse necessario, nella nota integrativa sono illustrati i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

- Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le **immobilizzazioni**, al costo d'acquisto. Le **immobilizzazioni** che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino di **valore durevolmente inferiore** a quello contabilizzato sono svalutate a tale minor valore. Questo non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.
- Il costo delle immobilizzazioni **materiali e immateriali** la cui utilizzazione è limitata nel tempo, non imputato direttamente a conto economico, è **sistematicamente ammortizzato** in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.
- Le immobilizzazioni costituite da **beni artistici** non sono ammortizzate.
- Le **attività che non costituiscono immobilizzazioni** sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato alla chiusura dell'esercizio.
- Gli **strumenti finanziari quotati** (comprese le quote di organismi di investimento collettivo del risparmio – OICR - ) e **non immobilizzati** sono iscritti al costo medio di acquisizione. Essi vengono valutati, compresi quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, al minore tra il suddetto costo ed il corrispondente valore di mercato rilevato al corso di borsa dell'ultimo giorno utile dell'esercizio ovvero – ove alienati nel periodo immediatamente successivo, prima dell'approvazione del bilancio – al minor costo della effettiva transazione.
- I **crediti e i debiti**, le **poste attive e passive** in genere, sono iscritti al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo.
- Le operazioni di **pronti contro termine** sono rilevate col cosiddetto “metodo finanziario”, iscrivendo il credito verso la banca e non già i titoli oggetto del contratto: detti titoli vengono comunque dettagliati in Nota. Gli interessi - e relativi ratei - ricomprendono, oltre le cedole, anche il correlato provento o perdita finanziaria.
- I **dividendi azionari** sono di competenza dell'esercizio nel quale viene deliberata la loro distribuzione.
- I **proventi** sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva sono riportati nel conto economico al netto delle imposte secondo la indicazione contenuta al paragrafo 9.1 dell'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001.
- I **costi** sono al lordo dell'IVA. in quanto la Fondazione è un ente privato non commerciale e pertanto l'imposta resta a suo carico.
- Gli impegni per **erogazioni pluriennali** trovano collocazione tra i conti d'ordine, così come gli impegni relativi a transazioni che troveranno perfezionamento nei futuri esercizi.
- I **crediti di imposta** risultanti dalle dichiarazioni dei redditi degli esercizi 1992/1993, 1995/1996, 1996/1997, 1997/1998 e 1998/1999 - per gli esercizi 96/97 e 97/98 limitatamente al credito derivante dall'applicazione dell'aliquota IRPEG al 37% in luogo di quella agevolata spettante (18,5%) - nell'incertezza portata dalla circolare del Ministero delle Finanze 238/E del 4 ottobre 1996, sono iscritti tra i “Conti d'ordine”. Prudenzialmente non vengono calcolati i relativi interessi, senza con ciò rinunciare al titolo.

Nella redazione del bilancio non si è ricorso alla facoltà di deroga dai principi generali.  
I dati esposti nel bilancio sono desunti dalla contabilità generale, regolarmente tenuta.  
Si attesta della sostanziale integrità economica del “patrimonio originario” della Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia.

## STATO PATRIMONIALE AL 31 dicembre 2002

### ATTIVO

• **1 - Immobilizzazioni materiali e immateriali**

La voce, esposta per euro **8.953.035** è così costituita:

<b>1 b) – beni mobili d’arte</b>	
Consistenza al 1° gennaio 2002	8.772.537
Acquisti (alienazioni) effettuati nell’esercizio	=
Consistenza al 31 dicembre 2002	<b>8.772.537</b>

I beni d’arte sono costituiti:

1. dalla collezione, acquistata nel corso del 2000, composta dai beni contenuti nella casa Museo “Tre Oci” in Venezia, alla Giudecca, valutata in euro 1.284 mila. Si tratta di un insieme di beni mobili (sculture, incisioni, quadri, disegni, fotografie, mobili di pregio, lampadari) destinati alla loro valorizzazione e conservazione secondo i fini istituzionali.
  
2. dalle collezioni, il cui acquisto si è perfezionato nel corso del 2001, dei seguenti beni già di proprietà della Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A. per complessivi euro 7.489 mila:
  - Collezione di 381 stoffe antiche denominate “ex Mariano Fortuny” (euro 3.322.019)
  - Collezione di 246 dipinti del ventesimo secolo (euro 3.371.362)
  - Collezione di 127 vetri d’arte (euro 795.243)

### 1 c) – beni mobili strumentali: complessivi euro 179.339 :

<b>- Mobili e macchine ordinarie d’ufficio</b>	
Consistenza al 1° gennaio 2002 (lorda)	172.364
Fondo ammortamento al 1° gennaio 2002	- 60.126
Consistenza al 1° gennaio 2002 (netta)	112.238
Acquisti effettuati nell’esercizio	43.321
Alienazioni avvenute nell’esercizio (lorde)	- 662
Fondo ammortamento beni alienati	281
Ammortamento a carico del corrente esercizio	- 38.478
Consistenza al 31 dicembre 2002 (netta)	<b>116.700</b>

<b>- Macchine da ufficio elettromeccaniche ed elettroniche</b>	
Consistenza al 1° gennaio 2002 (lorda)	173.324
Fondo ammortamento al 1° gennaio 2002	- 120.457
Consistenza al 1° gennaio 2002 (netta)	52.867
Acquisti effettuati nell’esercizio	62.016
Alienazioni avvenute nell’esercizio (lorde)	- 21.303
Fondo ammortamento beni alienati	18.752
Ammortamento a carico del corrente esercizio	- 49.693
Consistenza al 31 dicembre 2002 (netta)	<b>62.639</b>

<b>1 d) altri beni - Beni immateriali (software)</b>	
Consistenza al 1° gennaio 2002	43.562
Fondo ammortamento al 1° gennaio 2002	- 42.866
Consistenza al 1° gennaio 2002 (netta)	696
Acquisti effettuati nell'esercizio	1.320
Ammortamento a carico del corrente esercizio	- 857
Consistenza al 31 dicembre 2002 (netta) euro	<b>1.159</b>

- **2 - Immobilizzazioni finanziarie**

Ammontano complessivamente a euro **353.514.603** così ripartiti:

<b>2 a) partecipazioni in società strumentali : complessivi euro 13.642.674</b>
---

<b>Polymnia Venezia Soc. uninominale a R.L. della Fondaz. Cassa di Risp. di Venezia</b>	
Consistenza al 1° gennaio 2002	6.283.012
Apporti in conto futuro aumento di capitale sociale	78.738
Valore al 31 dicembre 2002 euro	<b>6.361.750</b>

<b>Euterpe Venezia Soc. uninominale a R.L. della Fondaz. Cassa di Risp. di Venezia</b>	
Consistenza al 1° gennaio 2002	1.065.913
Apporti in conto futuro aumento di capitale sociale	258.799
Valore al 31 dicembre 2002 euro	<b>1.324.712</b>

<b>Umberto Allemandi &amp; C. S.p.A.</b>	
Consistenza al 1° gennaio 2002	4.906.525
Acquisto di n° 42.280 azioni	1.049.687
Valore al 31 dicembre 2002 euro	<b>5.956.212</b>

Le tre società operano nei settori rilevanti.

**A – Polymnia Venezia Società uninominale a r.l. della Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia (euro 6.361.750).**

La Fondazione ha costituito in data 8 maggio 2000 la Polymnia Venezia S.r.L. con un capitale sociale di euro 95.000. La società, con sede legale in Mestre (Venezia) Piazzale Leonardo Da Vinci 8, codice fiscale e partita IVA 03220780278, iscritta al Registro delle Imprese di Venezia al n. 03220780278, iscritta al R.E.A. di Venezia al n. 291415, capitale sociale 95.000,00 euro interamente versato, è posseduta al 100% dalla Fondazione ed ha per oggetto sociale lo studio, l'istituzione e la gestione di interventi formativi, di ricerca, di conservazione e valorizzazione intellettuale e commerciale nel campo dei beni e delle attività culturali principalmente nel settore della comunicazione e delle arti visive e nelle discipline correlate.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha effettuato apporti a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale sociale per euro 78.738 a ripianamento della perdita registrata nell'esercizio 2001. La società non ha ancora approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 pertanto non è possibile effettuare la valutazione.

**B – Euterpe Venezia Società unipersonale a r.l. della Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia (euro 1.324.712).**

La Fondazione ha costituito in data 8 maggio 2000 la Euterpe Venezia S.r.l. con un capitale sociale di euro 95.000. La società, con sede legale in Mestre (Venezia) Piazzale Leonardo Da Vinci 8, codice fiscale e partita IVA 03220790277, iscritta al Registro delle Imprese di Venezia al n. 03220790277, iscritta al R.E.A. di Venezia al n. 292343, capitale sociale 95.000,00 euro interamente versato, è posseduta al 100% dalla Fondazione ed ha per oggetto sociale lo studio, l'istituzione e la gestione di interventi formativi, di ricerca, di conservazione e valorizzazione intellettuale e commerciale nel campo dei beni e delle attività culturali principalmente nel settore della produzione e dell'esecuzione delle attività musicali e nelle discipline correlate.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha effettuato apporti a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale sociale per euro 571 a ripianamento della perdita registrata nell'esercizio 2001 e di euro 258.228 per la messa a norma e sicurezza dei locali dell'immobile di Portogruaro.

La società non ha ancora approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 pertanto non è possibile effettuare la valutazione.

**C – Umberto Allemandi & C. S.p.A. (euro 5.956.212)**

La società ha sede in Torino, Via Mancini 8, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n° 622055.

Il Capitale Sociale è composto da n° 500.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.

La Fondazione ha acquistato in data 28 giugno 2001 n° 81.820 azioni al prezzo complessivo di euro 2.324.015 e, contestualmente, ha sottoscritto un aumento di capitale a pagamento con sovrapprezzo di ulteriori n° 90.900 azioni al prezzo complessivo di euro 2.582.510.

Nel corso del mese di luglio 2002 la Fondazione ha esercitato il diritto d'opzione per l'acquisto di ulteriori n° 42.280 azioni pari all'8,456% del capitale con un esborso di euro 1.049.687.

Pertanto attualmente la Fondazione possiede n° 215.000 azioni con una interessenza pari al 43% per un controvalore totale di euro 5.956.212.

Le azioni, rappresentate dai certificati azionari n° 2, n° 9 e n° 10 per un numero di azioni rispettivamente di 42.280, 81.820 e 90.900 sono custodite presso il San Paolo IMI S.p.A., filiale 2 di Venezia, nel deposito n° 6014/894005.

La società, direttamente o attraverso la propria controllata al 100% Allemandi e Co Publishing S.r.l. opera attualmente in due aree di business nel settore culturale:

- l'edizione di periodici di informazione d'arte ("Il Giornale dell'Arte" mensile distribuito in Italia; "The Art Newspaper", pubblicato a Londra e a New York e attualmente distribuito in oltre 60 paesi);
- l'edizione di libri monografici, per conto di clienti terzi o per il proprio catalogo, distribuiti attraverso i canali tradizionali.

L'operazione, per un verso, è stata reputata idonea a costituire un sano investimento per il patrimonio e, per altro verso, se ne è valutata la strumentalità rispetto agli obiettivi statuari e, in particolare, rispetto a quello degli interventi nei processi formativi, di ricerca e di fruizione culturale. Infatti si ritiene che a seguito dell'intervento nel capitale della Società, la stessa orienti in misura crescente la propria attività, pur nella salvaguardia della redditività della gestione, verso la realizzazione di eventi e prodotti artistico-culturali con particolare riferimento ai settori di intervento della Fondazione oltre ad una particolare attenzione a Venezia e alla cultura veneta.

La società ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2001 con una perdita di euro 65.498.

La partecipazione non è di controllo.

La Fondazione partecipa al Consiglio di Amministrazione con due esponenti e ha designato il Presidente del Collegio Sindacale.

Nel dicembre del 2002 la Società ha subito un incendio che ha distrutto parte del magazzino delle opere stampate. Il Presidente della Società ha affermato che i danni sono affrontabili con risorse interne e che sono pervenute molteplici offerte di aiuto da parte di istituzioni pubbliche e di altri soggetti, finalizzate alla ristampa di molte edizioni.

La Società ha preannunciato che il bilancio 2002 verrà predisposto nel prossimo mese di giugno.

## **2 b) altre partecipazioni : complessivi euro 339.871.929**

### **A – SAN PAOLO IMI S.p.A. (euro 335.223.021).**

In data 12 gennaio 2001 si è conclusa, in regime di silenzio-assenso da parte dell'Autorità di Vigilanza (art. 7, comma 3, DLgs 153/99) - poi ratificato con lettera del 30 aprile 2001, prot. 610230, la vendita dell'intera partecipazione detenuta in Cardine Banca S.p.A. al San Paolo IMI S.p.A.

La cessione ha concluso il processo di dismissione deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 settembre 1995 e 16 ottobre 1997 e autorizzato dal Ministero del Tesoro in data 5 settembre 1997 ai sensi della direttiva (c.d. "Dini") del 18 novembre 1994.

La Fondazione ha poi acquisito tra le proprie attività una partecipazione in San Paolo IMI S.p.A. per n° 27.503.729 azioni ordinarie.

Si ricorda che il contratto di compravendita di azioni tra SanPaolo IMI e la Fondazione, stipulato nel corso del 2000, prevede una clausola (c.d. di *earn out*) in base alla quale San Paolo IMI riconoscerà alla Fondazione una quota dell'eventuale incremento di valore delle azioni Cardine (rispetto alle azioni SPIMI), qualora questo si realizzi in successive operazioni sul titolo Cardine (secondo le modalità previste nella clausola) entro 24 mesi dalla data di perfezionamento del contratto medesimo. La fattispecie si è in effetti verificata e i relativi rapporti finanziari sono in corso di definizione con la controparte.

Nel bilancio al 31 dicembre 2001 il valore della partecipazione, appostata tra le attività non immobilizzate - è stato adeguato ai prezzi ufficiali delle azioni alla data dell'ultimo giorno dell'esercizio-pari a euro 12,375 - con un differenziale negativo rispetto al costo di acquisto di euro 176.098.253 per il quale si è provveduto alla svalutazione.

La crescente incertezza, che ha caratterizzato i mercati finanziari nazionali e internazionali nel corso del 2002, ha significativamente ridotto le opportunità di diversificare proficuamente gli investimenti patrimoniali della Fondazione. Inoltre, dopo la fusione per incorporazione di Cardine in San Paolo IMI, quest'ultima è ora presente in maniera integrata sul territorio di tradizionale riferimento della Fondazione e quindi è individuabile una funzione di quella banca a favore dello sviluppo economico locale che può essere consistentemente integrata con le attività indirizzate allo stesso fine dalla Fondazione. La partecipazione in San Paolo IMI S.p.A. costituisce dunque la principale posta attiva della Fondazione che sostituisce, di fatto, la precedente e originaria interessenza nella conferitaria.

Essa, considerata di rilevanza strategica, è destinata a rimanere un asset di investimento permanente, anche con riferimento alle previsioni sui futuri andamenti dei mercati, e a generare flussi finanziari periodici in grado di garantire il funzionamento delle attività istituzionali della Fondazione, raggiungendo così lo scopo previsto dalle norme e dallo Statuto in essere, come ha formalmente definito una specifica delibera dell'organo di indirizzo.

Pertanto, secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 1 e comma 3 dell'atto di indirizzo del 19 aprile 2001, la Fondazione iscrive tale elemento patrimoniale tra gli strumenti finanziari immobilizzati al valore di 12,375 euro per azione (valore di libro a bilancio 2001).

Per la conservazione di tale quotazione si sono realizzati all'interno e acquisiti da qualificati analisti finanziari indipendenti, una serie di studi, formalmente agli atti della Fondazione, in base ai quali il valore dell'*asset*, stimato sulle variabili fondamentali del Gruppo, non presenta nel medio termine prospettive di perdita di valore rispetto a quanto iscritto in bilancio, manifestando valutazioni significativamente superiori rispetto alla attuale quotazione di mercato.

Gli Amministratori, tenuto conto del parere espresso dagli analisti finanziari e dei risultati degli studi condotti all'interno, non ritengono che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino perdite durevoli di valore rispetto all'attuale valore di carico.

In data 10 aprile 2002 il titolo SPIMI ha assunto una quotazione pari a 6,71 euro per azione (*fonte: borsa italiana*).

La società ha chiuso l'esercizio 2002 con un utile di 889 milioni di euro.

La movimentazione nel corso del 2002 è stata la seguente:

<b>San Paolo IMI S.p.A.</b>	
Consistenza al 1° gennaio 2002	340.358.646
Vendita di n° 415.000 azioni	- 5.135.625
Valore al 31 dicembre 2002	<b>335.223.021</b>

Le n° 27.088.729 azioni sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione e a disposizione presso il San Paolo IMI S.p.A., filiale 2 di Venezia, nel deposito n° 6014/894005.

Nel rispetto di quanto previsto dall'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001 al punto 5.7 si precisano gli effetti della valutazione a bilancio rispetto al prezzo di fine esercizio:

A) - n° azioni possedute al 31 dicembre 2002	27.088.729
B) - valore di libro unitario	12,375
C) - controvalore a bilancio	335.223.021
D) - valore unitario azioni a fine esercizio	6,214
E) - controvalore ai prezzi di fine esercizio	168.329.362
C-E) - differenza di valore	166.893.659

### **B - SINLOC Sistema Iniziative Locali S.p.A. (euro 4.648.238)**

La società ha sede in Torino, Via XX Settembre 56, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n° 601595.

Il Capitale Sociale è composto da n° 5.110.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 5,16.

La Fondazione ha acquistato in data 26 luglio 2001 n° 511.000 azioni, pari al 10% del Capitale Sociale, al prezzo complessivo di euro 4.648.238.

Le azioni, rappresentate dal certificato azionario n° 14 per un numero di 511.000 azioni sono custodite presso il San Paolo IMI S.p.A., filiale 2 di Venezia, nel deposito n° 6014/894005.

La partecipazione è stata posta in essere ai fini di diversificare gli investimenti.

Tenuto però conto che l'oggetto sociale di SINLOC S.p.A. è quello di sostenere le iniziative di sviluppo territoriale, la partecipazione pur non connotandosi allo stato rigorosamente come strumentale, nondimeno è di indubbio interesse per le attività della Fondazione.

La Fondazione è presente nel Consiglio di Amministrazione con il proprio Presidente.

La società ha chiuso l'esercizio 2002 con un utile di euro 1.887 mila.

### **C - Nomisma Società di Studi Economici S.p.A. (euro 670)**

La società ha sede in Bologna, Strada Maggiore 44, iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n° 31918.

Il Capitale Sociale ammonta a euro 5.345.328 ed è costituito da n° 14.446.832 azioni da nominali

euro 0,37 ciascuna.

Si possiedono n. 2.000 azioni, pari ad una partecipazione dello 0,014%. Le azioni sono depositate presso la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A..

La società ha chiuso l'esercizio 2001 con una perdita di circa 90 mila euro.

\*\*\*\*\*

La Fondazione inoltre possiede le seguenti interessenze in enti che in caso di recesso o liquidazione non danno diritto al rimborso delle quote. Esse sono state **totalmente svalutate** in precedenti esercizi per un ammontare complessivo di euro 18.076. Sono così costituite:

- \* euro 10.329 per la quota del fondo consortile del Consorzio Venezia Ricerche;
- \* euro 7.747 per la quota del fondo consortile del Consorzio per lo Sviluppo delle Università a Venezia.

• **3 – Strumenti finanziari non immobilizzati**

Ammontano complessivamente a euro **77.109.633** così ripartite:

<b>3 a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale: euro 25.822.845</b>
---

I mandati fiduciari devono essere caratterizzati dal contenimento del profilo di rischio degli investimenti e possono prevedere l'assenza di profitti cedolari in relazione alla migliore organizzazione dei proventi di esercizio, privilegiando quindi la conservazione nel tempo del valore del patrimonio piuttosto che la massimizzazione dei rendimenti.

**A – NEXTRA Investment Management SGR**

In data 15 gennaio 2001 è stata attivata una gestione patrimoniale individuale con Comit A.M. SGR (dal 1° gennaio 2002 : Nextra Investment Management – Società di Gestione del Risparmio S.p.A.) con sede in Milano, Corso di Porta Nuova, 3.

Il conferimento iniziale è stato di euro 25.822.845.

Il rendiconto della gestione fornito alla Fondazione è stato redatto secondo le disposizioni contenute nell'allegato 5 al Regolamento Consob adottato ai sensi del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e approvato con delibera n. 11522 dell'1 luglio 1998.

Il regime fiscale è quello del risparmio gestito.

Banca depositaria:

- liquidità subdepositata presso Intesa S.p.A.
- titoli subdepositati presso Intesa S.p.A.

Le risultanze che seguono sono dedotte dal suddetto rendiconto riferito alla data di chiusura dell'esercizio.

Valore a inizio esercizio euro 26.022.757

Conferimenti euro =

Prelievi euro =

Valore a fine esercizio euro 26.356.919

Composizione al 31 dicembre 2002:

Descrizione	Quantità finale	Costo medio ponderato	Valore unitario	Rateo	Valore globale
EURO STOXX 50 LDRS	16.383	32,733	23,700		388.277,10
BELGIUM 5% 2011	250.000	98,240	105,676	1,287	267.409,02
FRANCE TEL CONV 03	2.032.000	98,228	101,672		2.065.975,04
VIVENDI CONV.2% 06	2.012.400	100,805	103,602		2.084.886,65
BTP 11,50% 2003	3.440.000	106,015	101,065	3,843	3.608.866,85
BTP 4,75% 2003	13.655.000	100,784	100,598	1,005	13.873.863,71
CCT FRN 2008	1.379.000	100,719	101,052	0,825	1.404.883,83
CCT FRN 2008	1.000.000	100,680	101,035	1,170	1.022.048,90
BTP 4,50% 2007	250.000	99,230	104,275	1,504	264.447,85
FORD CRED CAN FRN 03	2.800.000	99,375	9,383	0,034	1.437.655,01
Totale investito					<b>26.418.313,96</b>
Liquidità					6.615,63
Oneri da addebitare					- 68.010,57
<b>Totale patrimonio finale</b>					<b>26.356.919,02</b>

La valorizzazione del patrimonio finale risulta quindi pari a **euro 26.356.919**.

**Risultato di gestione:**

Lordo	euro 334.162
Imposta maturata	<u>euro - 62.521</u>
Risultato netto di imposta	euro 271.641
Commissioni di negoziazione	euro 4.045
Commissioni di gestione	<u>euro 56.625</u>
Risultato netto di imposta e commissioni	euro 210.971
Spese e bolli	<u>euro 2.486</u>
Risultato netto	<u>euro 208.485</u>
Parametro di riferimento	10% Effas 3 mth Euro 20% MSCI World 70% SSB EuroBig
Variazione del parametro da inizio anno	0,11%
Rendimento netto da inizio anno	1,67%
Rendimento lordo da inizio anno	2,13%

Confrontando il valore affidato il gestione all'inizio del mandato il 15 gennaio 2001 (euro 25.822.845) con la valorizzazione al 31 dicembre 2002 (euro 26.356.919) si nota un incremento di valore di euro 534.074.

Alla luce di quanto detto in premessa a commento del presente punto 3 a), prudenzialmente il valore a bilancio è stato mantenuto al costo iniziale dell'investimento.

## B – EPSILON ASSOCIATI SGR S.p.A.

In data 1 luglio 2002 è stata attivata una gestione patrimoniale con Epsilon Associati - Società di Gestione del Risparmio S.p.A. con sede in Milano, Piazzale Cadorna 5.

Sono state inizialmente conferite n° 2.750.000 azioni San Paolo IMI S.p.A. per un valore di euro 34.031.250 pari al valore di libro.

Il contratto aveva durata fino al 30 settembre 2002.

Alla fine del mandato sono state reintroitate le azioni non vendute (n° 2.335.000) e riprese in carico sempre al medesimo valore di libro, pertanto il gestore ha alienato n° 415.000 azioni.

Il rendiconto della gestione fornito alla Fondazione è stato redatto secondo le disposizioni contenute nell'allegato 5 al Regolamento Consob adottato ai sensi del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e approvato con delibera n. 11522 dell'1 luglio 1998.

Il regime fiscale è quello del risparmio gestito.

Le operazioni compiute dal gestore sono state, come detto, la vendita di n° 415.000 azioni e l'investimento del ricavato in quote del fondo "Epsilon Low Cost Cash":

Movimento	Quantità	Prezzo unitario	Controvalore	Oneri diversi	Netto
Conferimento azioni Spimi	2.750.000	12,375	34.031.250		34.031.250
Vendita azioni Spimi	- 50.000	9,551	- 477.550	382,04	-477.167,96
Vendita azioni Spimi	- 50.000	9,686	- 484.330	387,46	- 483.942,54
Vendita azioni Spimi	- 30.000	9,800	- 294.000	235,20	-293.764,80
Vendita azioni Spimi	- 50.000	9,709	- 485.450	388,36	- 485.061,64
Vendita azioni Spimi	- 20.000	9,680	- 193.600	154,88	- 193.445,12
Vendita azioni Spimi	- 50.000	9,675	- 483.730	386,98	- 483.343,02
Vendita azioni Spimi	- 50.000	9,705	- 485.230	388,18	- 484.841,82
Vendita azioni Spimi	- 50.000	9,297	- 464.840	371,87	- 464.468,13
Vendita azioni Spimi	- 15.000	9,345	- 140.184	112,15	- 140.071,85
Vendita azioni Spimi	- 50.000	8,440	- 421.995	337,60	- 421.657,40
Restituzione azioni invendute	- 2.335.000	12,375	- 28.895.625		- 28.895.625,00
<b>Totale</b>	<b>0</b>		<b>- 1.204.716</b>	<b>- 3.144,72</b>	<b>- 1.207.860,72</b>

Movimento	Quantità	Prezzo unitario	Controvalore	Oneri diversi	Netto
Acq. quote fondo Low Cost	235.790,17	5,322	1.254.875,28		1.254.875,28
Acq. quote fondo Low Cost	218.187,75	5,325	1.161.849,77		1.161.849,77
Acq. quote fondo Low Cost	91.050,11	5,325	484.841,84		484.841,84
Acq. quote fondo Low Cost	113.486,01	5,327	604.539,98		604.539,98
Acq. quote fondo Low Cost	79.095,37	5,331	421.657,42		421.657,42
<b>Totale</b>	<b>737.609,41</b>		<b>3.927.764,29</b>		<b>3.927.764,29</b>

## C – SAN PAOLO IMI Institutional Asset Management SGR

Nel mese di ottobre 2002 ha avuto luogo la chiusura del mandato di gestione patrimoniale individuale con San Paolo IMI Institutional Asset Management – Società di Gestione del Risparmio S.p.A., attivata il 2 maggio 2001.

Il rendiconto della gestione fornito alla Fondazione è stato redatto secondo le disposizioni contenute

nell'allegato 5 al Regolamento Consob adottato ai sensi del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e approvato con delibera n. 11522 dell'1 luglio 1998.

Il regime fiscale è quello del risparmio gestito.

Le risultanze che seguono sono dedotte dal suddetto rendiconto riferito alla data di chiusura del mandato.

Valore a inizio esercizio	euro	15.535.046
Conferimenti	euro	=
Prelievo a estinzione	euro	- 15.166.805
Differenza negativa	euro	- 368.241

**Risultato di gestione:**

Netto di gestione	euro	- 368.241
Commissioni di gestione	euro	<u>- 34.229</u>
Risultato lordo gestione	euro	<u><u>- 334.012</u></u>

Sono state inoltre sostenute spese di negoziazione per euro 21.038.

Parametro di riferimento	20% MSCI World 80% JPM Emu
--------------------------	-------------------------------

Variazione del parametro da inizio anno - 1,19%

Rendimento netto da inizio anno - 2,44 %

Rendimento lordo da inizio anno - 2,21 %

Confrontando il valore affidato al gestione all'inizio del mandato il 2 maggio 2001 (euro 15.493.707) con il prelievo finale (euro 15.166.805) si contabilizza una perdita complessiva di euro 326.902.

**D – AXA Investment Managers Parigi SGR**

Nel mese di dicembre 2002 ha avuto luogo la chiusura del fondo comune aperto di diritto francese armonizzato UE denominato "Fondation Carive Diversifié - Fonds Commun de Placement" con AXA Investment Managers Paris, attivato il 10 luglio 2001.

Il rendiconto della gestione fornito alla Fondazione è stato redatto da AXA Investment Managers Italia secondo le disposizioni contenute nell'allegato 5 al Regolamento Consob adottato ai sensi del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e approvato con delibera n. 11522 dell'1 luglio 1998.

Il regime fiscale è quello della dichiarazione.

Le risultanze che seguono sono dedotte dal suddetto rendiconto riferito alla data di chiusura del mandato.

Valore a inizio esercizio	euro	21.108.118
Conferimenti	euro	=
Prelievo a estinzione	euro	- 20.511.164
Differenza negativa	euro	- 596.954

**Risultato di gestione:**

Netto di gestione	euro	- 596.954
Commissioni di gestione	euro	<u>- 50.282</u>
Risultato lordo gestione	euro	<u><u>- 546.672</u></u>

Parametro di riferimento 55% euribor 3 mesi capitalizzato  
32 % JP Morgan Emu 7 – 10 anni  
13% DJ Stoxx

Variazione del parametro da inizio gestione - 2,09 %  
Rendimento netto da inizio anno - 2,85 %  
Rendimento lordo da inizio anno - 2,63 %

Confrontando il valore affidato il gestione all'inizio del mandato il 10 luglio 2001 (euro 20.687.329) con il prelievo finale (euro 20.511.164) si contabilizza una perdita complessiva di euro 176.165.

**3 b) strumenti finanziari quotati: euro 11.981.420**

• *di cui titoli di debito (euro 11.981.420):*

Si tratta del portafoglio titoli in gestione domestica.

Il prospetto che segue riporta la **consistenza del portafoglio al 1° gennaio 2002** (inizio esercizio), disaggregata per tipologia di valori mobiliari e il controvalore iniziale dell'investimento:

TITOLI	Val.	Valore nominale	Controvalore al costo medio	Risultato valutazione		Controvalore a 31 dic.01
				Plus	Minus	
CCT 01/02/02	Euro	5.000.280	5.017.281		17.001	5.000.280
CCT 01/09/04	Euro	5.000.000	5.025.021	6.500		5.025.021
CCT 01/10/05	Euro	2.500.000	2.517.375	125		2.517.375
<b>totale titoli a reddito fisso</b>	<b>Euro</b>	<b>12.500.280</b>	<b>12.559.677</b>	<b>6.625</b>	<b>17.001</b>	<b>12.542.676</b>

Il prospetto che segue riporta la **consistenza del portafoglio al 31 dicembre 2002**, (fine esercizio) disaggregata per tipologia di valori mobiliari e le valutazioni a bilancio:

TITOLI	Val.	Valore nominale	Controvalore al costo medio	Risultato valutazione		Controvalore a bilancio
				Plus	Minus	
BTP 01/03/05 4%	Euro	5.000.000	4.933.500	186.000		4.933.500
CCT 01/04/08	Euro	5.000.000	5.034.000	24.000		5.034.000
CCT 01/10/05	Euro	2.000.000	2.013.920	7.500		2.013.920
<b>totale titoli a reddito fisso</b>	<b>Euro</b>	<b>12.000.000</b>	<b>11.981.420</b>	<b>217.500</b>		<b>11.981.420</b>

I titoli, tutti quotati, sono depositati presso la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.

La **movimentazione** in corso d'esercizio, riguardante **tutti titoli di Stato quotati**, è stata la seguente:

Valore di bilancio a inizio esercizio	euro	12.542.676
Valore di mercato a inizio esercizio	euro	12.359.301
Acquisti	euro	12.811.202
Rivalutazioni	euro	=
Trasferimenti da portafoglio immobilizzato	euro	=
Vendite	euro	- 5.528.475
Rimborsi	euro	- 7.843.983
Svalutazioni	euro	=
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	euro	=
Valore di bilancio a fine esercizio	euro	11.981.420

Valore di mercato a fine esercizio	euro	12.198.920
------------------------------------	------	------------

Per quanto concerne il rendimento delle attività si precisa quanto segue:

I titoli gestiti all'interno della Fondazione hanno registrato una *performance* netta annuale del 4,22% con un rendimento differenziale positivo dell'1,05 % rispetto al *benchmark* di riferimento costituito dall'indice BOT-MTS SpA (già indice BOT Banca d'Italia) che si è attestato al 3,17 %.

**3 c) strumenti finanziari non quotati : euro 39.505.368**

- *di cui titoli di capitale (euro 1.377.604):*

**MARCO POLO S.r.L. (euro 1.377.604)**

La società ha sede in Venezia, Via delle Industrie, 52, iscritta al Registro delle Imprese di Venezia al n° 02055060301.

Il Capitale Sociale è composto da n° 516.000 quote del valore nominale di euro 1,00.

La Fondazione ha acquistato in data 24 ottobre 2002 una partecipazione del 44% nel capitale della società, concessionaria per la costruzione del nuovo stadio di Venezia. La quota di maggioranza è stata invece acquistata dalla Immobiliare Veneziana, società interamente partecipata dal Comune di Venezia. Con la partecipazione all'operazione la Fondazione intende agevolare l'avvio del progetto che prevede di dotare Venezia di un impianto moderno e funzionale ove poter ospitare manifestazioni, sportive e non, del massimo livello. Le decisioni future dei nuovi soci sono integrate da un patto parasociale che prevede un opportuno ristoro per la Fondazione nel caso in cui quest'ultima decidesse di uscire dal progetto dal momento che, allo stato, la Fondazione non prevede di partecipare alla costruzione dell'impianto. L'intervento si inserisce negli interventi di investimento patrimoniale a favore del territorio, come previsti dal, seppur controverso, articolo 11 della legge finanziaria 2002.

La Fondazione è iscritta nel libro dei soci con n° 227.040 quote del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, con quota del 44% corrispondente a euro 227.040.

La Fondazione partecipa al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale con propri esponenti.

<b>Marco Polo S.r.L.</b>	
Sottoscrizione del 44%	717.604
Versamento in conto futuro aumento di capitale	660.000
Valore al 31 dicembre 2002	<b>euro 1.377.604</b>

La società ha chiuso l'esercizio 2002 con una perdita di euro 143.522

- *di cui parti di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (euro 37.927.764):*

**FONDO EPSILON LOW COST CASH (euro 37.927.764)**

Oltre a quanto sopra illustrato alla voce "3a" – B – Epsilon Associati SGR S.p.A. si fa qui presente che in data 28 ottobre 2002 sono state acquistate ulteriori 6.322.052,808 quote del fondo "Epsilon Low Cost Cash al prezzo unitario di euro 5,378 ciascuna per un controvalore di euro 34.000.000.

<b>Fondo Epsilon Low Cost Cash</b>	<b>N° quote</b>	<b>Val.</b>	<b>Controvalore</b>
Acquisto effettuato nel corso del mandato di gestione	737.609,410	5,325	3.927.764
Acquisti successivi	6.322.052,808	5,378	34.000.000
Valore al 31 dicembre 2002	<b>7.059.662,218</b>	<b>5,372</b>	<b>37.927.764</b>

Al 31 dicembre 2002 le quote possedute sono dunque n° 7.059.662,218 iscritte all'attivo per euro 37.927.764 (valore medio di carico euro 5,372).

Il valore della quota al 31 dicembre 2002 ammonta a euro 5,404 pertanto si verifica una plusvalenza di euro 222.651, prudenzialmente non registrata contabilmente.

#### • 4. - Crediti

Il totale della voce crediti ammonta complessivamente a euro **2.764.625** (di cui euro 5.681 non esigibili entro l'esercizio successivo) e sono così costituiti:

##### **Crediti per caparra confirmatoria (euro 2.200.000)**

In data 19 dicembre 2002 la Fondazione ha stipulato con Enel Real Estate un contratto preliminare di compravendita dell'immobile sito in Venezia, Dorsoduro 3488/U da adibire a sede. Il prezzo complessivo è di euro 11.000.000 più IVA.

Contestualmente alla sottoscrizione la Fondazione ha versato a titolo di caparra confirmatoria la somma di euro 2.200.000 mentre il saldo verrà pagato alla stipula del contratto notarile di compravendita, previsto per il 15 aprile 2003.

**Crediti per operazioni di pronti contro termine** in essere alla data di chiusura dell'esercizio che ammontano a complessive euro **459.847**, posti in essere con la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.

Titolo di riferimento	Scadenza	Valore a bilancio
BOT 31/01/03	07/01/03	<b>459.847</b>

Gli **altri crediti** (euro **104.778**) sono costituiti da:

- euro 13.797 per retrocessione commissioni da incassare;
- euro 3.253 per spese anticipate per conto di terzi;
- euro 8.247 in attesa di restituzione da fornitori;
- euro 4.800 per ritenuta operata da recuperare.
- euro 69.000 bonificate a Euterpe in attesa di restituzione.

I **crediti che non saranno esigibili entro il successivo esercizio** (euro **5.681**) sono:

- euro 5.165 per prestito infruttifero concesso al Consorzio Venezia Ricerche;
- euro 516 per fondi a disposizione del personale addetto all'utilizzo dell'autovettura di uso aziendale, per il sostenimento delle spese di carburante e varie.

##### ***Esistono inoltre altri due crediti a lungo termine:***

**Crediti verso erario 1997 a rimborso** (euro **233.186**) corrispondenti al residuo credito per ritenuta subita sul dividendo incassato il 2 maggio 1997;

**Crediti verso erario 1998 a rimborso** (euro **196.458**) corrispondenti al residuo credito per ritenuta subita sul dividendo incassato il 29 aprile 1998;

che non vengono esplicitati in bilancio in quanto a fronte di detti crediti è stato a suo tempo costituito nel passivo, a carico del conto economico, un "**fondo accantonamento ritenute sui dividendi**" di pari ammontare la cui insussistenza futura al momento dell'eventuale incasso del credito costituirà sopravvenienza attiva dell'esercizio in cui avverrà il rimborso con riduzione per pari importo della posta attiva.

- **5. – Disponibilità liquide**

Ammontano complessivamente a euro **42.601** costituite oltre che dal saldo di cassa (euro **189**), dal saldo al 31 dicembre 2002 dei seguenti conti correnti:

**1. Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.:**

Carive c/c 60807/0W (conto ordinario di gestione)

euro **14.544.**

Carive c/c 61126/0H (conto di appoggio per la gestione titoli effettuata internamente)

euro **22.897.**

**2. San Paolo IMI S.p.A. – Filiale Venezia c/c 10/1472:**

euro **4.971.**

- **7. - Ratei e risconti attivi**

Ammontano complessivamente a euro **126.331** così costituiti:

**ratei attivi:**

- ratei su operazioni di pronti contro termine			197
- ratei su titoli			125.101
	totale	euro	125.138

**risconti attivi:**

- canoni manutenzione			1.033
	totale	euro	1.033

## PASSIVO

### • 1 - Patrimonio netto

L'ammontare del **patrimonio netto** è di euro **416.209.991**

**1 a) fondo di dotazione:** euro **371.337.397**

Il “fondo di dotazione” si identifica con il “patrimonio originario” nell’ottica di fissare l’ammontare patrimoniale da conservare nel tempo.

**1 c) riserva da rivalutazione e plusvalenze:** euro **30.783.328**

Accoglie le imputazioni dirette alle poste del patrimonio netto della parte delle plusvalenze, ove non imputate a conto economico, emerse dalla totale dismissione della partecipazione nella società conferitaria.

Tale imputazione diretta a patrimonio netto è consentita dal comma 4 dell’art. 9 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

**1 d) riserva obbligatoria:** euro **9.242.295**

La riserva è stata istituita alla fine dell’esercizio 2000 secondo quanto previsto dall’atto di indirizzo del 19 aprile 2001, commisurando l’accantonamento al **15%** dell’avanzo dell’esercizio.

Per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 il Decreto 26 marzo 2002 ha previsto un accantonamento pari al **20%** dell’avanzo. Per il corrente esercizio 2002, il Decreto del 27 marzo 2003 n° 30724, ha confermato nella misura del **20%** l’accantonamento a riserva obbligatoria.

Consistenza della riserva al 1° gennaio 2002	7.058.296
Accantonamento a bilancio	2.183.999
<b>Consistenza al 31 dicembre 2002</b>	<b>9.242.295</b>

**1 e) riserva per l’integrità del patrimonio:** euro **4.846.970**

La riserva è stata istituita alla fine dell’esercizio 2000 secondo quanto previsto dall’atto di indirizzo.

Accantonamento a bilancio 31.12.2000	2.163.049
Riclassificazione dal fondo rafforzamento patrimonio (quota tutela inflazione)	1.578.015
Riclassificazione dal fondo rafforzamento patrimonio (quota dalla differenza nella determinazione del patrimonio originario)	546.106
<b>Consistenza della riserva al 1° gennaio 2001</b>	<b>4.287.170</b>
Accantonamento a bilancio 2001	559.800
<b>Consistenza al 31 dicembre 2002</b>	<b>4.846.970</b>

### • 2 – Fondi per l’attività d’istituto

Ammontano complessivamente a euro **19.620.320**

**2 a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni:** euro **3.738.860**

Il fondo, istituito alla fine dell’esercizio 2000, ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni di esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

**2 b) fondo per le erogazioni nei settori rilevanti: euro 10.411.422**

Il fondo, istituito alla fine dell'esercizio 2000, accoglie le somme accantonate, a valere sul risultato economico dell'esercizio stesso, per le quali non è stata assunta la delibera di erogazione, rivenienti dalla contabilizzazione in quell'esercizio di un doppio dividendo a seguito delle mutate norme contabili imposte dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

Nel corrente esercizio è stato utilizzato, secondo quanto previsto dal documento programmatico previsionale per l'esercizio 2002, deliberato nella seduta del 26 ottobre 2001 dal Consiglio Generale, per euro 2.500.000.

Dalle prime indicazioni sull'elaborazione del piano programmatico pluriennale si può ipotizzare l'utilizzo del residuo fondo nell'arco di tre-quattro esercizi.

Consistenza del fondo a inizio esercizio	12.911.422
Utilizzo esercizio 2002	- 2.500.000
<b>Consistenza al 31 dicembre 2002</b>	<b>10.411.422</b>

**2 d) altri fondi : euro 5.470.038**

Il fondo accoglie la riclassificazione, operata alla fine dell'esercizio 2000, ai sensi dell'art. 14.4 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, dove si suggeriva di trasferire a questa voce una quota adeguata della riserva (euro **4.636.234**) costituita a suo tempo per l'incremento della partecipazione nella società conferitaria, ora priva di significato.

Consistenza del fondo a inizio esercizio	5.033.719
Accantonamenti a bilancio	436.319
<b>Consistenza al 31 dicembre 2002</b>	<b>5.470.038</b>

L'accantonamento quanto a euro **291.200** (euro 397.485 nel 2001) rappresenta il possibile impegno per il 2002 nei confronti dei Centri di Servizio per il Volontariato a seguito del formarsi di eventuali decisioni amministrative, passate in giudicato, sfavorevoli al criterio per la determinazione dell'accantonamento di cui al punto 9.7 dell'atto di indirizzo del 19 aprile 2001.

Infatti l'atto di indirizzo del 19 aprile 2001 che disciplinava le regole del bilancio 2000, al paragrafo 9.7 prevedeva che l'accantonamento al fondo per il Volontariato *ex lege* 266/91 fosse commisurato a un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo di esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e meno l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera *d*) del Dlgs 153/99.

Avverso tale formulazione alcuni Centri di Servizio per il Volontariato hanno presentato ricorso contro il Ministero del Tesoro avanti il T.A.R. del Lazio.

Il tribunale amministrativo, in data 11 luglio 2001 (confermata in appello dal Consiglio di Stato il 19 settembre 2001) ha accolto la domanda cautelare e ha sospeso il paragrafo 9.7 dell'atto di indirizzo.

In attesa che il Giudice Amministrativo si pronunci nel merito della esatta modalità di calcolo, viene prudenzialmente accantonata la differenza emergente dal confronto tra le due metodologie di conteggio.

Questo fondo ha, comunque, essenzialmente lo scopo di far fronte a variazioni significative di valore che dovessero interessare poste dell'attivo riguardanti investimenti connotati da stretta attinenza con attività istituzionali, a titolo di esempio la partecipazione nella società "Umberto Allemandi & C."

Pertanto l'ulteriore accantonamento di euro **145.119**, pari all'avanzo residuo, si pone nell'ottica qui sopra indicata.

### • 3 – Fondi per rischi e oneri

Presenta saldo zero a bilancio 2002.

Precedentemente ammontava complessivamente a euro **23.080** così ripartiti:

Quanto a euro **10.329** corrispondeva allo stanziamento effettuato nell'esercizio 95/96 a copertura dei possibili futuri oneri scaturenti da accertamenti fiscali, posti in atto dall'Amministrazione Finanziaria anche a seguito della Circolare del Ministero delle Finanze 238/E del 4 ottobre 1996, nella quale oltre ad affermare il diniego dell'agevolazione dell'aliquota Irpeg per le Fondazioni di origine bancaria, il Ministero invitava i competenti Uffici delle Entrate a provvedere ai conseguenti accertamenti nei confronti delle fondazioni stesse.

Quanto a euro **12.751** rappresentava il residuo stanziamento - effettuato in precedenti esercizi - per fronteggiare i compensi spettanti al legale incaricato di seguire il contenzioso in essere con l'amministrazione finanziaria.

Essendo venuta meno la possibilità di accertamento si è rilevata, tra i proventi straordinari, una insussistenza di passivo di euro 10.329, mentre euro 12.751 sono stati utilizzati a fronte delle parcelle pervenute in corso di esercizio, per le quali il fondo era stato attivato.

### • 4 - Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato in capo alla Fondazione nei confronti del personale dipendente, liquidabile all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Ammonta a complessive euro **44.578** ed è così costituito:

- Debito al 1 gennaio 2002		23.467
- Utilizzo in corso di esercizio		=
- Quota maturata nell'esercizio (a carico del conto economico)		21.201
- Imposta 11% con prelievo dal fondo		- 90
- Debito al 31.12.2002	<b>totale</b>	<b>euro 44.578</b>

### • 5 – Erogazioni deliberate

**5 a) nei settori rilevanti: euro 3.792.635**

Le somme di tempo in tempo deliberate nei settori rilevanti ed ancora non materialmente erogate alla fine dell'esercizio ammontano complessivamente a euro **3.792.635** (di cui euro 1.135.348) rivenienti da precedenti esercizi) e sono, opportunamente riclassificate secondo il nuovo schema di struttura delle erogazioni, dettagliate nel seguente modo:

<b>Debiti per erogazioni istituzionali</b>	<b>Pregressi</b>	<b>Corrente exerc.</b>	<b>Totale</b>
Istruzione e formazione	131.874	770.733	902.607
Ricerca scientifica	172.608	452.890	625.498
Beni e attività culturali	16.443	553.563	570.006
Promozione del territorio	39.737	150.823	190.560
Fondazioni comunitarie	774.685	729.280	1.503.965
<b>totale</b>	<b>euro 1.135.346</b>	<b>2.657.289</b>	<b>3.792.635</b>

- **6 – Fondo per il volontariato**

Il debito ha raggiunto l'importo complessivo di euro **1.774.424** in virtù dei seguenti movimenti:

- introito accantonamenti effettuati nel tempo dall'ente Cassa di Risparmio di Venezia. fino al 1993	137.508
- accantonamento a bilancio 1993/1994	48.216
- accantonamento a bilancio 1994/1995	99.052
- accantonamento a bilancio 1995/1996	139.523
- accantonamento a bilancio 1996/1997	178.957
- pagamenti in corso dell'esercizio 1996/1997	- 13.751
- accantonamento a bilancio 1997/1998	302.994
- pagamenti in corso dell'esercizio 1997/1998	- 42.817
- pagamenti in corso dell'esercizio 1998/1999	- 191.638
- accantonamento a bilancio 1998/1999	258.391
- pagamenti in corso dell'esercizio 1999/2000	- 96.799
- accantonamento a bilancio 1999/2000	770.130
- pagamenti in corso dell'esercizio 2001	- 182.428
- accantonamento a bilancio 2001	397.485
- pagamenti in corso dell'esercizio 2002	- 321.599
- accantonamento a bilancio 2002	291.200
<b>totale</b>	<b>1.774.424</b>

In particolare gli importi accantonati fino al 1993 (euro 137.508), in gestione al primo Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale per il Volontariato la cui durata era fissata per il periodo 1996-1998, sono stati completamente richiamati ed erogati secondo le disposizioni ricevute dal Comitato stesso.

Anche gli accantonamenti effettuati nei bilanci 93/94, 94/95 e 95/96 (complessivamente euro 286.791), in gestione al secondo Comitato la cui durata era prevista per il periodo 1998-2000, sono stati completamente richiamati ed erogati secondo le disposizioni ricevute dal Comitato stesso.

Gli accantonamenti effettuati nei bilanci 96/97 e 97/98 (complessivamente euro 481.951), in gestione al terzo Comitato la cui durata è prevista per il periodo 2000-2002, sono stati sinora richiamati ed erogati per complessive euro 424.744 per cui il residuo debito per il periodo in argomento ammonta a euro 57.207.

I successivi accantonamenti saranno gestiti da altri Comitati (il quarto che si insedierà nel periodo 2002-2004 gestirà i fondi 98/99 e 99/2000).

- **7 – Debiti**

Ammontano complessivamente a euro **1.053.243**, da liquidare entro il successivo esercizio e sono così costituiti:

- **Debiti per imposte dirette**

Euro **19.177** corrispondenti all'Irap a saldo da versare in sede di dichiarazione dei redditi.

### - Debiti di funzionamento e diversi

Ammontano complessivamente a euro **1.033.142** e sono così costituiti:

- Organi collegiali da liquidare	116.271
- fornitori da liquidare	720.381
- debiti per ritenute fiscali e previdenziali operate da versare	141.165
- somme relative al personale	56.249
<b>totale</b> euro	<b>1.034.066</b>

I debiti verso Organi Collegiali riguardano compensi e medaglie di presenza di competenza dell'esercizio in chiusura, imputate a conto economico e non ancora liquidate.

### • 8 – Ratei e risconti passivi

I ratei passivi ammontano a complessive euro **15.638** e sono costituiti sostanzialmente dalle ritenute gravanti a titolo di imposta definitiva sui corrispondenti ratei attivi.

## CONTI D'ORDINE

- **Beni presso terzi (euro 8.772.537)**

Si tratta dei beni artistici di proprietà della Fondazione che si trovano presso la casa museo dei Tre Oci (euro 1.283.912) e presso la Cassa di Risparmio di Venezia (euro 7.488.625).

- **Garanzie e impegni (euro 11.000.000)**

E' la somma residua da versare ad Enel Real Estate (IVA compresa) a saldo per l'acquisto della sede.

- **Impegni di erogazione**

L'importo complessivo di euro **10.491.918** rappresenta l'impegno pluriennale ed altri impegni relativi a successivi esercizi, deliberati nell'esercizio - e precedenti - per erogazioni future.

Il dettaglio si trova nel "Bilancio di Missione"

- **Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni**

Sono annotati tra i conti d'ordine gli importi (euro **686.888**) riconducibili a vere e proprie **erogazioni istituzionali** effettuate nel corso dei precedenti esercizi ma che sono stati corrisposti per la **creazione di rapporti partecipativi** in enti che statutariamente sono tenuti alla conservazione del loro patrimonio e che, in caso di scioglimento, restituiscono all'erogante la quota concessa. Inoltre tali enti hanno la caratteristica che esponenti della Fondazione sono presenti nei consigli di amministrazione.

Gli enti sono:

**Fondazione Venezia 2000 cultura e impresa**

Costituita il 17 dicembre 1999 con un fondo di euro 258.228 di cui euro **129.114** apportate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia.

**Fondazioni Italia**

Costituita il 14 gennaio 2000 in sodalizio con altre quattro fondazioni di origine bancaria.

L'apporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia è di euro **41.317**.

**Fondazione per gli Alti studi sull'Arte**

Costituita il 19 febbraio 2001 in sodalizio con l'Università Ca' Foscari e lo I.U.A.V.

L'apporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia è di euro **516.457**.

- **Altri conti d'ordine**

Annotati per complessive euro **6.822.834** rappresentano quanto a euro **1.815.669** il credito emergente dalla dichiarazione dei redditi del primo esercizio di attività della Fondazione (1/7/92 - 30/9/93) per il quale è stata presentata in data 2 settembre 1994 anche istanza di rimborso. Il credito ha natura strutturale in quanto deriva dall'applicazione di un credito d'imposta pari a 9/16 dei dividendi incassati a fronte di una imposizione fiscale agevolata ad aliquota IRPEG del 18%.

Gli importi di euro **693.222** (dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 1/10/95 - 30/9/96), di euro **893.115** (dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 1/10/96 - 30/9/97), di euro **1.274.649** (dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 1/10/97 - 30/9/98) e di euro **2.146.178** (dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 1/10/1998 - 30/9/1999) emergono a seguito delle rispettive dichiarazioni rettificative e contestuale istanza di rimborso, nelle quali viene evidenziato l'errore

commesso in sede di presentazione - nei termini prescritti - delle originarie denunce, nell'assoggettare i redditi all'aliquota piena del 37% in luogo di applicare l'aliquota agevolata spettante nella misura del 18,50%. Per tutti questi crediti è stato affidato ad un legale esterno l'incarico di seguire il contenzioso instaurato contro l'Amministrazione finanziaria.

**CONTO ECONOMICO dal 1.1.2002 al 31.12.2002**

• **2 - Dividendi e proventi assimilati**

**2 b) da altre immobilizzazioni finanziarie: euro 15.677.126**

Coerentemente con l'immobilizzo della partecipazione in San Paolo IMI S.p.A. (cfr. voce **2 b** dell'attivo) il dividendo viene annoverato tra i proventi da attività immobilizzate.

L'assemblea degli azionisti del San Paolo Imi S.p.A. del 26 marzo 2002 ha deliberato, a valere sull'utile dell'esercizio 2001, la distribuzione di un dividendo di euro 0,57 per azione, in pagamento dal 23 maggio 2002. Pertanto la Fondazione, a fronte delle 27.503.729 azioni possedute ha incassato un dividendo di euro 15.677.126, corrispondente ad una remunerazione del **4,677%** sul valore iscritto a bilancio di 335 milioni di euro.

• **3 - Interessi e proventi assimilati**

Ammontano complessivamente a euro **464.430** e sono così costituiti:

**3 b) da strumenti finanziari non immobilizzati: euro 392.072**

- interessi da titoli in gestione interna	478.225
- ritenute subite a titolo definitivo su interessi da titoli	- 86.153
<b>totale</b> euro	<b>392.072</b>

**3 c) da crediti e disponibilità liquide: euro 72.358**

- interessi su conti correnti	35.827
- interessi da operazioni di pronti contro termine	56.864
- proventi finanziari da operazioni di pronti contro termine	3.841
- perdite finanziarie da operazioni di pronti contro termine	- 5154
risultato lordo da imposte euro	91.378
- ritenute subite a titolo definitivo su interessi di conto corrente	- 8.851
- ritenute subite a titolo definitivo operazioni di pronti contro termine	- 10.169
<b>totale</b> euro	<b>72.358</b>

• **5 – Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**

Complessivamente si registra un risultato complessivo negativo di euro **1.699.815**.

Nel dettaglio:

Risultato vendita azioni San Paolo IMI S.p.A.	- 1.204.716
Risultato chiusura mandato di gestione San Paolo SGR	- 326.903
Risultato chiusura mandato di gestione Axa	- 176.166
Plusvalenze da alienazione titoli gestione interna	9.148
Minusvalenze da alienazione titoli gestione interna	- 1.178
<b>totale</b> euro	<b>-1.699.815</b>

- **9 – Altri proventi**

L'importo di euro **14.803** riguarda il riconoscimento, contrattuale, di retrocessioni di commissioni di gestione da parte della società.

- **10 – Oneri**

La voce riporta un totale di euro **3.419.851** composto dalle seguenti voci:

<b>10 a) compensi e rimborsi spese Organi Statutari: euro 1.089.205</b>
---

<b>Consiglieri Generali</b>	
- indennità di carica	161.669
- gettoni di presenza in riunioni Organi Collegiali	210.728
- gettoni per commissioni diverse e attività a favore Fondazione	42.630
<b>totale 1</b>	<b>415.027</b>
<b>Consiglieri di Amministrazione</b>	
- indennità di carica	196.253
- gettoni di presenza in riunioni Organi Collegiali	31.900
- gettoni per commissioni diverse e attività a favore Fondazione	83.520
<b>totale 2</b>	<b>311.673</b>
<b>totale 1 + 2</b>	<b>726.700</b>
- ritenuta previdenziale (2/3 a carico Fondazione)	36.622
- rimborsi spesa e altri costi diretti	105.293
totale senza IVA	868.615
- Iva su costi diretti	4.766
<b>totale costo Consiglieri</b>	<b>873.381</b>

<b>Collegio dei Revisori</b>	
- indennità di carica	134.279
- gettoni di presenza in riunioni Organi Collegiali	25.810
- gettoni per commissioni diverse e attività a favore Fondazione	6.380
- ritenuta previdenziale 2%	3.436
- rimborsi spesa e altri costi diretti	10.934
totale senza IVA	180.839
- Iva	34.985
<b>totale costo Revisori</b>	<b>215.824</b>

Riepilogo:

- totale Consiglieri	873.381
- totale Revisori	215.824
<b>totale</b>	<b>1.089.205</b>

In data 23 febbraio 2001 il Consiglio Generale ha approvato le modalità di attribuzione dei compensi e nella seduta del Consiglio Generale del 28 settembre 2001 sono stati fissati i criteri oggettivi per la determinazione dei compensi. Detti criteri si basano su indicatori di **responsabilità** (*parametrati al patrimonio*), di **efficienza** (*parametrati alle erogazioni*) e di **impegno** (*parametrati alle presenze sia in riunioni di Organi Collegiali che ad altre attività svolte a favore della Fondazione*).

Le modalità di determinazione fanno riferimento a specifiche voci degli schemi di bilancio così come definiti dal Ministero del Tesoro con l'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001.

I compensi vengono poi corrisposti sulla base delle risultanze emergenti dall'ultimo bilancio approvato e vengono conguagliati, per il periodo che va dal mese di gennaio sino al mese di approvazione del nuovo bilancio, con le risultanze del nuovo bilancio.

Di queste modalità di calcolo è stata data comunicazione all'Autorità di Vigilanza in data 29 gennaio 2002.

Tabella modalità di calcolo emolumenti Organi Collegiali:

indica- tore	parametro	calcolo	voci del bilancio standard	compensi		
				Consigliere Generale	Presidente	Collegio Revisori
responsa- bilità	patrimonio	0,019 % del patrimonio netto	voce 1 del Passivo		X	Tariffa profes- sionale
efficienza	erogazioni	radice quadrata erogazioni x 1.000	voci 15 e 16 del Conto Economico		X	
impegno	presenze in Consiglio Generale	gettoni pari 0,00033% del patrimo- nio netto	voce 1 del Passivo	X	X	
impegno	presenze ordinarie	gettoni pari 0,00007% del patrimo- nio netto	voce 1 del Passivo	X	X	X
elementi di calcolo ulteriore e particolari indennità					V.Pres. = 50% Pres.	Pres. = tariffa prof. + 25%
					Cons.= 30% Pres.	

Oltre al Presidente della Fondazione, che presiede sia il Consiglio Generale che quello di Amministrazione, il numero dei Consiglieri Generali è di 14, compreso un Vicepresidente, mentre il numero dei Consiglieri di Amministrazione è di 4, compreso un Vicepresidente. Il Collegio dei Revisori è composto da tre soggetti, compreso il Presidente. Gli emolumenti dei Revisori si commisurano alla tariffa dei Dottori Commercialisti.

**10 b) per il personale: euro 974.507**

- costo del personale distaccato		343.196
- altri costi		16.526
- costo del personale dipendente:		
stipendi	339.010	
oneri sociali	111.024	
trattamento fine rapporto	22.822	
altri costi personale dipendente	7.112	
		479.968
- costo personale interinale		134.817
<b>totale</b>	<b>euro</b>	<b>974.507</b>

Nel “Trattamento fine rapporto”, oltre all’accantonamento a bilancio, sono ricompresi euro 1.620 corrispondenti al contributo di solidarietà 0,50% .

Il costo del personale è comprensivo anche degli oneri (oltre 18 mila euro) per ferie maturate e non godute a tutto il 31.12.2002.

L’onere relativo al canone di service in essere con la Cassa di Risparmio di Venezia per l’utilizzo di una risorsa e degli strumenti necessari allo svolgimento dei compiti ad essa affidati è registrato tra i costi generali e di gestione.

A seguire un dettaglio sulla composizione, per categoria, dei soggetti che prestano la loro opera a favore della Fondazione:

	Organico iniziale	N° entrati	N° usciti	Organico finale
Direttore	1	=	=	1
Responsabili di Servizio	1	2	=	3
Impiegati	13	3	2	14
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>18</b>

La separazione della gestione del patrimonio dalle altre attività della Fondazione, (*punto q) dell’art. 11 comma 1 dell’ Atto di Indirizzo 19 aprile 2001*) oltre che all’affido di gestioni patrimoniali a intermediari abilitati è assicurata, per la parte in gestione domestica, dalle proposte di investimento che sono effettuate da personale non adibito ad attività istituzionali, sotto il controllo del Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione.

Dal mese di dicembre 2002, con delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione il giorno 13, ha avuto inizio un processo di riordino organizzativo, tuttora in corso, con la identificazione di singole mansioni e la suddivisione delle attività in quattro Servizi:

- Servizio Segreteria
- Servizio Progetti e comunicazione
- Servizio Amministrazione
- Servizio Valutazione, documentazione e ricerche

Le 18 persone che collaborano in Fondazione sono costituite da 10 persone alle dirette dipendenze, 3 persone distaccate ed 1 in *service* da parte della Carive SpA e da 4 persone con contratto di lavoro interinale.

Di queste, quindici sono in possesso di lauree conseguite in varie discipline, economiche, letterarie, linguistiche.

Durante l’esercizio hanno effettuato uno stage presso la Fondazione, in base ad apposita convenzione con l’Università Ca’ Foscari di Venezia e con l’Università di Tor Vergata di Roma, rispettivamente 5 e 1 stagisti.

**10 c) per consulenti e collaboratori esterni: euro 424.716**

- costi per consulenze	364.860
- utilizzo fondo oneri futuri	- 12.751
- iva su consulenze	72.607
<b>totale</b> euro	<b>424.716</b>

I costi per consulenze sono ripartiti tra costi per consulenze di **carattere ordinario** e/o ripetitive e consulenze di **carattere speciale**, opportunamente deliberate con riferimento a **specifiche esigenze**.

I costi per **consulenze ordinarie** sono relativi a:

Consulenze organizzative e gestionali	14.611
Assistenza informatica	26.624
Certificazione di bilancio	7.489
IVA	10.189
<b>totale</b> euro	<b>58.913</b>

I costi per **consulenze speciali** sono relativi a:

Consulenze organizzative e gestionali	124.350
Consulenze giuridico-legali e tributarie (nette)	179.035
IVA	62.418
<b>totale</b> euro	<b>365.803</b>

I costi per **consulenze speciali** risentono in modo sostanziale sia della dinamicità gestionale che ha caratterizzato l'esercizio e che ha richiesto particolare impegno nella valutazione dell'assunzione di nuove partecipazioni, che in altri fatti (ricorsi al T.A.R.), oltre che all'assistenza legale per la definizione delle controversie con la vecchia proprietà e le valutazioni relative all'acquisto della nuova sede.

**10 d) per servizi di gestione del patrimonio: euro 11.410**

Sono le commissioni dovute per la gestione dell'operazione di cessione delle azioni San Paolo IMI S.p.A.

**10 f) commissioni di negoziazione: euro 10.757**

Sono le commissioni dovute alla banca intermediaria per le operazioni di acquisto e vendita titoli.

**10 g) ammortamenti: euro 89.028**

La quota per ammortamenti di competenza dell'esercizio è di euro **89.028** e comprende le quote di ammortamento relative al mobilio e alle macchine ordinarie (euro 38.478), quelle relative alle macchine elettroniche (euro 49.693) e l'ammortamento (euro 857) dei beni immateriali (software).

L'ammortamento è stato calcolato in relazione alla stimata vita residua dei beni. In particolare:

- \* quota d'esercizio ammortamento macchine ordinarie d'ufficio, aliquota 12%
- \* quota d'esercizio ammortamento macchine elettroniche e computers, aliquota 20%
- \* quota d'esercizio ammortamento beni immateriali, aliquota 33%

Le aliquote applicate corrispondono, peraltro, a quelle fiscalmente consentite.

**10 i) altri oneri: euro 820.228**

Ammontano a euro **720.575** senza iva e a euro **99.653** di iva. Sono ripartiti come segue:

**a) costi generali**

		IVA compresa
- cancelleria, stampati e materiali di consumo	91.017	100.412
- abbonamenti, pubblicazioni e postali	32.779	34.436
- rappresentanza e relazioni esterne	56.445	61.669
- spese per consumi vari	13.292	14.618
euro	<b>193.533</b>	<b>211.135</b>

**b) costi per utenze e servizi**

- fitti e canoni passivi	240.865	289.038
- manutenzione, sorveglianza e pulizie, utenze, assicurazioni, corsi	208.254	240.707
- noleggio mezzi di trasporto e viaggi	65.350	66.775
euro	<b>514.469</b>	<b>596.520</b>

**c) altri oneri**

- rivalsa ritenute previdenziali professionisti	6.443	6.443
- oneri diversi	6.130	6.130
euro	<b>12.573</b>	<b>12.573</b>

<b>totale</b>	euro	<b>720.575</b>	<b>820.228</b>
---------------	------	----------------	----------------

Con il 31 dicembre 2002 è stato risolto, di comune accordo, il contratto di locazione della sede di San Marco 2847, stipulato con la società Venezia Iniziative Culturali S.r.L.

I costi generali e quelli per utenze e servizi ammontano complessivamente a euro 707.232 e sono in linea con il budget di spesa.

- **11 – Proventi straordinari**

Ammontano a euro **10.329** e sono relativi alla insussistenza del fondo per rischi ed oneri relativo all'instaurarsi di un ora non più possibile accertamento fiscale riguardante l'esercizio 92/93, nel quale la dichiarazione dei redditi era stata presentata invocando la riduzione dell'aliquota Irpeg a metà.

- **12 – Oneri straordinari**

Le **sopravvenienze passive** (euro **14.083**) sono costituite oltre che dal conguaglio richiesto dal proprietario della sede della Fondazione per spese condominiali del precedente esercizio, da fatture relative a precedenti esercizi pervenute dopo la chiusura del bilancio.

- **13 – Imposte**

La voce viene esposta per euro **112.943**.

Essa è composta dall'IRAP con un'incidenza economica complessiva di euro **104.351** di cui euro 85.174 già versati a titolo di acconto ed euro 19.177 da corrispondere a saldo.

Le altre imposte (euro **8.592**) afferiscono in particolare all'imposta di bollo e altre per quasi 5 mila euro e ad euro 3.602 quale Tariffa Igiene Ambientale.

Complessivamente il carico tributario effettivo è così composto:

Ritenute a titolo di imposta	105.174	portate in diminuzione dei rispettivi proventi
I.V.A.	262.692	portata in aumento dei rispettivi costi
Altre imposte e tasse	112.943	esposta a voce propria
<b>totale</b> euro	<b>480.809</b>	

## Avanzo dell'esercizio

Il margine economico ammonta dunque a euro <b>10.919.995</b>
--

- **14 – Accantonamento alla riserva obbligatoria.**

E' stato effettuato l'accantonamento nella misura del **20%** dell'avanzo di esercizio secondo le disposizioni del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro 27 marzo 2003, art. 1, comma 2.

L'importo (euro **2.183.999**) viene posto ad incremento della riserva in oggetto.

- **15 – Erogazioni deliberate in corso di esercizio**

<b>15 a 1) nei settori rilevanti: euro 10.508.477</b>
---

Le erogazioni deliberate in corso di esercizio sono state effettuate a valere sulle disponibilità del conto economico d'esercizio per euro 8.008.477 e utilizzando il precostituito fondo per le erogazioni per euro 2.500.000.

Per una completa disamina dell'attività istituzionale della Fondazione esercitata nel corso dell'esercizio **si rimanda all'allegato "Bilancio di Missione"**.

L'esposizione segue lo schema di ripartizione delle erogazioni adottato già nello scorso bilancio.

**A) Area interventi diretti:**

A1 - Istruzione e formazione	1.008.278
A2 - Ricerca scientifica	721.888
A3 - Beni e attività culturali	839.117
A4 - Fondazioni comunitarie	925.489
euro	<b>3.494.772</b>

**B) Area iniziative associate:**

B1 - Istruzione e formazione	1.547.429
B2 - Ricerca scientifica	293.451
B3 - Beni e attività culturali	2.504.868
euro	<b>4.345.748</b>

**C) Area contributi e donazioni**

C1 - Istruzione e formazione	557.596
C2 - Ricerca scientifica	328.095
C3 - Beni e attività culturali	619.256
C4 - Promozione del territorio	1.027.830
euro	<b>2.532.777</b>

Costi diversi per attività istituzionali non ripartiti	euro	<b>89.582</b>
--	------	---------------

IVA sulle attività istituzionali	euro	<b>45.598</b>
----------------------------------	------	---------------

<b>Totale erogazioni</b>	euro	<b>10.508.477</b>
--------------------------	------	-------------------

<b>15 a 2) Utilizzo fondo per le erogazioni nei settori rilevanti</b>	euro	<b>2.500.000</b>
---	------	------------------

<b>Incidenza netta sul conto economico</b>	euro	<b>8.008.477</b>
--	------	------------------

I costi diversi per attività istituzionale ammontano a euro 356.912 e si raccordano come segue:

costi di produzione stages post-obbligo		83.050
costi di produzione borse di studio		41.317
costi di produzione bandi		50.000
costi custodia opere artistiche		29.955
costi di produzione attività internazionali		15.494
costi di produzione fondazioni comunitarie		47.514
<i>subtotale costi imputati a ciascuna iniziativa</i>		<b>267.330</b>
costi di produzione non ripartiti		89.582
<b>Totale costi di produzione</b>	euro	<b>356.912</b>

Nella seguente **tabella riepilogativa** si riassumono gli interventi per **settore**:

Istruzione e formazione		3.113.302
Ricerca scientifica		1.343.435
Beni e attività culturali		3.963.241
Promozione del territorio		1.027.830
Fondazioni comunitarie		925.489
Costi produzione non ripartiti		89.582
Iva attività istituzionali		45.598
<b>totale</b>		<b>10.508.477</b>
	euro	

Le iniziative di **carattere pluriennale** ed altri impegni relativi a successivi esercizi, deliberati nel corso dell'esercizio e precedenti, impegnano le seguenti risorse necessarie per la loro prosecuzione:

#### **Impegni di erogazione**

<b>Esercizio 2003</b>	<b>Esercizio 2004</b>	<b>Esercizio 2005</b>	<b>Esercizi 2006-08</b>	<b>Totale impegni</b>
5.344.697	2.406.952	1.916.317	823.952	10.491.918

#### **• 16. - Accantonamento al fondo per il volontariato**

L'accantonamento per il corrente esercizio al fondo in questione viene calcolato secondo le modalità utilizzate l'anno precedente, pertanto adottando i criteri contenuti nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

La base per il calcolo dell'accantonamento pertinente all'esercizio è pertanto così formata:

a) - avanzo di esercizio		10.919.995
b) - meno accantonamento a riserva obbligatoria		- 2.183.999
c) - meno erogazioni obbligatorie pari al 50% di a) meno b)		- 4.367.998
<b>MARGINE PER IL CALCOLO</b>		<b>4.367.998</b>
Accantonamento (1/15 del margine)	<b>totale</b>	<b>291.200</b>
	euro	

Viene qui riportata una tabella che dimostra la destinazione minima del reddito così come prevista dall'art. 8 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n° 153:

a) - avanzo di esercizio al netto delle spese e oneri fiscali	10.919.995
b) - accantonamento a riserva obbligatoria	- 2.183.999
c) - reddito residuo	8.735.996
d) - 50% del reddito residuo (minimo da destinare ai settori rilevanti)	<b>4.367.998</b>
e) - erogazioni deliberate in corso d'esercizio ai settori rilevanti	10.508.477
f) - delibere assunte oltre il limite minimo	<b>6.140.479</b>

- **17 - Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto**

<b>17 d) agli altri fondi: euro 436.319</b>
---

L'avanzo di esercizio, dopo l'accantonamento alla riserva obbligatoria e al fondo per il volontariato residua in euro **436.319** e viene destinato ai fondi per l'attività di istituto alla voce **17 d) "altri fondi"**, ripartito quanto a euro **291.200** a tutela di eventuali pretese dai Centri per il Volontariato e quanto a euro **145.119** nell'ottica di rafforzare il fondo posto principalmente a tutela delle oscillazioni di valore nelle partecipazioni strumentali.

Dopo tale accantonamento l'avanzo residuo è pari a zero.

## CONTO FINANZIARIO AL 31 dicembre 2002

Per completezza informativa le tavole del bilancio sono corredate anche dalla tavola del conto finanziario per la quale non è richiesta una precisa struttura. Pertanto i dati vengono esposti secondo la tradizionale esposizione effettuata nel passato.

Nel conto finanziario vengono esposti i movimenti finanziari, cioè le fonti ed i fabbisogni che hanno modificato l'entità delle risorse finanziarie disponibili all'inizio dell'esercizio.

- - **Disponibilità netta operativa iniziale**

Il valore di euro **59.234.003** esprime il **capitale circolante operativo all'inizio dell'esercizio** ed indica quali sarebbero le disponibilità monetarie o temporaneamente investite in titoli se tutti i crediti ed i debiti di natura operativa fossero rispettivamente incassati e pagati e se tutte le entrate accertate fossero già state rimosse e le risorse impegnate utilizzate.

A tal fine la partecipazione in San Paolo IMI S.p.A. è stata considerata tra le immobilizzazioni sin da inizio anno.

- - **FONTI FINANZIARIE**

- **Utilizzo risorse impegnate in esercizi precedenti**

La somma di euro **10.321.195** corrisponde alle risorse già impegnate in precedenti esercizi e allocate tra i conti d'ordine. Nel corrente esercizio costituiscono una fonte, cui peraltro corrisponde analogo fabbisogno espresso nel coacervo delle "Erogazioni e costi per attività istituzionali" ovvero acquisizioni di beni per i quali era stato rilevato l'impegno tra i conti d'ordine, e delle "Risorse impegnate non utilizzate" per la parte pertinente a esercizi futuri.

- - **FABBISOGNI FINANZIARI**

I valori esposti differiscono da quelli del conto economico in quanto qui i costi vengono esposti nel loro effettivo ammontare senza tenere conto quindi degli utilizzi di fondi precostituiti che rilevano solo ai fini economici.

- - **Risorse impegnate nell'esercizio non utilizzate**

L'importo ammonta complessivamente a euro **21.491.918** così dettagliate:

impegni erogativi anni futuri	euro	10.491.918
saldo acquisto sede	<u>euro</u>	<u>11.000.000</u>
totale	<u>euro</u>	<u>21.491.918</u>

- - **Variazione del capitale circolante operativo**

In sintesi la "Disponibilità netta operativa iniziale", per effetto dei fatti gestionali si decrementa di euro **7.318.668** portando il **capitale circolante operativo di fine esercizio** a euro **51.915.335** ("Disponibilità netta operativa finale").

## ***GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE VINCOLATE A SPECIFICI IMPIEGHI***

In calce al conto finanziario viene evidenziata la liquidità, rispettivamente all'inizio ed alla fine dell'esercizio, da ritenersi vincolata per onorare particolari debiti: nella fattispecie trattasi dell'impegno nei confronti del Fondo Speciale per il Volontariato di cui alla Legge 266/91 per complessivi euro **1.774.424**.

*Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia*

RELAZIONE SULLA GESTIONE

*Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia*

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Sezione prima

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

## RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

**a) Composizione e gestione del patrimonio: linee generali.**

Prima di esaminare in dettaglio l'andamento delle singole parti del patrimonio della Fondazione, è utile premettere alcune considerazioni generali circa la composizione del patrimonio e i criteri ai quali si è ispirata la gestione complessiva dello stesso.

Il 1 gennaio 2002, il patrimonio della Fondazione era investito come segue:

<b>Voci del'attivo</b>	<b>Valori in milioni di euro</b>	<b>Composizione percentuale</b>
Azioni San Paolo IMI	340,359	(76,55%)
Gestioni patrimoniali	62,665	(14,09%)
Gestione interna	15,884	( 3,57%)
Investimenti diretti (Sinloc)	4,648	( 1,04%)
Immobilizzazioni strumentali	12,144	( 2,73%)
Beni mobili d'arte	8,773	( 1,97%)
Beni mobili strumentali	0,165	( 0,03%)

In un'ottica di gestione complessiva del patrimonio, tenuto conto della prevalenza in esso della componente azionaria e della conseguente volatilità della stessa, i mandati di gestione sono stati improntati a criteri di riequilibrio del profilo di rischio del patrimonio. Si tratta, pertanto, di investimenti realizzati quasi totalmente nel comparto obbligazionario.

In tal senso, per quanto riguarda la parte di patrimonio non investita in azioni San Paolo IMI, alla fine del primo trimestre si è provveduto, con la consulenza dell'*advisor*, alla variazione delle linee guida dei tre mandati di gestione patrimoniale. Tale modifica, ispirata da criteri prudenziali, tende ad assicurare una maggior flessibilità operativa orientata al mercato monetario.

La quota restante del patrimonio non immobilizzato è stata gestita all'interno della Fondazione. Rispettando, anche in questo, caso l'esigenza di ridurre la volatilità complessiva degli investimenti, la gestione interna ha utilizzato solo strumenti di mercato monetario quali i titoli di stato e gli impieghi a pronti contro termine.

La Fondazione ha compiuto altresì un investimento diretto in una società immobiliare (Marco Polo S.r.L.).

La parte restante del patrimonio consta di immobilizzazioni, nella quasi totalità riferibili a società strumentali e cespiti culturali.

Segue l'analisi dettagliata delle singole parti del patrimonio della Fondazione e della loro evoluzione in corso d'anno.

## **b) – Il quadro economico e finanziario.**

L'esercizio che si è appena concluso è stato caratterizzato da una ripresa economica moderata. A partire dalla fine dell'estate, l'attività ha subito un forte rallentamento, facendo sorgere, nei paesi maggiormente industrializzati, il timore di un ritorno alla recessione o addirittura alla deflazione. La conseguente volatilità dei mercati, amplificata dalle frodi contabili, ha prodotto un andamento decisamente negativo dei mercati azionari rispetto ai titoli di Stato i cui rendimenti si sono ridotti, non solo per effetto della domanda ma anche per il proseguimento della riduzione dei tassi d'interesse volti a stimolare l'economia.

## **c) Strategie d'investimento adottate**

L'allocazione delle risorse è stata effettuata secondo due principi fondamentali: garantire la crescita di lungo periodo delle risorse investite mediante una componente azionaria e obbligazionaria affidata in gestione esterna; coprire i fabbisogni connessi all'operatività ordinaria per mezzo di una componente obbligazionaria gestita internamente.

Quest'ultima è stata caratterizzata da un orizzonte temporale di breve periodo con l'obiettivo di superare il rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro e quindi un profilo di rischio estremamente contenuto (*modified duration: 0,95%; benchmark: Indice BOT-MTS S.p.A.*).

Quanto alle tre gestioni patrimoniali esterne, attivate entro il primo semestre del 2001, la scelta strategica nella composizione del portafoglio era ricaduta su mandati di tipo bilanciato con i seguenti *benchmark*: 55% BOT-MTS; 32% Jp Morgan Emu 7-10 anni; 13% DJ Euro Stoxx.

La Fondazione, avvalendosi di un *advisor*, dopo accurata valutazione degli obiettivi di crescita del patrimonio e in considerazione delle condizioni del mercato azionario ha provveduto, sin dai primi mesi dell'esercizio, ad una revisione delle linee guida. Tale correzione era volta ad un riequilibrio del profilo di rischio del patrimonio e consisteva nella possibilità di azzerare la componente azionaria e obbligazionaria a lungo termine a favore del mercato monetario, con facoltà di investire l'intero patrimonio affidato in quest'ultimo comparto. Di fatto due delle tre società di gestione hanno interpretato questa variazione dell'*asset allocation* tattica come una restrizione anziché come un'opportunità per raggiungere i rendimenti attesi dalla Fondazione. In sede di revisione periodica dei risultati conseguiti dai gestori, nel settembre 2002 due società i cui rendimenti erano difforni dalle indicazioni e dal benchmark, ammettevano l'impossibilità di riuscire a gestire un mandato con simili margini di discrezionalità: la loro visione era infatti di minimizzare il *tracking error* rispetto al mercato di riferimento. Conseguentemente il Consiglio d'Amministrazione prendeva atto della situazione decidendo di revocare i due mandati di gestione patrimoniale e investendo il ricavato in un fondo monetario per stabilizzare i rendimenti in vista di un prossimo riassetto strategico.

## **d) SanPaolo Imi: andamenti e prospettive.**

Il contesto internazionale caratterizzato inizialmente da una contrazione economica e poi sfociato in una recessione che ha colpito i principali paesi dell'OCSE, ha influenzato il conto economico della Banca in oggetto soprattutto per la componente reddituale collegata ai margini d'interesse, alle commissioni nette e ai proventi da intermediazione. La *performance* dell'istituto di credito è stata inoltre penalizzata, tra l'altro, dalla crisi dell'industria automobilistica italiana. Il titolo ha dimostrato una maggior sensibilità rispetto alla media del settore bancario sia in fase ribassistica sia in fase rialzista. L'indicatore di sensibilità *beta*, su base giornaliera per l'esercizio 2002, rispetto al Mib 30 ha un valore di 1,43 e rispetto al Mib Bancario si attesta a 1,24.<sup>1</sup>

Dal lato della redditività, anche a seguito del riallineamento delle partecipazioni in Santander e Fiat ai valori di mercato, la contrazione dell'utile netto rispetto all'esercizio precedente è pari al 35%.

---

<sup>1</sup> Il che sta a significare che se la variazione del mercato di riferimento è pari all' 1%, il titolo San Paolo IMI subirà mediamente una variazione pari a 1,43% nel primo caso e 1,24% nel secondo.

Ciò si è riflesso sul dividendo che, manifestando una contrazione pari a circa il 47%, ha raggiunto la soglia di 0,30 euro per azione.

Nel febbraio del 2003 il Gruppo ha varato un nuovo piano industriale pluriennale (2003-2005) basato sulla razionalizzazione della rete distributiva alla luce delle recenti incorporazioni di Cardine e Banco di Napoli. Inoltre, sfruttando le sinergie acquisite, il piano prevede nell'arco del prossimo triennio di raggiungere un ROE del 15%, in linea con i principali istituti di credito in ambito europeo.

#### **e) Andamento della gestione economico -finanziaria e risultati della gestione patrimoniale**

La **gestione interna** ha fornito liquidità all'attività corrente per un controvalore di oltre 19 milioni di euro. I capitali medi investiti in titoli di Stato italiani ammontano a circa 17 milioni di euro.

Particolare attenzione è stata posta alla gestione di tesoreria, ottimizzando la sincronia dei flussi finanziari in entrata e in uscita al fine di minimizzare la giacenza media della liquidità (pari allo 1,47% del capitale medio). A tal fine sono state effettuate operazioni di pronti contro termine.

Quanto agli investimenti patrimoniali, il bilanciamento iniziale tra titoli a tasso fisso e variabile, in presenza di una forte domanda di titoli di Stato, ha consentito l'ottenimento di una redditività, tenuto conto del *capital gain* implicito, superiore di oltre un punto percentuale rispetto al mercato monetario con un livello contenuto di volatilità e rischiosità.

Performance netta annuale	4,22%
Variazione del periodo del benchmark	3,17%
Rendimento differenziale positivo	<b>+1,05%</b>

#### **f) Risultati degli intermediari finanziari.**

Come detto sopra, l'investimento del patrimonio finanziario della Fondazione ha seguito il duplice criterio di garantire la crescita del valore reale del portafoglio nel lungo periodo e di trarre vantaggio dalla minor volatilità che caratterizza i titoli obbligazionari e dai relativi flussi cedolari. In tal senso il patrimonio in gestione è stato investito per il 95% in titoli obbligazionari e per il 5% in titoli azionari.

Il patrimonio in gestione, a valori correnti, ammonta, a fine esercizio, a circa 64,5 milioni di euro.

Il rendimento complessivo del patrimonio in gestione esterna (al netto di oneri fiscali e commissioni) è stato di -0,47%.

#### ***Nextra Investment Management SGR S.p.A.***

Ha immediatamente recepito la variazione delle linee guida concordate con l'*advisor* nel marzo 2002 volte ad assicurare una maggior flessibilità operativa orientata al mercato monetario. La variazione sostanziale dell'*asset allocation* è avvenuta in aprile, momento particolarmente favorevole per la vendita di azioni (sui massimi dell'anno) e l'acquisto di obbligazioni (minimi dell'anno). Da aprile l'incidenza del comparto azionario è scesa dal 20% all'1,47%.

Nel comparto obbligazionario si è verificata una consistente riduzione della *duration* concentrando l'investimento su valori di mercato a breve termine: tale scelta se da un lato ha stabilizzato i rendimenti, dall'altro ne ha limitato la *performance*.

Performance netta annuale	1,67%
Variazione annuale del benchmark	0,11%
Rendimento differenziale positivo	<b>+1,56%</b>
<i>Rischiosità della gestione (standard deviation)</i>	1,91%
<i>Rischiosità del benchmark (standard deviation)</i>	2,77%
<i>Minor rischio rispetto al benchmark</i>	<b>-0,86%</b>

### ***San Paolo IMI Institutional Asset Management SGR S.p.A.***

Il San Paolo IMI ha effettuato una ben articolata diversificazione del portafoglio e ha manifestato uno stile di gestione piuttosto dinamico. Quanto ai risultati, pur in presenza di una buona redditività nel comparto obbligazionario, le perdite registrate nella componente azionaria hanno determinato un risultato complessivo negativo.

Il costante sovrappeso della componente azionaria (9%) nell'ambito del mandato ha consigliato la revoca della gestione patrimoniale dall'inizio del mese di ottobre 2002.

Risultati della gestione 2002:

Performance netta annuale	-2,44%
Variazione del periodo del benchmark	-1,19%
Rendimento differenziale negativo	<b>-1,25%</b>

### ***AXA Investment Managers - Paris***

Nel fondo bilanciato costituito per la nostra Fondazione Axa ha saputo effettuare un buon *asset mix*. Da segnalare l'utilizzo di titoli obbligazionari ad elevata affidabilità creditizia e l'inclusione, per la componente azionaria, di *futures* sugli indici delle principali borse mondiali. Anche in questo caso essendo obiettivo di tale società la minimizzazione della variabilità dei rendimenti del portafoglio rispetto al benchmark e non il mantenimento ed accrescimento del patrimonio della Fondazione, si è provveduto ad inizio ottobre a liquidare la posizione.

Risultati della gestione 2002:

Performance netta annuale	-2,85%
Variazione del periodo del benchmark	-2,09%
Rendimento differenziale negativo	<b>-0,76%</b>

### ***Epsilon Associati SGR S.p.A.***

La liquidità proveniente dalla chiusura dei due mandati di gestione di cui sopra è stata investita nel fondo Epsilon Low Cost Cash, un fondo comune che opera nel mercato monetario. Tale società è riuscita a replicare esattamente il suo *benchmark* anche per quanto riguarda la rischioosità, incorporando titoli con una *duration* di circa sei mesi.

Risultati della gestione 2002:

Performance netta annuale	1,54%
Variazione del periodo del benchmark	1,58%
Rendimento differenziale negativo	<b>-0,04%</b>
<i>Rischiosità della gestione (modified duration)</i>	0,5%
<i>Rischiosità del benchmark (modified duration)</i>	0,4%
<i>Maggior rischio rispetto al benchmark</i>	<b>+0,1%</b>

LEGENDA:

Gestione interna

Epsilon Associati SGR

Nextra Investment Management 13% DJ Euro Stoxx; 32% JP Morgan Emu 7-10 anni; 55% Indice BOT-MTS.

San Paolo IMI I.A.M. SGR 13% DJ Euro Stoxx; 32% JP Morgan Emu 7-10 anni; 55% Indice BOT-MTS.

Axa Investment Managers 13% DJ Euro Stoxx; 32% JP Morgan Emu 7-10 anni; 55% Indice Euribor 3 mesi.

**Benchmark**

Indice BOT-MTS (già indice BOT Banca d'Italia).

Indice BOT-MTS (già indice BOT Banca d'Italia).

LEGENDA:

Modified duration

**rischiosità.**

Percentuale di variazione del prezzo del titolo (incluso il rateo cedola) a fronte della variazione del rendimento di un punto percentuale nel livello dei tassi.

Standard Deviation

Misura della dispersione di rendimenti del portafoglio, esprime quanto questi variano rispetto alla loro media. Si tratta di un indice di variabilità assoluta perché il portafoglio ed il benchmark sono rispettivamente ciascuno nei confronti della propria media.

***Patrimonio investito in società non strumentali.***

SINLOC - Sistema Iniziative Locali S.p.A.

Nell'esercizio appena concluso la Società ha proseguito nelle iniziative volte a consolidare e affermare la propria posizione sul mercato di riferimento, rafforzando i rapporti con gli enti e le aziende pubbliche locali con l'obiettivo di definire interventi di valorizzazione e sviluppo del territorio, basati su parametri di efficienza, interesse pubblico ed equilibrio economico-finanziario. In tale ottica Sinloc ha esercitato una funzione di collegamento per conciliare l'apporto del capitale pubblico con le esperienze imprenditoriali e di ingegneria finanziaria maturate nel ramo privato.

La coerenza degli obiettivi enucleati e le potenzialità di sviluppo delle iniziative intraprese hanno favorito l'ingresso nel capitale sociale di un importante investitore estero.

Nel mese di giugno, infatti, la *Caisse des Dépôts et Consignations* ha acquisito una quota del 10% nel capitale della Società. La compagine societaria di Sinloc risulta ora così articolata:

- FIN.OPI S.p.A. (32%);
- Cassa Depositi e Prestiti (20%);
- Compagnia di San Paolo (20%);
- Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia (10%);
- Caisse des Dépôts et Consignations (10%);
- Banca per la Finanza alle Opere Pubbliche e alle Infrastrutture S.p.A. (8%).

L'attività operativa di Sinloc nel corso dell'esercizio 2002 si è focalizzata sui seguenti settori:

- *Trasporto Pubblico Locale*: la Società ha consolidato i precedenti rapporti di collaborazione con ATM e SATTI (ora confluite nel Gruppo Torinese Trasporti), offrendo servizi di consulenza giuridica ed economico-finanziaria. Sono state avviate proficue interazioni con la società francese Transdev S.A., per la quale Sinloc ha svolto il ruolo di *advisor* nell'ambito della partecipazione alle gare per la gestione del trasporto pubblico locale e alle procedure per l'acquisizione di quote di capitale in aziende del settore.

- *Edilizia sociale*: in questo settore è stato stipulato un accordo di collaborazione con la società francese SCIC S.A. (del gruppo Caisse des Dépôts et Consignations), partner dotato di lunga esperienza nel settore delle residenze specializzate. Sinloc ha inoltre intrapreso un monitoraggio dei settori dell'edilizia universitaria e della sanità e si è dedicata allo studio di alcuni progetti relativi alla costruzione e gestione di strutture residenziali e didattiche e di complessi ospedalieri.
- *Le finanziarie regionali*: Sinloc si è proposta di valorizzare al meglio la funzione strategica delle partecipazioni detenute nelle finanziarie regionali, pari all'80% circa dell'intero portafoglio azionario.

MARCO POLO s.r.l.

Nel quadro degli investimenti patrimoniali a favore del territorio la Fondazione ha acquistato una partecipazione nella Marco Polo s.r.l.. Questa società, concessionaria dei terreni sui quali si prevede di costruire il nuovo stadio di Venezia, ha come oggetto la costruzione e gestione di impianti sportivi, l'esercizio di attività sportive, la promozione e organizzazione di gare e tornei, nonché manifestazioni artistiche. Le decisioni future dei soci sono integrate in un patto parasociale che prevede un opportuno ristoro per la Fondazione nel caso in cui quest'ultima decidesse di uscire dal progetto dal momento che, allo stato, non si prevede di partecipare alla costruzione dell'impianto.

#### **g) - Le operazioni riguardanti la dismissione delle partecipazioni di controllo**

La Fondazione **non possiede** partecipazioni di controllo in società che **non abbiano per oggetto** esclusivo l'esercizio di imprese strumentali all'attività della Fondazione stessa.

#### **h) - I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura d'esercizio.**

Alla data di redazione della presente nota non si sono verificati avvenimenti di particolare rilievo che producano effetti sulla rappresentazione dei dati in bilancio.

#### **i) - L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria.**

L'elevato livello di liquidità vigente tra gli investitori istituzionali associato a dati macroeconomici improntati ad una crescita differita al secondo semestre 2003, determineranno una contrazione del settore obbligazionario a favore dell'azionario. In particolare negli Stati Uniti la crescita nel 2003 registrerà un'accelerazione molto graduale. Dopo un primo semestre modesto, recupererà il suo potenziale nella seconda metà dell'anno. La crescita nella zona euro continuerà ad essere notevolmente più debole di quella degli USA. Il Giappone continuerà a subire pressioni deflazionistiche. La sua crescita resterà funzione della domanda estera.

I mercati azionari, dopo tre anni consecutivi di ribassi dovrebbero registrare una performance positiva poiché le quotazioni sono tornate a valori più congrui ai dati aziendali e la bolla speculativa sembra essersi del tutto sgonfiata. Di converso il mercato dei titoli di Stato in cui il forte aumento delle emissioni associato a pressioni inflazionistiche sospinte dalla ripresa, dovrebbe far registrare performance piuttosto contenute.

Se così fosse la Fondazione potrà trarne vantaggio essendo il patrimonio investito principalmente in azioni.

*Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia*

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Sezione seconda

BILANCIO DI MISSIONE

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### Sezione seconda

## PREMESSA

### Le fondazioni in generale

La definizione generale di fondazione che la normativa civilistica accetta in tutti gli ordinamenti è rappresentata dalla semplice espressione *un patrimonio per uno scopo*, intendendo una figura giuridica nella quale il patrimonio si separa dal suo *naturale* titolare per divenire autonomo soggetto giuridico indirizzato a un fine, lasciategli dall'antico proprietario come unica *ragione di vita*.

Le Fondazioni si sviluppano obbligatoriamente secondo il seguente schema:

1. individuazione operativa dello scopo
2. gestione del patrimonio indirizzata al raggiungimento dello scopo.

Il primo punto parte dalla codificazione dello statuto, inteso come espressione della volontà del fondatore, articolandosi nelle concrete politiche di attuazione definite dagli amministratori, chiamati *pro tempore* ad attuare lo statuto stesso.

Il secondo punto è lasciato agli amministratori i quali peraltro possono operare solo attraverso le due uniche politiche esistenti nel mondo finanziario:

- 1 l'utilizzo del patrimonio
- 2 l'utilizzo delle rendite.

### Le fondazioni italiane di origine bancaria

In particolare le fondazioni di origine bancaria previste dalla legge 218/1990 e definite più di recente dalla legge 461/1998, sono caratterizzate da un *patrimonio* costituito dal capitale sociale dell'impresa bancaria trasformata, volontariamente, in società per azioni indirizzato al duplice *scopo* di:

1. Utilità sociale
2. Promozione dello sviluppo economico

Inoltre la legge determina i "settori rilevanti" nei quali deve prioritariamente essere indirizzata l'attività della fondazione; essi sono:

- a. ricerca scientifica
- b. istruzione
- c. arte

- d. conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- e. conservazione e valorizzazione dei beni ambientali
- f. sanità
- g. assistenza alle categorie sociali deboli.

A questi possono essere aggiunti, con valenza successiva,

- h. altri fini determinati dallo Statuto.

Dunque questi *settori rilevanti* sono il luogo privilegiato di intervento per le scelte patrimoniali e per quelle operative delle fondazioni bancarie. Su entrambe queste politiche incombono però dei vincoli: quello della conservazione (che implica diversificazione per ridurre i rischi e redditività per assicurare il reintegro patrimoniale) per quanto riguarda il patrimonio; e quello della concentrazione (per almeno metà delle disponibilità) per quanto riguarda le scelte di erogazione.

## **La Fondazione Cassa di risparmio di Venezia**

L'obiettivo della Fondazione Cassa di risparmio di Venezia è riportato nell'articolo 3 dello Statuto: *«Scopo della Fondazione è la promozione della società civile e del capitale umano, nella dimensione storica, sociale, economica e culturale di Venezia e delle sue proiezioni. Per il raggiungimento di tale scopo, la Fondazione indirizza la propria attività in Italia e all'estero a fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico preminentemente nel campo dei processi formativi, di ricerca e di fruizione culturale, e comunque nei settori dell'istruzione, della ricerca scientifica e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, nonché nei settori dell'arte, della conservazione e a valorizzazione dei beni ambientali, della sanità e dell'assistenza alle categorie sociali deboli in quanto connessi con i primi e riferiti al territorio tradizionale ove operava l'originario ente pubblico economico. Essa persegue le finalità attraverso la definizione di propri programmi e progetti di intervento da realizzare direttamente o con la collaborazione di altri soggetti, pubblici o privati, interessati».*

Dal 1992 ad oggi la Fondazione ha dedicato la sua attenzione progettuale e la sua attività alla città di Venezia e alla terraferma, facendone un costante punto di riferimento e accompagnando la comunità locale nelle trasformazioni sociali, politiche ed economiche che l'hanno vista protagonista.

## **I criteri generali di individuazione delle iniziative**

In riferimento ai criteri generali di individuazione delle iniziative, la Fondazione ha ottemperato alle disposizioni del Regolamento di Attività di Erogazione approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.5.1995 e dichiarato conforme dal Ministero del Tesoro con nota n. 566195 del 7.9.1995.

In data 13 dicembre 2002 è stato istituito, nell'ambito della ristrutturazione organizzativa, il Servizio Valutazione, documentazione e ricerche allo scopo di rendere più efficiente l'attività caratteristica della Fondazione. In tal senso è stata definita una procedura in base alla quale ciascuna proposta di erogazione viene esaminata e valutata per individuarne finalità e obiettivi. Nella valutazione dei progetti di più ampio respiro si tiene conto dell'analisi costi-benefici, al fine di effettuare un confronto con eventuali progetti alternativi e valutare i possibili ritorni in termini di qualità e di vantaggi per la comunità veneziana. I criteri e le procedure di analisi sono stati uniformati alle esigenze di comparabilità e standardizzazione in

funzione della valutazione quali-quantitativa del tasso di ritorno di ciascuna iniziativa. A partire dal 1998 la Fondazione ha avviato dei Bandi di erogazione per la promozione della comunità locale: per ognuno di questi Bandi sono stati determinati appositi criteri di selezione. I criteri adottati nel corso del 2002 vengono descritti nella sezione “Finanziamento di progetti e iniziative a mezzo bando”.

## **Le procedure per la gestione delle iniziative**

La realizzazione degli interventi è caratterizzata dalle seguenti fasi: definizione del budget di spesa nelle varie aree e settori di intervento; scelta degli interventi da finanziare; elaborazione del materiale da presentare al Consiglio di Amministrazione per lo studio e l’approvazione formale; monitoraggio dei progetti; *feedback* degli interventi per perfezionare l’impegno sia in termini di risorse finanziarie, sia in termini opportunità di approfondimento o abbandono della tipologia di intervento; controllo di gestione e verifica del conseguimento degli obiettivi per decretare il successo o l’insuccesso delle iniziative.

## **I progetti e le iniziative finanziate**

Le erogazioni deliberate nel corso dell’esercizio 2002 ammontano a € 10.373.298 cui vanno aggiunti € 89.582 per costi di produzione non ripartiti, € 45.597 di I.V.A. gravante su alcune iniziative o sui costi di produzione direttamente connessi all’attività istituzionale. Il valore complessivo dell’attività istituzionale ammonta pertanto a € 10.508.477. L’accantonamento al Fondo per il volontariato (€ 291.200) è stato determinato secondo le indicazioni dell’atto emanato dal Ministero del Tesoro il 19 aprile 2001. Se la Fondazione dovesse rideterminare gli accantonamenti al Fondo per il Volontariato, le risorse verrebbero attinte da altri fondi per iniziative future. Il prospetto successivo illustra la ripartizione delle risorse erogate per settore e per modalità di intervento. Si precisa che alcune iniziative deliberate dalla Fondazione non sono state illustrate poiché o non hanno ancora trovato realizzazione, oppure sono caratterizzate da un volume di risorse poco significativo.

## Settori di intervento

### **A. Interventi Diretti erogazioni**

A.1 Istruzione e Formazione	1.008.278
A.2 Ricerca Scientifica	721.888
A.3 Beni e Attività Culturali	839.117
A.4 Fondazioni Comunitarie	925.489

### **B Iniziative Associate**

B.1 Istruzione e Formazione	1.547.428
B.2 Ricerca Scientifica	293.452
B.3 Beni e Attività Culturali	2.504.868

### **C Contributi e Donazioni**

C.1 Istruzione e Formazione	557.595
C.2 Ricerca Scientifica	328.095
C.3 Beni e Attività Culturali	619.256
C.4 Promozione del territorio	1.027.830

### **Riepilogo:**

Costi di produzione non ripartiti	89.582
I.V.A. su attività istituzionali	45.597
Totale delibere	10.373.298
Totale generale	10.508.477
Utilizzo Fondo erogazioni nei settori rilevanti	2.500.000
Impatto economico netto	8.008.477

*(Valori in euro)*

## **Le iniziative pluriennali**

Nella tabella seguente vengono evidenziate le iniziative che impegnano risorse dell'esercizio corrente e dei futuri esercizi.

<b>Iniziativa</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>Altro</b>	<b>Totale</b>
Fondazione Alti studi sull'arte	1.000.000	1.000.000	1.000.000		3.000.000
Fondazioni Veneziane Cultura - Querini	350.000	350.000	350.000	700.000	1.750.000
N. 3 Bandi 2003	1.140.000				1.140.000
Scuola dottorati di ricerca di alta qualificazione	370.000	370.000	370.000		1.110.000
Venice International University	438.045	299.545			737.591
Chorus	155.000	155.000	155.000		465.000
Euterpe scuola di musica	154.937	154.937			309.874
Opere Carlo Goldoni	41.317	41.317	41.317	123.952	247.904
Fondazione Venezia 2000	232.406				232.406
Fondazione Scuola San Giorgio	227.241				227.241
Fondazione Santo Stefano - sfida bandi 2003	155.000				155.000
Beneficiari istituzionali	145.521				145.521
Fondi Presidente	120.000				120.000
Centro Internazionale Economia e Arte	118.785				118.785
Bando valorizzazione scientifica-tecnologica economia veneta	103.291				103.291
Consulenze e ricerche funzionali attività Fondazione	103.291				103.291
Borse di studio post laurea	92.962				92.962
IVSLA progetto Senato	36.152	36.152			72.304
Agenda Venezia	51.646				51.646
Fondazioni Comunitarie	50.096				50.096
Fondazione Scuola di Studi Avanzati	50.000				50.000
ULSS 12	50.000				50.000
Custodia opere d'arte Fondazione	29.955				29.955
Foresteria Valdese Palazzo Cavagnis	25.823				25.823
Polymnia (ricerca Veneziaaltrove)	25.000				25.000
Progetto anziani – Parrocchia S. Gervasio	24.000				24.000
Europa Koinè	20.658				20.658
Stages in Fondazione	10.329				10.329
Archivio Luigi Nono	7.747				7.747

Valori in euro

## **Gli interventi realizzati direttamente dalla Fondazione**

Lo stanziamento deliberato per gli interventi diretti ammonta a € 3.494.772

- Nel settore della *Istruzione e formazione*, capitalizzando l'esperienza degli anni precedenti, sono proseguite le iniziative di *stages*, coinvolgendo tutti gli istituti della provincia di Venezia. Con l'attuale sesta edizione sono stati avviati tirocini per 1.575 studenti.
- Nel settore della *Ricerca scientifica*, dopo aver avviato nel 2001 la collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, è stato realizzato il secondo Bando per la raccolta di progetti presentati dagli addetti scientifici presso le Ambasciate d'Italia, volto a favorire lo scambio di scienza e tecnologia da e per il mondo a favore dell'economia del Veneto.

- Nel settore dei *Beni e delle attività culturali* si segnalano le iniziative avviate dalle società strumentali quali Euterpe Venezia s.r.l. e Polymnia Venezia S.r.l. Alla prima la Fondazione ha affidato nel corso del 2002 la gestione dell'attività di raccolta fondi a favore della Fondazione Teatro la Fenice di Venezia. Inoltre, l'intesa raggiunta da Euterpe con il Comité Français pour la Sauvegarde de Venise ha esteso in ambito internazionale l'attività di raccolta fondi a favore di iniziative culturali veneziane. All'interno di questa attività rientra anche l'acquisizione e successiva donazione al Comune di Venezia dell'opera di Domenico Banti raffigurante Napoleone Bonaparte. Infine, a seguito dell'acquisizione dell'immobile «Tre Oci», degli arredi e della collezione dei beni artistici della famiglia de Maria in esso contenuti, la Fondazione ha avviato attraverso Polymnia un piano per la gestione di tali cespiti culturali.

### **Rapporti associativi**

La Fondazione ha consolidato la collaborazione con gli enti partecipati. In particolare si segnalano:

- la *Venice International University*, con sede nell'Isola di S. Servolo a Venezia, creata assieme alle due università di Venezia e ad altre 4 università straniere. L'obiettivo primario delle attività formative di VIU è quello di garantire un luogo pubblico dove si confrontano tradizioni accademiche e metodologie formative diverse;
- la *Fondazione Scuola S. Giorgio*, costituita assieme alla Fondazione Giorgio Cini, opera nell'ambito del Restauro Acustico e del Restauro Virtuale. Nel corso della sua attività ha avviato sia un Laboratorio di Acustica musicale e architettonica, sia un Centro di produzione di edizioni critico pratiche di partiture musicali;
- la *Fondazione Venezia 2000*, costituita per attivare e promuovere ricerche di carattere scientifico e sociale tendenti alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico della società veneziana;
- la *Fondazione Fondazioni Italia*, creata con la partecipazione di altre quattro fondazioni bancarie italiane, ha lo scopo di promuovere la ricerca scientifica nei campi di interesse delle fondazioni;
- la *Fondazione per gli Alti Studi sull'Arte*, costituita all'inizio del 2001 assieme alle due università veneziane, ha lo scopo di promuovere, sviluppare, coordinare e finanziare - anche attraverso lo sviluppo di un piano di raccolta fondi - le attività di produzione didattica per la formazione universitaria in Venezia per gli alti studi sull'arte;
- *l'Associazione Chorus* è stata costituita nel 1997 per la tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico delle chiese veneziane.

### **Società strumentali partecipate**

Infine, si segnala la prosecuzione delle attività svolte dalla Fondazione attraverso le società strumentali:

- **Polymnia Venezia srl**, operante nel campo dei beni e delle attività culturali principalmente nel settore della comunicazione e delle arti visive e nelle discipline correlate direttamente o mediante accordi con altri soggetti operanti nel settore. Nel corso del 2000 la società ha acquistato l'immobile sito in Venezia, nell'isola della Giudecca, denominato "Casa dei Tre Oci". Nello stesso tempo, la Fondazione ha proceduto all'acquisizione diretta delle collezioni di beni artistici (dipinti, sculture, disegni, fotografie, mobili, etc..) presenti nell'immobile con l'obiettivo di realizzare un centro di elaborazione ed esposizione per le arti visive veneziane del novecento;

- **Euterpe Venezia srl**, operante nel campo dei beni e delle attività culturali principalmente nel settore della produzione e dell'esecuzione delle attività musicali e nelle discipline correlate direttamente o mediante accordi con altri soggetti operanti nel settore. Nel corso del 2001 la società ha assunto la gestione della scuola di musica della Fondazione Musicale Santa Cecilia di Portogruaro. Inoltre, a seguito delle attività di *fund raising* svolte dalla Fondazione a favore della Fondazione Teatro La Fenice, Euterpe ha assunto un ruolo operativo per lo sviluppo di tale attività con lo scopo di mantenere i contatti con i soci privati e avviare una nuova campagna di raccolta fondi;
- **Umberto Allemandi Editore spa** di Torino, opera nell'ambito dell'editoria per la cultura, con particolare attenzione al settore dell'arte e del collezionismo; svolge inoltre attività di comunicazione, promozione e servizi, compresa l'organizzazione di mostre e la divulgazione diretta dell'arte. La partecipazione attuale raggiunge il 43% del capitale sociale.

## **Il rendiconto**

Nella tabella seguente si descrive per aree d'intervento il rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

	Delibere	Residui		Totali
		Pregressi	Correnti	
Istruzione e formazione	3.113.302	131.874	770.733	902.607
Ricerca scientifica	1.343.435	172.608	452.890	625.498
Beni e attività culturali	3.963.241	16.444	553.563	570.007
Fondazioni comunitarie	925.489	774.685	729.280	1.503.966
Promozione del territorio	1.027.830	39.737	150.823	190.560
<b>Totale delibere</b>	<b>10.373.297</b>	<b>1.135.348</b>	<b>2.657.289</b>	<b>3.792.637</b>
Costi produzione non ripartiti	89.582			-
<b>Subtotale</b>	<b>10.462.879</b>			
Iva su attività istituzionali	45.598			
<b>TOTALE A BILANCIO</b>	<b>10.508.477</b>	<b>1.135.348</b>	<b>2.657.289</b>	<b>3.792.637</b>

Valori in euro

All'inizio dell'esercizio i residui da erogare ammontavano a € 2.363.364. A fine esercizio i debiti per erogazioni legate a esercizi precedenti ammontano a € 1.135.348. Il totale dei pagamenti effettuati ammonta a € 9.077.769.

## **Programma di sviluppo dell'attività della Fondazione**

Nel corso del prossimo triennio la Fondazione prevede di:

A. *Interventi diretti*: sviluppare tali iniziative in base all'esperienza accumulata finora nei settori degli *stages* e delle borse di studio; utilizzare le società strumentali Polymnia Venezia S.r.l. ed Euterpe Venezia S.r.l. per sviluppare il settore dei beni e delle attività culturali.

B. *Iniziative associate*: investire circa la metà delle risorse disponibili, con particolare attenzione per interventi pluriennali. Su quest'area verrà, inoltre, avviata un'attività di controllo di gestione. La strategia di intervento basata sullo strumento del rapporto associativo è stata rivista e progressivamente sostituita con interventi mirati, destinati al sostegno di attività progettuali.

C. *Contributi e donazioni*: sviluppare il progetto relativo alle fondazioni locali per ridurre progressivamente le erogazioni con lo strumento dei bandi, al fine di migliorare l'impatto territoriale dell'attività di *grant making*.

## Indice

### A.1 ISTRUZIONE E FORMAZIONE

#### A.1.1 Area stages

*A.1.1.1 Interventi per gli studenti del post-obbligo, VI edizione*

*A.1.1.2 Interventi per i neolaureati*

#### A.1.2 Area borse di studio

*A.1.2.1 Borsa di studio Fondazione Cassa di risparmio di Venezia, VII edizione*

*A.1.2.2 Borsa di studio Benedetti, Università degli Studi di Padova, II edizione*

### A.2 RICERCA SCIENTIFICA

#### A.2.1 Fondazione Venezia 2000

#### A.2.2 Area ricerche funzionali all'attività della Fondazione

#### A.2.3 Valutazione e monitoraggio delle attività della Fondazione

#### A.2.4 Interventi di cultura fondazionale

#### A.2.5 Area interventi internazionali

*A.2.5.1 Bando per la raccolta di progetti presentati dagli addetti scientifici presso le ambasciate d'Italia, volti a favorire lo scambio di scienza e tecnologia da e per il mondo a favore dell'economia del Veneto*

*A.2.5.2 Seminari Italo-Britannici, VII edizione*

*A.2.5.3 Société Européenne de Culture*

*A.2.5.4 Convegno European Economic Association*

*A.2.5.5 Alliance Française*

*A.2.5.6 Europa Koinè*

### A.3 BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

#### A.3.1 Euterpe: Scuola di musica

#### A.3.2 Euterpe: Fund raising

#### A.3.3 Edizione nazionale opere Carlo Goldoni

#### A.3.4 Pubblicazione dei «Quaderni» della Fondazione Cassa di risparmio di Venezia

#### A.3.5 Catalogazione del materiale fotografico della Fondazione

### A.4 FONDAZIONI COMUNITARIE

#### A.4.1 Fondazione Santo Stefano

#### A.4.2 Fondazione della Comunità Clodiense

### B.1 ISTRUZIONE E FORMAZIONE

#### B.1.1 Venice International University

#### B.1.2 Fondazione Scuola di S. Giorgio

#### B.1.3 Fondazione per gli Alti Studi sull'Arte

#### B.1.4 ASPEV; Associazione per gli Studi di Perfezionamento in Economia a Venezia

#### B.1.5 Fondazione scuola studi avanzati in Venezia

#### B.1.6 Progetto Cacak

#### B.1.7 Progetto Altino

#### B.1.8 Master europeo Associazione Ricerca e Formazione di Studi Mediterranei (MERIFOR)

## B.2 RICERCA SCIENTIFICA

B.2.1 Agendavenezia

B.2.2 Fondazione Fondazioni Italia

B.2.3 Istituto Veneto Scienze Lettere Arti; Edizione dei registri del Senato veneziano «misti»

B.2.4 Fondazione Antonio Colluto

## B.3 BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

B.3.1 Fondazione Teatro La Fenice di Venezia

B.3.2 Associazione Fondazioni Veneziane per la Cultura

B.3.3 Fondazione Musicale S. Cecilia

B.3.4 Icare, Centro internazionale per l'economia e l'arte di Venezia

B.3.5 Associazione Chorus

B.3.6 Interventi culturali a Mestre

B.3.7 Ateneo Veneto - Scuola di San Fantin

B.3.8 Teatro Goldoni e Teatro La Fenice

## C.1. ISTRUZIONE E FORMAZIONE

C.1.1 Istituto Tecnico Statale commerciale per geometri "8 Marzo"

C.1.2 Progetto Biblioteca Foscari-Massari

C.1.3 Istituto della Commedia dell'Arte Internazionale (Icai)

C.1.4 Bando università veneziane

C.1.5 Conservatorio di Musica Benedetto Marcello

C.1.6 Istituto Cavanis: Anniversario

C.1.7 CCIAA: Venice Floating Show

C.1.8 CCIAA: Navalis

## C.2 RICERCA SCIENTIFICA

C.2.1 Area giustizia

*C.2.1.1 Laboratorio indagini criminalistiche*

*C.2.1.2 Banca dati Ufficio Identità e Documenti, Tribunale per i minorenni*

C.2.2 Archivio Luigi Nono

C.2.3 Fondazione Banca degli occhi del Veneto

## C.3 BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

C.3.1 Foresteria valdese: ristrutturazione di Palazzo Cavagnis

C.3.2 Congregazione Armena Mechitarista di Venezia

C.3.3 Società Dante Alighieri

C.3.4 Prefettura di Venezia

C.3.5 Associazione Festival Galuppi della Musica del Settecento

## C.4 PROMOZIONE DEL TERRITORIO

C.4.1 Bandi 2002

C.4.2 Beneficiari istituzionali

C.4.3 Comunità parrocchiale San Lorenzo di Mestre

C.4.4 Cooperativa sociale Rio Terà dei Pensieri

C.4.5 Fondazione Opera Edimar

C.4.6 Parrocchia SS. Gervasio e Protasio: progetto anziani

C.4.7 Ulss 12

**DESCRIZIONE PROGETTI**

## A.1 ISTRUZIONE E FORMAZIONE

### A.1.1 Area stages

#### A.1.1.1 Interventi per gli studenti del post-obbligo, VI edizione

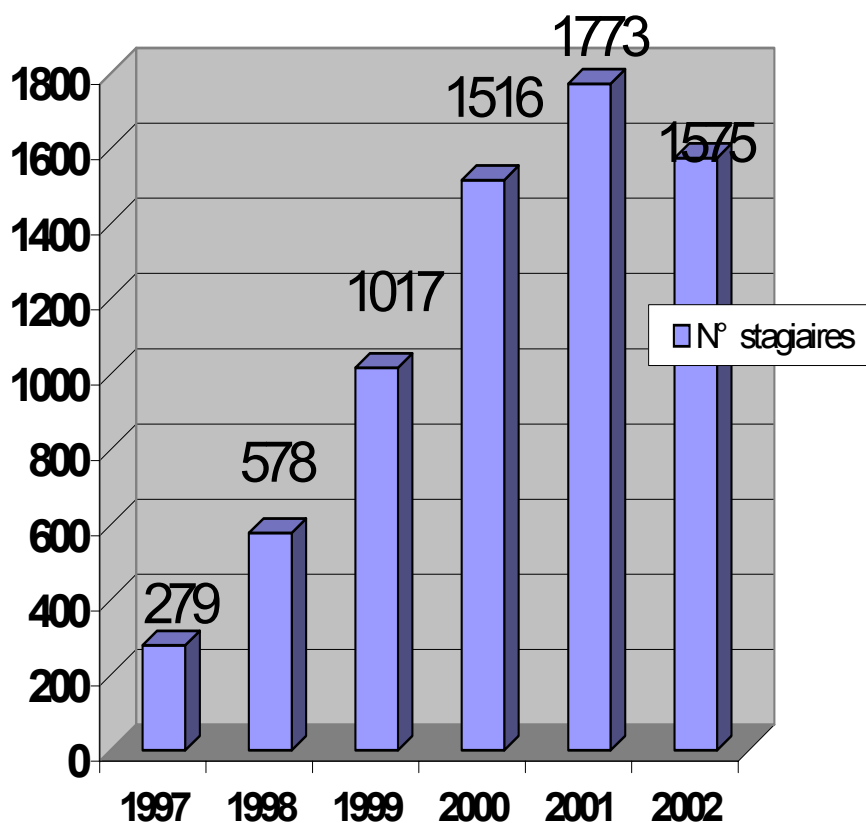
Gli interventi della Fondazione a favore dell'istruzione sono in continua crescita grazie alla realizzazione di molte iniziative tra le quali ha assunto nel tempo particolare rilievo l'esperienza degli stage indirizzati agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori della provincia di Venezia.

La prima edizione del Progetto Stage risale al 1997 e ha messo a disposizione degli studenti del quarto anno di istituti tecnici e professionali, che frequentassero stages in imprese o amministrazioni durante i mesi estivi, 279 borse di studio di Euro 155 ciascuna. A partire dalla quinta edizione (2001) la partecipazione al bando è stata estesa, oltre agli istituti tecnici e professionali della Provincia di Venezia, anche a licei, istituti magistrali e artistici.

Il progetto Stage per gli studenti del post-obbligo appoggiato dal Provveditorato agli Studi di Venezia, in collaborazione con l'Agenzia per l'impiego del Veneto prima, e con l'Ente Veneto Lavoro poi, ha ottenuto il consenso da parte delle scuole e delle famiglie, diventando un intervento inserito annualmente nel programma di attività della Fondazione.

Il successo del progetto si deduce non solo dall'elevato numero di studenti coinvolti, ma soprattutto dalla totale partecipazione delle scuole e dall'elevatissimo numero di imprese ed enti che hanno dato la loro disponibilità ad ospitare i giovani.

Dal grafico che segue si può evincere tale andamento:



Nel 2002 l'iniziativa ha attuato una serie di novità:

- l'estensione temporale del periodo di stage da 4 a 6 settimane;
- l'aumento dell'importo di ciascuna borsa di studio da Euro 207 a Euro 310.

I risultati ottenuti in quest'ultima edizione sono stati positivi, essendo pervenute richieste da tutti gli istituti tecnici e professionali (38) e avendo registrato una buona partecipazione da parte di licei, istituti magistrali e artistici (17/23). Dei 5.135 studenti iscritti alla classe quarta all'inizio dell'anno scolastico 2001/02, 1575 giovani hanno preso parte all'iniziativa (31 %).

Dal 2002 gli istituti hanno ricevuto un contributo di Euro 15 per ogni studente coinvolto nell'iniziativa, finalizzato al sostegno di uno dei seguenti settori di attività: biblioteca, laboratorio informatico e laboratorio linguistico.

#### I RISULTATI, PRIME SEI EDIZIONI

<i>Anno</i>	<i>Totale Istituti coinvolti</i>	<i>Aziende coinvolte</i>	<i>Numero studenti</i>	<i>Numero borse erogate</i>	<i>Totale erogato</i>
1997	14 su 38	171	279	279	43.227
1998	17 su 37	319	578	578	89.554
1999	29 su 37	724	1017	1017	157.571
2000	37 su 37	1003	1516	1516	234.885
2001	51 su 60	1435	1773	2737	565.417
2002	55 su 60	1373	1575	1575	488.250
<b>Totale</b>		<b>5.025</b>	<b>6.738</b>	<b>7.702</b>	<b>1.578.904</b>

La Fondazione, oltre al pagamento dell'Irap (4,25% dell'erogato), si accolla l'onere della certificazione ai percettori, dell'assegno di studio (Mod. CUD) e delle relative incombenze amministrative (Mod. 770).

È in fase di pubblicazione anche la sesta edizione della ricerca "I tirocini nell'alternanza scuola-lavoro", in veste di quaderno della Fondazione, che riporta in sintesi l'elaborazione dei dati del 2002. Ne verranno distribuite copie alle scuole che hanno aderito all'iniziativa, agli istituti superiori e alle biblioteche delle scuole medie della provincia.

**Impegno nell'esercizio: € 741.787 (compresi costi di produzione)**

**Totale impegnato dal 1994: € 2.291.359 (compresi i costi di produzione)**

### **A.1.1.2 Interventi per i neolaureati**

Nel 2002 l'iniziativa si è presentata con una serie di novità:

#### **A.1.1.2.1 Stages presso la Fondazione**

L'intervento tende a favorire sia l'approccio di giovani laureati al mondo del lavoro, sia la formazione professionale, attraverso l'inserimento negli uffici della Fondazione dei soggetti interessati a tale iniziativa. Nella sede della Fondazione nel 2002 sono stati ospitati tre stagiaires della Facoltà di Lettere e uno della Facoltà di Economia, che si sono occupati principalmente delle attività relative ai bandi di erogazione.

Con ognuno è stato stipulato un contratto che fa riferimento alle leggi vigenti in merito e alla convenzione tra Fondazione e Università che prevede un rimborso spese.

Dal 1999 gli uffici della Fondazione hanno ospitato complessivamente sedici stagiaires. A quattro anni di distanza dall'avvio di questa esperienza, la Fondazione ne ha assunti quattro con contratto a tempo indeterminato, due vi prestano servizio con contratto di lavoro interinale, dieci hanno trovato occupazione presso altre strutture.

**Impegno nell'esercizio: € 10.329**

**Totale impegnato dal 1999: € 36.152**

#### **A.1.1.2 Stages presso altri enti**

La Fondazione ha avviato una serie di finanziamenti per l'organizzazione di *stage* presso alcuni enti veneziani che ne hanno manifestato l'opportunità e l'esigenza. Nel corso del 2002 sono stati inseriti 12 *stagiaires* per un finanziamento complessivo di Euro 36.152 presso i seguenti enti:

### **1) Archivio Luigi Nono**

L'Archivio Luigi Nono, fondato nel 1993 per iniziativa di Nuria Schoenberg Nono, raccoglie tutto il lascito del compositore, che comprende più di 20.000 pagine di manoscritti delle composizioni musicali, la nastroteca del maestro, la corrispondenza (circa 12.000 lettere), la biblioteca di oltre 10.000 volumi, programmi di sala, recensioni e saggi critici e, infine, oltre 1.200 dischi.

Nella sua sede alla Giudecca, a partire dal 1998, vengono ospitati studenti provenienti da università italiane e tedesche per stages di alcuni mesi, durante i quali svolgono attività di archiviazione, catalogazione e di assistenza agli studiosi dell'associazione. Inoltre, attraverso colloqui personali e la consultazione dei testi, i ragazzi hanno l'opportunità di approfondire le loro conoscenze linguistiche di inglese, italiano e tedesco.

**Impegno nell'esercizio: € 8.263**

**Totale erogazioni dal 1997: € 43.382**

## **2) Corte dei Conti**

La Corte dei Conti, organo che esercita funzioni di controllo di legittimità sugli atti del governo e della pubblica amministrazione, sulla gestione del bilancio dello Stato, delle amministrazioni pubbliche e degli enti sovvenzionati dallo Stato, dal 2001 ospita neolaureati per stage di alcuni mesi durante i quali svolgono attività nei seguenti settori: segreteria, biblioteca interna, formazione del personale della Corte dei Conti, rapporti con enti ed istituzioni operanti nel settore, pubblicazione delle decisioni, giudizi di responsabilità e informatizzazione dei servizi.

**Impegno nell'esercizio: € 8.263**

**Totale erogazioni dal 2001: € 17.560**

### **3) Associazione per la Salvaguardia, Tutela ed Educazione Ambientale (ASTEА)**

L'ASTEА è un'associazione di volontariato che opera nell'ambito della tutela e valorizzazione ambientale, fondata nella città archeologica di Altino nell'anno 1998. L'Associazione intende creare un "Centro didattico Regionale per l'Educazione Ambientale" al fine di combattere la dispersione scolastica e il disagio giovanile. A tal fine ha organizzato nel 2002 due bandi relativi a borse di studio di cui il primo finalizzato al rilancio, recupero e valorizzazione del territorio Altinate; il secondo per il rilancio, recupero e valorizzazione dell'area naturalistica "Ansa di San Michele Vecchio". Ai due concorsi hanno partecipato 32 ragazzi provenienti da tutta Italia e laureati nelle discipline urbanistiche, scientifiche e umanistiche, che si sono confrontati nella formulazione di un progetto interdisciplinare, dimostrando una forte propensione alla collaborazione. Il primo bando di concorso è stato vinto dal gruppo di lavoro coordinato dall'Ing. Blasevich Federico, mentre il secondo dal gruppo di lavoro coordinato dall'Arch. Paolo Michieletto.

**Impegno nell'esercizio: € 5.165**

**Totale erogazioni dal 1998: € 19.496**

#### **4) Confcooperative**

L'Associazione denominata "Confcooperative – Unione Provinciale di Venezia" si propone la difesa, la rappresentanza e la tutela degli interessi morali ed economici nella provincia, degli enti cooperativi aderenti e dei loro soci.

Con il contributo della Fondazione, l'Associazione ha avviato una ricerca che ha per oggetto la conoscenza della reale presenza delle cooperative nel tessuto socio-economico della provincia di Venezia. Attraverso la somministrazione di un questionario ad un campione di cooperative, il progetto si propone di individuare la consistenza delle stesse, il loro stato di salute, le loro esigenze di sviluppo in rapporto alla zona e al territorio di appartenenza.

**Impegno nell'esercizio: € 10.329**

**Totale erogazioni dal 1998: € 36.668**

### **5) Centro Documentazione e Studi per la contabilità Pubblica e Diritto Amministrativo**

Il Centro Documentazione e Studi per la contabilità pubblica e il diritto amministrativo è stato costituito con la collaborazione della Corte dei Conti.

Il Centro si occupa di:

pubblicare di studi relativi alla loro gestione pubblica delle risorse pubbliche; per la diffusione della conoscenza delle discipline pubblicistiche, con particolare riguardo alla contabilità pubblica e al diritto comunitario;

organizzare convegni, corsi e seminari;

approfondire le problematiche attinenti alle competenze della Corte dei Conti;

formare il personale nelle materie indicate, anche mediante assegnazione di borse di studio.

**Impegno nell'esercizio: € 4.132**

**Totale erogazioni dal 2001: € 10.763**

## **A.1.2 Area borse di studio**

### **A.1.2.1 Borsa di studio Fondazione Cassa di risparmio di Venezia, VII edizione**

La Fondazione promuove dal 1996 una borsa di studio che giunge nel 2002 alla settima edizione ed è rivolta a giovani laureati nell'ambito delle discipline economiche, dell'architettura e dell'urbanistica in un ateneo del Triveneto. Agli assegnatari viene garantita la possibilità di frequentare corsi di perfezionamento *post graduated* - presso un'istituzione universitaria italiana o estera - per un periodo non superiore al biennio.

Nel 2002 i vincitori sono stati selezionati da una Commissione Scientifica, coordinata dal professor Lorenzo Bianchi, docente dell'Università Ca' Foscari di Venezia e composta per le discipline dell'architettura dai professori Carlo Magnani, Giuseppina Marcialis, Edoardo Salzano e per le materie economiche dai professori Lorenzo Bianchi, Franco Fontana e Lorenzo Rampa. I Commissari hanno esaminato le domande pervenute - 38 per architettura e 17 per economia - valutando per ciascun candidato il curriculum di studi, eventuali pubblicazioni, i programmi scelti per i corsi di perfezionamento e le tesi di laurea.

L'edizione 2002 relativa alle discipline dell'architettura e dell'urbanistica è stata vinta da Licia De Angelis, che attualmente studia presso l'Università Politecnica di Madrid e da Laura Cipriani, che invece ha scelto di specializzarsi presso l'Università di Harvard. A Carmen Marchiori è stata assegnata la borsa riservata alle discipline economiche e studia presso l'University College di Londra. Un riconoscimento speciale di € 2.582 è stato assegnato ad Alberto Galasso, laureatosi nel 2001 a pieni voti a Ca' Foscari, per il particolare interesse della sua tesi di laurea dal titolo "Differenziazione del prodotto, concorrenza monopolistica e costi di ricerca: analisi di un modello".

In sintesi:

Anno	Disciplina	Totale contributo assegnato	Richieste Pervenute	Vincitore	Università	Votazione	Programma di studi all'estero
1996	Economia	€ 67.139	26	Marina Sorrentino	Ca' Foscari	110/110 e lode	PHD in Economics presso la LSE – Londra -
1997	Architettura	€ 67.139	67	Matteo Scagnol	I.U.A.V.	110/110 e lode	PHD alla Harvard University - Harvard
1998	Economia	€ 67.139	15	Barbara Veronese	Ca' Foscari	110/110 e lode	PHD in Economics presso la LSE - Londra
1999	Economia	€ 46.481	9	Sonia Oreffice	Ca' Foscari	110/110 e lode	PHD in Economics presso The University of Chicago - Chicago
1999	Architettura	€ 46.481	45	Pier Vittorio Aureli	I.U.A.V.	110/110 e lode	Postgraduate Laboratory of Architecture presso The Berlage Institute - Amsterdam
2000	Economia	€ 46.481	15	Ronni Pavan	Ca' Foscari	110/110 e lode	PHD in Economics presso The University of Chicago - Chicago
2000	Architettura	€ 46.481	32	Manuela Gatto	I.U.A.V.	110/110 e lode	M.Arch. Graduate desing presso The Architectural Association Graduate School - Londra
2001	Economia	€ 61.975	13	Massimo Garbuio	Ca' Foscari	110/110	Master of Science in Economics presso University College London – Londra G.B.
2001	Architettura	€ 61.975	41	Cristiana Volpi	I.U.A.V.	110/110 e lode	D.E.A. in Storia dell'Architettura Moderna e Contemporanea presso l'Università di Parigi
2002	Economia	€ 61.975	17	Carmen Marchiori	Ca' Foscari	110/110 e lode	Master of Science in Economics presso University College London – Londra G.B.
2002	Architettura	€ 61.975	38	Laura Cipriani	I.U.A.V.	110/110 e lode	Master in Design School Individual Course of Study-presso la Harvard Desing School
2002	Architettura	€ 61.975	38	Licia De Angelis	I.U.A.V.	110/110	Università politecnica di Madrid-Escuela tecnica superior de arquitectura

**Impegno nell'esercizio: € 198.836**

**Totale erogazioni dal 1996: € 831.614**

### **A.1.2.2 Borsa di studio Benedetti, Università degli Studi di Padova, II edizione**

La Fondazione Cassa di risparmio di Venezia, in collaborazione con la Fondazione Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, ha contribuito al finanziamento della seconda edizione della Borsa di Studio Benedetti, promossa dalla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Padova fin dal 1999.

La Borsa di durata biennale è intitolata alla memoria del professor Eugenio Benedetti, docente della Facoltà di Scienze Politiche e promuove la ricerca sull'innovazione tecnologica e lo sviluppo delle economie regionali, in particolare quelle del nord est italiano.

La commissione giudicatrice, coordinata dal professor Giuseppe Zaccaria, nel corso della seconda edizione ha nominato vincitore il dottor Corrado Dal Molin, laureato presso la facoltà di Scienze Politiche di Padova con tesi intitolata "*Standard e varietà: le smart labels nella logistica della Goldwin europe s.r.l.*".

Il dottor Dal Molin da gennaio a dicembre 2002 ha frequentato il master post universitario "*Management of Logistical Systems*" presso l'Istituto Ecole Polytechnique di Losanna.

**Impegno nell'esercizio: € 12.911**

**Totale erogazioni dal 1999: € 38.734**

## **A.2 RICERCA SCIENTIFICA**

### **A.2.1 Fondazione Venezia 2000**

Lo scopo della fondazione, costituita nel 1999, completamente partecipata dalla Fondazione Cassa di risparmio di Venezia, è attivare e promuovere ricerche di carattere scientifico e sociale tendenti alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio storico e artistico della società veneziana attraverso lo svolgimento di attività di studio, ricerca e progettazione relative all'attività industriale, culturale, scientifica e del tempo libero nell'area veneziana. Il 2002 ha visto un'evoluzione dei temi già trattati nel corso del 2001: “*Convergere ad Est*”, programma di ricerca-azione per promuovere un'integrazione culturale e istituzionale di Venezia e del Nord Est all'interno del quadrante europeo sudorientale, “*Scenari, Attori e Progetti per una nuova relazionalità della gronda lagunare*” e *Venezia Internazionale* in collaborazione con il Comune di Venezia.

Il Presidente della fondazione è il dott. Giuseppe De Rita, mentre tutti i consiglieri e i revisori sono designati dalla Fondazione.

**Impegno nell'esercizio: € 232.406**

**Totale erogazioni dal 1993: € 1.283.395**

### **A.2.2 Area ricerche funzionali all'attività della Fondazione**

Negli ultimi anni la Fondazione ha visto un notevole sviluppo delle sue attività.

Ne è emersa l'esigenza di affrontare una serie di analisi socio territoriali delle problematiche afferenti gli enti e le iniziative finanziate.

Tra queste:

*Gli interventi della Fondazione Ca.ri.Ve. nei primi nove anni di attività.*

La ricerca è stata curata da Forma Futuro. Lo scopo dello studio è stato quello di analizzare l'evoluzione della Fondazione tramite l'analisi degli interventi e dei settori di interesse.

La rilevazione quali-quantitativa degli interventi ha permesso di leggere una fotografia della Fondazione e di identificare le prospettive dell'ente stesso per gli anni futuri.

*Incarico alla società Polymnia Venezia S.r.l. – coordinamento attività di valorizzazione artisti De Maria*

Alla società Polymnia Venezia S.r.l. è stato assegnato l'incarico di coordinare i rapporti che si verranno a sviluppare nel corso del progetto, gestito dal dottor Giulio Macchi, di valorizzazione del lavoro svolto dagli artisti De Maria e del loro rapporto con Casa Tre Oci.

*Credito sociale a Chioggia*

La ricerca, affidata alla Fondazione Clodiense, si pone l'obiettivo di analizzare la storia dell'evoluzione del settore no profit e dello sviluppo del credito sociale nel territorio dei comuni di Chioggia, Cona e Cavarzere.

*Ricerche inerenti l'economia del Veneto*

Al Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Venezia è stato assegnato l'incarico di completare il progetto di creazione del database, oggetto di una ricerca finanziata dalla Fondazione negli anni scorsi, inerente gli aspetti dell'economia veneta dagli anni cinquanta ad oggi.

**Impegno nell'esercizio: € 103.291**

**Totale erogazioni dal 1999: € 376.496**

### **A.2.3 Valutazione e monitoraggio delle attività della Fondazione Cassa di risparmio di Venezia**

La Fondazione ha affidato al professor Dino Rizzi dell'Università Ca' Foscari di Venezia, l'incarico di realizzare un programma di valutazione e monitoraggio dell'attività della Fondazione. Il gruppo di lavoro, composto da alcuni cultori della materia, ha avuto il compito di analizzare l'efficacia e l'efficienza delle iniziative intraprese dalla Fondazione sin dalla sua origine.

In particolare, lo studio si è rivolto all'analisi delle politiche erogative, articolate per settori (istruzione e formazione, ricerca scientifica, beni e attività culturali) e modalità di intervento (diretto, partnership, contributi e donazioni).

**Impegno nell'esercizio: € 103.291**

**Totale erogazioni dal 2000: € 206.582**

#### **A.2.4 Interventi di cultura fondazionale**

La Fondazione ha avviato una serie di incontri tematici tra cui:

##### *Tunisia – Prospettive economiche e opportunità di investimento*

In questi ultimi anni l'economia della Tunisia ha evidenziato un'evoluzione congiunturale favorevole, conseguendo buoni risultati nel settore industriale e turistico. I principali mercati di sbocco e approvvigionamento della Tunisia sono rappresentati dai Paesi dell'Unione Europea; in tale ambito l'Italia si colloca al secondo posto come partner commerciale. Il convegno, organizzato dalla Camera di Commercio di Venezia, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia, dall'Agenzia per la Promozione dell'Investimento Estero (FIPA), in collaborazione con il Centro Estero Veneto, ha avuto lo scopo di illustrare agli operatori veneti la realtà economica, imprenditoriale, le opportunità di cooperazione e di investimento con tale paese. Al convegno hanno partecipato, oltre ai maggiori rappresentanti delle singole istituzioni italiane, anche il Ministro dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale della Tunisia, Mohamed Jouini; l'Ambasciatore tunisino in Italia, Mohamed Jegham; Hechmi Chatmen, Delegato Generale in Italia della FIPA; Maitre Fathi Belaiba, avvocato della Corte di Cassazione di Tunisi, in rappresentanza della Tunisia.

##### *Federlegno: Convegno Legno/Arredamento*

Il giorno 1 giugno 2002 si è svolto presso il Laguna Palace Conference Center il convegno organizzato da Federlegno – Arredo e dalle Federazioni Regionali degli industriali del Triveneto sul tema “*Sistema legno-arredamento. Il caso Triveneto e le strategie per la competizione globale*”.

Al convegno ha preso parte il Sottosegretario del Ministero dell'Economia e delle Finanze Vito Tanzi. L'incontro si è svolto in due parti: nella prima - moderata dal dott. Giampaolo Pedon, segretario della Fondazione Nord-Est - la discussione ha riguardato l'internazionalizzazione del sistema economico; nella seconda - moderata da Alfredo Sessa, giornalista del Sole 24 Ore - si è svolta una tavola rotonda sul tema “*ruolo delle imprese, del sistema finanziario e dell'amministrazione pubblica*”.

##### *Convegno internazionale “Gli Studi di settore”*

Organizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, patrocinato dalle Università di Venezia e di Padova, con la collaborazione di SOSE (Società per gli studi di Settore), Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia e CRIEP (Centro di Ricerca Interuniversitario sull'Economia Pubblica), il convegno ha affrontato la problematica degli Studi di settore come strumenti di controllo fiscale e di accertamento nei confronti delle Piccole e Medie Imprese.

Inoltre, dato che le amministrazioni dei vari paesi europei utilizzano tecniche e metodologie di analisi differenti, l'incontro ha favorito la promozione teorica e pratica di alcune formule di intervento.

**Impegno nell'esercizio: €. 77.469**

## **A.2.5 Area interventi internazionali**

### **A.2.5.1 Bando per la raccolta di progetti presentati dagli addetti scientifici presso le ambasciate d'Italia, volti a favorire lo scambio di scienza e tecnologia da e per il mondo a favore dell'economia del Veneto**

Allo scopo di avviare la collaborazione con il Ministero per gli Affari Esteri, la Fondazione e la Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale hanno elaborato nel 2001 un Bando per affidare alla rete di addetti scientifici delle ambasciate italiane all'estero il compito di individuare, con progetti specifici, le forme più opportune per la promozione e il trasferimento, dall'Italia all'estero e viceversa, di esperienze produttive o di ricerca di particolare significato tecnologico per il Veneto. L'iniziativa ha visto la premiazione di due progetti.

Nel 2002 è stata emanata la seconda edizione del Bando con caratteristiche analoghe a quello precedente. Sono previsti due premi di € 25.000,00 e un rimborso spese di € 2.000,00 agli addetti scientifici che comunque hanno presentato un progetto. Alla scadenza fissata per il 30 novembre, sono pervenuti 9 progetti tuttora in fase di valutazione.

**Impegno nell'esercizio: € 103.291**

**Totale erogazioni dal 2000: € 215.265**

#### **A.2.5.2 Seminari Italo-Britannici, VII edizione**

Dal 1997, è stato avviato un progetto con l'Ambasciata d'Italia a Londra, mirato alla realizzazione di Seminari Italo-Britannici riservati ai rappresentanti della stampa e operatori del settore. Il successo degli incontri, realizzati a Venezia presso la Fondazione Cini e divenuti oramai un appuntamento annuale, consente ai media di entrambi i paesi di approfondire i punti di vista dettati dall'appartenenza a diverse culture.

L'edizione 2002 si è svolta a Venezia nei giorni 8-9 marzo 2002 e ha offerto un'occasione di dibattito su tematiche attuali quali le conseguenze dell'attacco dell'11 settembre 2001 e il ruolo del movimento NoGlobal.

**Impegno nell'esercizio: € 5.000,00**

**Totale erogazioni dal 1997: € 100.544,53**

### **A.2.5.3 Société Européenne de Culture**

La Fondazione ha finanziato la costruzione del sito internet della Société Européenne de Culture.

**Impegno nell'esercizio: € 10.000,00**

#### **A.2.5.4 Convegno *European Economic Association***

Il 17° convegno dell'European Economic Association si è tenuto a Venezia all'Isola di San Giorgio Maggiore nei giorni 22/24 agosto con la collaborazione della Fondazione ENI Enrico Mattei. Con l'occasione si sono trattati i temi legati alle associazioni economiche e alle risorse energetiche, alle varie metodologie di intervento e di sostenimento delle varie attività.

**Impegno nell'esercizio: € 20.000,00**

#### **A.2.5.5 Alliance Francaise**

L'Associazione esercita la sua attività offrendo progetti culturali alle persone meno abbienti, funge da punto di accoglienza di pubblico con servizi gratuiti e ha sviluppato un centro che fornisce informazioni sulla Francia e sulle possibilità di studio in quel paese. Organizza inoltre manifestazioni culturali che promuovono il coordinamento e la diffusione a livello regionale della cultura francese e degli scambi linguistici. In questo modo si sviluppa e diffonde ulteriormente l'offerta di attività culturali per coloro che sono direttamente interessati alla cultura francese in particolare e per tutto il territorio circostante a Venezia in generale. Nel corso del 2002, in collaborazione con alcune istituzioni francesi, l'Alliance Francaise ha creato un fondo di riviste di poesia e un fondo discografico di musica francofona e ha rinnovato il fondo di esposizioni messe a disposizione dalla Association de Diffusion de la Pensée Francaise.

**Impegno nell'esercizio: € 15.494,00**

**Totale erogazioni dal 1996: € 83.278,97**

#### **A.2.5.6 Europa Koinè**

In sintonia con gli indirizzi prevalenti della Commissione Europea Europa Koinè propone momenti di riflessione sulle nuove politiche di cooperazione tra l'UE e i paesi del Mercosur, puntando alla creazione di appuntamenti che traducano in chiave locale gli indirizzi che l'Unione sta perseguendo sulle relazioni esterne. L'Associazione propone un programma che mira a trasferire le soluzioni organizzative e imprenditoriali che hanno reso competitivi numerosi comparti produttivi.

**Impegno nell'esercizio: € 20.658,00**

**Totale erogazioni dal 1994: € 167.590,00**

## **A.3 BENI E ATTIVITÀ CULTURALI**

### **A.3.1 Euterpe: Scuola di musica**

La società Euterpe Venezia S.r.l. ha ricevuto, a partire dal 2001, l'incarico dalla Fondazione di gestire fino al 2004 la Scuola di Musica di Portogruaro. L'avvio di tale attività è avvenuta a seguito del perfezionamento dell'accordo con la Fondazione Musicale Santa Cecilia (precedente gestore della scuola) che ha dato luogo, sia al contratto d'affitto d'azienda, sia al contratto d'associazione in partecipazione, permettendo a Euterpe di utilizzare l'uso del marchio e del logo della fondazione musicale per avviare un'attività di raccolta fondi.

La scuola richiama studenti non solo della provincia di Venezia (circa l'84%), ma anche dalla provincia di Pordenone (con il 10% ) e di Udine (con il 5%). Vi sono anche singole iscrizioni di studenti residenti a Gorizia, Trieste e Treviso.

La Scuola di musica si avvale della collaborazione e direzione didattica della Fondazione Musicale Santa Cecilia ed è strutturata oltre che con il corpo insegnanti, 49 professori, mediante il distacco parziale di alcuni dipendenti della fondazione musicale.

Il programma didattico per l'anno 2001-2002 è stato articolato come nelle edizioni precedenti, prevedendo corsi pratici (strumento composizione e canto, tecnica vocale e strumentale) e teorici (lettura e solfeggio; storia della musica, teoria e solfeggio; armonizzazione accompagnamento e arrangiamento). Inoltre, i corsi sono organizzati in lezioni individuali e collettive, subordinatamente al raggiungimento di un numero minimo di iscrizioni, e si articolano in 20-30 lezioni l'anno a seconda della tipologia del corso.

**Impegno nell'esercizio: € 154.937**

**Impegni dal 2001:€ 309.874,14**

### **A.3.2 Euterpe: Fund raising**

La società ha per oggetto lo studio, l'istituzione e la gestione di interventi formativi, di ricerca, di conservazione e di valorizzazione intellettuale e commerciale nel campo dei beni e delle attività culturali.

Nel corso del 2002 Euterpe ha potenziato l'attività di *fund raising* a favore della Fondazione Fenice nell'ambito del piano di acquisizione fondi definito sulla base del D.Lgs. del 23 aprile 1998.

Rispetto a tale riferimento normativo, La Fondazione Teatro La Fenice di Venezia ha avviato un processo di trasformazione dell'Ente Lirico in soggetto di diritto privato, con la previsione dell'ingresso di soci privati, per un apporto complessivo alla gestione pari al 12% della quota che ogni singolo Teatro riceve dal FUS (Fondo Unico dello Spettacolo).

La quota a favore del Teatro veneziano si è concretizzata in un impegno finanziario di € 6.507.356,93 nel triennio 2000-2002.

La campagna di *fund raising* svolta prima dagli uffici della Fondazione Ca. Ri. Ve. e dal gennaio 2002 da Euterpe ha permesso la formalizzazione di 41 adesioni da parte di enti che hanno impegnato complessivamente (comprensivo delle quote in conto capitale) un volume di risorse finanziarie pari a € 7.142.598,91.

**Impegno nell'esercizio: € 51.646**

**Totale erogazioni dal 1999: € 183.342,50**

### **A.3.3 Edizione nazionale opere Carlo Goldoni**

La Fondazione ha approvato nel 1998 un contributo pluriennale (10 anni) per l'edizione nazionale delle opere di Carlo Goldoni promossa dal Ministero dei Beni Culturali. L'iniziativa prevede oltre al finanziamento annuale dell'attività del Comitato Scientifico che cura le nuove edizioni, l'acquisto di 500 copie di ogni volume pubblicato. Attualmente sono 450 i destinatari della Collezione delle opere di Carlo Goldoni. I titoli della collana fino ad oggi pubblicati sono ventotto.

**Impegno nell'esercizio: € 93.317,41**

**Totale erogazioni dal 2000: € 250.836,76**

#### **A.3.4 Pubblicazione dei «Quaderni» della Fondazione Cassa di risparmio di Venezia**

Nel corso del 2002 è stato pubblicato il titolo: Veneto Lavoro (a cura di ), *Training on the job: i tirocini scuola lavoro. Rapporto 2001*, portando a ventitré il numero delle pubblicazioni della collana.

**Impegno nell'esercizio: € 18.076**

**Totale erogazioni dal 2000: € 54.227**

### **A.3.5 Catalogazione del materiale fotografico della Fondazione**

La Fondazione nel corso del 2000 ha acquistato la collezione dei beni artistici contenuti nel palazzo sito in Venezia e denominato Casa dei "Tre Oci". La collezione, oltre a dipinti, disegni, sculture e mobili, comprendeva anche il fondo fotografico della famiglia De Maria. Si tratta di materiale di notevole interesse sia storico che documentario, che comprende alcune fotografie originali di Marius Pictor (Mario De Maria), fotografie di riproduzioni d'arte, immagini di viaggio, ecc.

Tale materiale è stato dato in comodato gratuito alla Società strumentale Polymnia Venezia Srl che ha affidato il progetto di catalogazione, riproduzione e pubblicazione al Prof. Italo Zannier, dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

Dopo aver provveduto alla sistemazione delle attrezzature, computer, scanner, stampante, ecc., nel locale presso Calle delle Schavine in Venezia, e predisposto una scheda di catalogazione, si è proceduto con una scelta, lotto per lotto, privilegiando la qualità documentaria ed estetica delle immagini.

Si è conclusa una prima fase di attività ed è stata catalogata una sezione di fotografie, riprodotta ad alta definizione mediante lo scanner, e sistemata in scatole numerate progressivamente e didascalizzate.

La qualità delle immagini del Fondo fotografico è risultata superiore alle aspettative, per l'eccellenza sia estetica che documentaria, e questa operazione di catalogazione e sistemazione sarà un vero e proprio modello di intervento in questo moderno settore archivistico.

**Impegno nell'esercizio: € 87.798**

**Totale erogazioni dal 2000: € 103.292**

## A.4 FONDAZIONI COMUNITARIE

### A.4.1 Fondazione Santo Stefano

La Fondazione Santo Stefano ha sede a Portogruaro ed è stata costituita il 19 dicembre 2000 su iniziativa della Fondazione Cassa di risparmio di Venezia.

Si tratta di una «fondazione della comunità locale» che si propone di dare concretezza ai principi di solidarietà, sussidiarietà e responsabilità sociale, favorendo la cultura della donazione e stimolando una maggiore consapevolezza delle potenzialità e necessità dell'intera comunità nell'ambito territoriale del Portogruarese (Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, Santo Stino di Livenza, Teglio Veneto).

La Fondazione ha messo a disposizione per la costituzione del patrimonio, un importo di circa 516.500 Euro per il primo anno. Ha lanciato contemporaneamente una sfida alla Fondazione Santo Stefano assumendosi l'impegno di garantire per i prossimi anni un contributo di valore pari a quanto raccolto sul territorio.

Lo scopo è quello di permettere col tempo alla Fondazione locale di acquisire autonomia e poter finanziare con gli utili del patrimonio progetti legati ai bisogni del territorio.

Anche il contributo economico apportato dalla Fondazione madre sul versante dell'attività erogativa è commisurato a quanto raccolto dalla collettività. Tale impegno si esprime in erogazioni sfida che sollecitano il nuovo ente a raccogliere contributi, stimolando la cultura della donazione e favorendo la crescita qualitativa e quantitativa del settore *no profit*.

A questo proposito la Fondazione Santo Stefano si è impegnata a sostenere un progetto promosso - e in parte autofinanziato - dalla Special Olympics Italia onlus. È stato realizzato un programma di attività a favore dello sport dilettantistico svolto da soggetti portatori di Handicap mentali per il quale, la fondazione locale ha emesso un bando e raccolto risorse dal territorio ottenendo dalla Fondazione di Venezia un contributo di 103.291 Euro.

Inoltre si è concluso il bando avviato nel 2001 per il finanziamento di progetti nell'ambito della promozione della solidarietà, per il quale sono state selezionate 22 iniziative di carattere prettamente sociale promosse da enti *no profit* del comprensorio portogruarese. Il 23 novembre 2002, presso la Sala Consiliare del Municipio di Portogruaro, in un incontro aperto al pubblico, il Presidente della fondazione locale, signor Gastone Rabbachin, ha presentato le 22 iniziative selezionate illustrandone le finalità. La Fondazione di Venezia ha erogato a favore di tale bando un contributo di 154.937 essendo stati rispettati anche in questo caso i termini della raccolta sfida.

In conclusione, alla data del 31 dicembre 2002 risultano deliberati complessivamente in favore della Fondazione Santo Stefano circa 1.033.000 Euro per il patrimonio (di cui 516.500 già erogati per la costituzione del patrimonio stesso e 516.500 finalizzati alla sfida), 361.520 Euro per i bandi (già erogati in quanto la comunità portogruarese ha risposto positivamente alla sfida). Per quanto riguarda il contributo che la Fondazione ha voluto finalizzare alle spese di gestione e promozione della Fondazione Santo Stefano è stato erogato un importo di circa 51.650 Euro con una disponibilità residua del 2002 di 25.825 Euro.

La Fondazione Cassa di risparmio di Venezia, in qualità di ente fondatore, ha nominato due dei 10 membri del Consiglio di Amministrazione della fondazione locale: il dottor Aldo Camponogara e il dottor Antonio Capitanio. Il Consiglio di Amministrazione è inoltre composto dai signori: Gastone Rabbachin - Presidente - Renata Candiago Gandolfo, cav. Bruno Mares, prof. Luciano Olivotto, prof. Francesco Quacquarelli, sig.ra Annamaria Scrosoppi Lorenzin, on. Prof. Lucio Strumendo, sig. Massimo Zanon, Consiglieri di Amministrazione; e infine dott. Marcello Boccato, dott.ssa Stefania Dreon, dott.ssa Alessia Salmaso quali Membri effettivi del Collegio dei Revisori.

**Impegno nell'esercizio: € 180.760**

**Totale erogazioni dal 1998: € 1.471.903**

#### **A.4.2 Fondazione della Comunità Clodiense**

La Fondazione della Comunità Clodiense è la seconda «fondazione della comunità locale» costituita, a Chioggia il 1° Ottobre 2001, su iniziativa della Fondazione Cassa di risparmio di Venezia, con lo scopo di promuovere la cultura del dono e della sensibilità ai problemi sociali, rafforzando i legami solidaristici e di responsabilità tra la popolazione che vive e opera nel territorio di Cona, Cavarzere e Cona.

La Fondazione si propone di svolgere attività di pubblica utilità, in particolare di promuovere la costituzione di un patrimonio la cui rendita sia permanentemente destinata in beneficenza. Gli ambiti di interesse rispettano le finalità statutarie: l'assistenza sociale, la promozione e valorizzazione di attività culturali e di beni di interesse artistico e storico, la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente, la ricerca scientifica e ogni altra attività volta a migliorare la qualità della vita della comunità clodiense. Anche l'organizzazione di eventi, studi e ricerche in ambito sociale e naturalistico, ecologico e culturale finalizzate a favorire la crescita del territorio rientrano nei settori d'interesse.

Anche per questa fondazione la Fondazione Cassa di risparmio di Venezia ha commisurato il suo contributo economico a quanto raccolto nel territorio. Le erogazioni sfida sollecitano il nuovo ente a raccogliere contributi e a ottenere il consenso del territorio di riferimento, creando una rete di sviluppo e autovalorizzazione.

La fondazione clodiense si prefigge di promuovere, direttamente o indirettamente, la raccolta di fondi da distribuire insieme alle somme derivanti dalla gestione del patrimonio per le medesime finalità, promuovendo, contemporaneamente, una cultura della donazione e assistendo i donatori nei loro obiettivi di utilità sociale.

La Fondazione Cassa di risparmio di Venezia ha stanziato, all'atto della costituzione, un contributo di 516.500 Euro finalizzato alla costituzione del patrimonio, impegnandosi a erogare nei prossimi due anni un importo pari se la collettività saprà donarne altrettanti.

Riepilogando, alla fine del 2002 risultano essere stati deliberati complessivamente in favore della Fondazione della Comunità Clodiense circa 1.550.000 Euro per il patrimonio (di cui circa 516.500 già erogati per la costituzione del patrimonio stesso e 1.033.000 finalizzati alla sfida), circa 310.000 Euro per i bandi (non ancora erogati in quanto i bandi sono stati avviati a fine anno). Per quanto riguarda il contributo che la Fondazione di Venezia ha voluto finalizzare alle spese di gestione e promozione della Fondazione clodiense è già stato erogato un importo di circa 51.650 Euro e residua una disponibilità del 2002 di 25.825 Euro.

La Fondazione Clodiense ha emanato nel 2002 due bandi di erogazione riservati a enti *no profit* che promuovano progetti di utilità sociale nei settori previsti dallo statuto, i cui risultati verranno resi noti nel corso dell'anno 2003. La fondazione locale mette in palio a questo scopo complessivamente 220.000 Euro che la fondazione madre è disposta a erogare se e riuscirà a raccogliere dal territorio un pari importo per sostenere le iniziative selezionate e sulle quali richiamerà l'interesse della comunità per suscitare donazioni.

La fondazione locale per sottolineare la presenza sul territorio e promuovere la raccolta fondi a favore di bandi e patrimonio ha organizzato tre incontri pubblici a Chioggia, Cavarzere e Cona nei mesi di Settembre e Ottobre. Il Presidente Angelo Boscolo ha presentato pubblicamente la Fondazione e ha illustrato la "sfida" lanciata dalla Fondazione Cassa di risparmio di Venezia per la raccolta fondi per il patrimonio e per le erogazioni.

In qualità di ente fondatore, la fondazione veneziana, si è riservata il diritto di nominare due dei quindici membri del Consiglio di Amministrazione. Attualmente l'avv. Giampaolo Fortunati è l'unico rappresentante in carica.

Il Consiglio di Amministrazione è inoltre composto dai signori: sig. Angelo Boscolo Sesillo - Presidente, sig. Paolo Naccari - Vicepresidente, sig. Davino De Poli, dott. Cristiano Cerchiai, sig. Carlo Alberto Tesserin, sig. Gianni Pagan, sig. Paolo Sinigaglia, dott. Aldo Carosio, arch.

Elisabetta Fabbri, sig. Fortunato Guarnieri, ing. Giorgio Vianello, sig. Riccardo Tosello, ing. Maria Brotto, in qualità di Consiglieri di Amministrazione. Il sig. Giuseppe Boscolo Bello Sacchi è il Segretario Generale; i signori: dott. Raimondo Pische, don Marino Callegari, sig. Clorindo Manzato, sig. Angelo Boscolo Bariga, sig. Francesco Sezza sono membri del Comitato di Gestione; e i signori: dott. Giorgio Morelli, dott. Aldo Ranzato, dott. Francesco Bonivento, dott. Augusto Sartore, dott. Giovanni Bullo sono membri del Consiglio dei Revisori.

**Impegno nell'esercizio: € 744.730**

**Totale erogazioni dal 1999: € 1.420.257**

## **B.1 ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

### ***B.1.1 Venice International University***

La Venice International University nasce nel 1995 e ha sede nella laguna di Venezia presso l'isola di S. Servolo, messa a disposizione dalla Provincia di Venezia. L'obiettivo primario delle attività formative di VIU è quello di garantire un luogo pubblico dove tradizioni accademiche e metodologie formative diverse si confrontino, mantenendo intatte le proprie caratteristiche. In questo senso VIU si connota come uno spazio delle differenze e delle diversità che dialogano. Nel corso del 2002, la Fondazione, oltre alla conferma del rapporto associativo, ha finanziato il progetto *Summer Institute in the Humanities*. Il corso, dal titolo "Literature and Culture in the Ancient Mediterranean: Greece, Rome and the Near East" ha inteso offrire a un pubblico di studenti avviati alla ricerca l'opportunità di affrontare la genesi e lo sviluppo dei generi letterari comuni alla civiltà greca, latina e del vicino Oriente con strumenti metodologici aggiornati. E' previsto l'intervento di 12-15 docenti di provenienza internazionale che dovranno saper unire alle competenze specifiche nei propri settori (letteratura, storia, archeologia) l'interesse per un approccio metodologico innovativo e una sensibilità multidisciplinare. Al corso saranno ammessi 20 studenti provenienti da università italiane ed estere. Il progetto è organizzato nell'arco di due anni: nel primo anno i docenti terranno una serie di lezioni per un periodo di due settimane, nel corso del quale ogni partecipante dovrà concordare un tema di ricerca da svolgere sotto la supervisione dei singoli docenti; nel secondo anno il gruppo di docenti e studenti si riunirà nuovamente a San Servolo, dove gli studenti sottoporranno alla discussione il risultato delle loro ricerche specifiche. Inoltre, La Fondazione ha contribuito al potenziamento della dotazione informatica in possesso della V.I.U. e finanziato per il triennio 2002/2004 il Master in Economics and Finance.

I rappresentanti della Fondazione nell'Ente sono: il Prof. Gianni Toniolo, il Prof. Marino Folin, il Prof. Maurizio Rispoli e il Prof. Mario Geymonat nel Consiglio di Amministrazione, il dott. Marino Grimani nel Collegio dei Revisori.

**Impegno totale nell'esercizio: € 401.191**

**Totale erogazioni dal 1996: € 2.408.321**

### **B.1.2 Fondazione Scuola di S. Giorgio**

Dalla collaborazione tra la Fondazione Ca.Ri.Ve. e la Fondazione Cini nasce nel 1997 la Fondazione Scuola S. Giorgio. L'attività formativa della Scuola si caratterizza per l'organizzazione di corsi pre e post-laurea in materia di Restauro acustico e Restauro virtuale. Inoltre, sono stati avviati un Laboratorio di acustica musicale e architettonica e un Centro di edizioni critico pratiche di partiture musicali. In tale ambito sono state sottoscritte due convenzioni con l'Università Ca' Foscari di Venezia e con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali. Nel campo delle attività di ricerca in campo acustico-architettonico si è sviluppata una collaborazione con la Fondazione Querini Stampalia per avviare un'analisi acustica relativa al progetto di un auditorium presso la stessa fondazione veneziana. Inoltre è stata sviluppata un'attività in campo internazionale attraverso l'organizzazione dell'*International Symposium on Musical Acoustics* (ISMA 2001) ed è stato avviato un progetto per la Comunità Europea sul restauro delle pellicole cinematografiche (progetto Racine S). Nel mese di marzo sono stati effettuati alcuni rilievi acustici all'interno del Teatro di Castelfranco e nella basilica degli Eremitani a Padova; nel mese di novembre, gli stessi esami si sono spostati al Teatro di Udine e a Castello di Godego. Parallelamente alle ricerche e ai rilevamenti si sono sviluppati durante l'intero anno corsi intensivi su diverse tematiche. Il programma ha analizzato le tecniche di progettazione acustica, restauro acustico e le varie applicazioni dell'intensimetria acustica in campo musicale e architettonica.

I rappresentanti della Fondazione nell'Ente sono: il dott. Cesare Annibaldi e il dott. Giovanni Levi nel Consiglio di Amministrazione, il dott. Giorgio Morelli nel Collegio dei Revisori.

**Impegno nell'esercizio: € 227.241**

**Totale erogazioni dal 1996: € 1.487.395**

### **B.1.3 Fondazione per gli Alti Studi sull'Arte**

Nel 1999 è stato avviato, in collaborazione alle università veneziane, un corso di laurea triennale in Economia e gestione delle arti e delle attività culturali. Obiettivo del corso è rispondere alla domanda di nuove competenze nell'ambito dell'arte, non più solo storico-artistiche, ma anche economico-manageriali, basate su tecnologie di distribuzione e riproduzione. Il 19 febbraio 2001 è stata costituita la Fondazione per gli Alti Studi sull'Arte con l'obiettivo di promuovere, sviluppare, coordinare e finanziare, anche attraverso l'avvio di un piano di *fund raising*, le attività idonee alla produzione didattica per la formazione universitaria in Venezia in questo settore. In tale senso l'istituzione nasce per rispondere all'esigenza delle università di offrire nuove tipologie di insegnamento agli studenti, che in seguito all'introduzione nel panorama didattico di nuove classi di laurea e di lauree specialistiche, intendono conseguire i diversi gradi di formazione recentemente proposti dal Ministero. I due atenei veneziani, a partire dall'anno accademico 1999/2000, hanno già avviato alcuni di questi nuovi percorsi formativi riconducibili agli obiettivi perseguiti dalla Fondazione per gli Alti Studi sull'Arte. La Fondazione sostiene l'attività dei due atenei in quest'ambito e si sta attivando per coordinare la loro offerta formativa e didattica facilitando, attraverso esperienze di stages, l'inserimento degli studenti nel mondo lavorativo. Lo scopo è quello di creare forme di collaborazione che potranno coinvolgere altre istituzioni a livello nazionale ed internazionale.

I rappresentanti della Fondazione nell'Ente sono: il Prof. Antonio Foscari e il Prof. Mario Geymonat nel Consiglio di Amministrazione, il dott. Fabio Cadel nel Collegio dei Revisori.

**Impegno nell'esercizio: € 516.457**

**Totale erogazioni dal 1999: € 1.699.143**

#### **B.1.4 ASPEV; Associazione per gli Studi di Perfezionamento in Economia a Venezia**

L'Associazione svolge e promuove attività di studio e formazione sui problemi dell'economia politica, con particolare riguardo all'economia monetaria e finanziaria. Negli ultimi anni l'attività dell'Associazione si è concentrata sul *Master in Economics and Finance* che viene realizzato nell'Isola di San Servolo in collaborazione con la Venice International University (VIU). Il *Master* si rivolge sia a giovani laureati interessati ad acquisire una formazione specialistica nel campo della teoria e del management dei mercati finanziari, sia a giovani professionisti impegnati nel settore finanziario. Nel corso del 2002 il Prof. Ignazio Musu, in qualità di presidente dell'ASPEV, ha informato la Fondazione che l'Associazione è stata sciolta conferendo le attività alla VIU .

Tuttavia, con la nuova direzione del Master, interamente gestito dalla V.I.U. e affidato al Prof. Guido Cacciavillani, si intende potenziare l'offerta formativa creando delle sinergie con le iniziative arrivate da Ca' Foscari a seguito della riforma ministeriale. Date le specializzazioni dell'Ateneo veneto su temi di economia e finanza, verrà dedicata particolare attenzione alle opportunità internazionali, puntando ad un Master europeo in collaborazione con i diversi partner di V.I.U.; pertanto, il contributo vincolato alla realizzazione del Master è stato destinato direttamente alla V.I.U.

**Impegno nell'esercizio: € 10.329**

**Totale erogazioni dal 1994: € 356.355,12**

### **B.1.5 Fondazione scuola studi avanzati in Venezia**

L'8 maggio 2001 un decreto del Ministro per l'Università e la Ricerca (D.M. n.115 "Programmazione del sistema universitario per il triennio 2002-2003") ha avviato in Italia la sperimentazione triennale di un certo numero di corsi di dottorato di ricerca e correlate attività di ricerca avanzata con l'obiettivo di arrivare, al termine del triennio sperimentale, alla costituzione di Scuole di dottorato di Ricerca di Alta Qualificazione. Nel decreto vengono individuati 14 progetti sperimentali in diverse Università italiane; uno di questi progetti è assegnato all'Università Ca' Foscari di Venezia in convenzione con l'Istituto Universitario di Architettura e con Venice International University e riguarda dottorati di ricerca nei seguenti settori: città e ambiente, arte e beni culturali, reti inter-organizzative. Nel decreto ministeriale sono stabilite alcune caratteristiche dei programmi che spiegano la scelta di Venezia come uno dei centri della sperimentazione. Tra le caratteristiche che le iniziative devono presentare il decreto indica: a) l'inserimento in reti internazionali di collaborazione interuniversitaria; b) la previsione di Comitati o Consigli scientifici con la presenza di membri della comunità scientifica internazionale; c) la capacità della struttura promotrice di assicurare la residenzialità dei dottorandi e dei ricercatori. Il fatto che le Università veneziane abbiano dato vita e partecipino a Venice International University nell'Isola di San Servolo costituisce indubbiamente una condizione che assegna alle Università stesse un vantaggio iniziale tale da metterle potenzialmente in grado di sviluppare con successo la fase sperimentale puntando ad ottenere dal Ministero il riconoscimento di una scuola di alta qualificazione post-laurea di livello internazionale. Ca' Foscari e IUAV hanno proposto per l'avvio dall'anno accademico 2002-2003 quattro programmi di dottorato che sono già stati approvati dal Nucleo di valutazione dell'Università Ca' Foscari in quanto "capofila" formale del progetto sperimentale. I dottorati che verranno avviati sono: 1) Analisi e Governance dello sviluppo sostenibile; 2) Storia, filosofia, conservazione e restauro delle città, dell'architettura e delle arti; 3) Economia delle reti e della gestione della conoscenza; 4) Economia e organizzazione. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha assegnato all'Università Ca' Foscari il contributo per il primo anno dell'iniziativa che avverrà nel 2003. Si tratta di € 370.000,00 circa. Questa somma costituisce la 14-ma parte della somma prevista a livello nazionale per il 2001 dal DM dell'8 maggio 2001 (somma indicata in € 5.164.569,00).

Lo stesso DM richiede peraltro che vi sia la disponibilità in cofinanziamento di risorse finanziarie da parte delle Università o di altri soggetti partecipanti all'iniziativa in misura non inferiore al 50% del contributo ministeriale. Le università veneziane forniscono risorse in termini di personale docente e non docente con impegno temporale adeguato e per periodi di tempo determinati (come esplicitamente richiesto dal DM); forniscono inoltre le proprie strutture. VIU mette a disposizione spazi sia per la didattica e per ricerca, sia residenziali, nonché la rete delle università partners. La Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia ha deliberato di partecipare alla costituzione di una fondazione per gli studi avanzati in Venezia, la cui denominazione formale sarà definita in sede di atto costitutivo e per la quale sono stati destinati € 50.000,00 a valere sull'esercizio 2003 per la costituzione del capitale sociale. La Fondazione Ca.Ri.Ve. su un impegno finanziario complessivo di € 1.300.000,00 per il quadriennio 2002/2005, ha stanziato € 190.000,00 a valere sull'esercizio 2002 quale contributo iniziale straordinario. Nella fase iniziale la Fondazione metterà a disposizione gli spazi per la direzione e per la segreteria organizzativa, facendosi carico dei costi e delle spese necessarie.

I rappresentanti della Fondazione nell'Ente sono: il Prof. Gianni Toniolo nel Consiglio di Amministrazione, il dott. Renato Murer nel Collegio dei Revisori.

**Impegno nell'esercizio: € 190.000**

### **B.1.6 Progetto Cacak**

Il progetto, sviluppato in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, Venice International University, EIC Network S.p.A., Gallo EFC S.p.A., punta a sostenere il trasferimento di nuove competenze tecniche, amministrative e gestionali nel tessuto economico serbo, attraverso attività formative a favore del personale dirigente delle istituzioni, delle associazioni di categoria e delle imprese. Inoltre, il diretto contatto con professionisti e consulenti stranieri costituisce un contributo per l'attivazione di forme di cooperazione fra settori produttivi di diversi paesi, con particolare riguardo all'area di Cacak e al Nord Est italiano.

Gli obiettivi del progetto possono essere così riassunti: favorire lo sviluppo istituzionale dell'area (a sostegno di un più moderno sviluppo economico a favore della crescita imprenditoriale privata); sostenere il processo di avvicinamento all'Unione Europea; valorizzare il potenziale della Repubblica Federale di Jugoslavia in termini di risorse umane e manageriali.

Questo progetto nasce dalla necessità del governo serbo di promuovere investimenti stranieri nel paese e di sfruttare il circolo virtuoso che i programmi di finanziamento saranno in grado di attivare. In particolare, l'area in considerazione, dove già si registra una presenza italiana, ha necessità di formare personale in grado di rispondere adeguatamente ai flussi di investimenti che potranno svilupparsi nei prossimi anni.

In data 9 dicembre 2002 è giunta approvazione del progetto da parte del Ministero degli Affari Esteri che affida alla Fondazione la gestione del contributo ministeriale di € 344.901 e il coordinamento del pool di società coinvolte nel progetto. La Fondazione contribuisce al progetto con un importo pari al 30% dei costi generali. L'avvio dell'iniziativa è avvenuto in data 31 marzo 2003.

**Impegno previsto: € 147.815**

### **B.1.7 Progetto Altino**

Il progetto ha visto un finanziamento di durata triennale destinato alla realizzazione dello scavo, al rimborso delle spese sostenute dagli studenti impegnati, alla realizzazione di mostre, maquette e pannelli espositivi. Il fine scientifico dello scavo consiste nell'indagare stratigraficamente una zona periferica dell'antica città romana. E' stata così portata alla luce parte di un'unità residenziale-produttiva. Lo scavo è iniziato nel settembre 2000 con la partecipazione di 10 studenti per turno. Nel 2001 si è proceduto ad evidenziare le strutture abitative; inoltre, sono state effettuate opportune stratigrafie che hanno consentito di datare il complesso identificabile come abitazione rustica e opifici per la lavorazione delle lane. Lo scavo ha portato alla luce una sequenza riferibile ad un contesto insediativo con caratteristiche analoghe a molti rinvenimenti già noti nell'area del Veneto orientale. La superficie indagata sembra riferibile al III sec. a.C., ma diversi materiali offrono un quadro cronologico che affonda le sue radici nel pieno V sec. a.C. se non alla fine del VI, offrendo un *panorama* piuttosto articolato e completo. Le caratteristiche del sito, la sua potenzialità e la possibilità di interazione con il Museo, rendono questa attività particolarmente idonea ad una progettazione su più larga scala di attività formative per gli studenti che non comprendano solo la ricerca sul campo ma anche la sistemazione, lo studio e la valorizzazione del materiale rinvenuto.

La prima presentazione pubblica delle attività archeologiche ed epigrafiche collegate al Progetto si è tenuta nell'ottobre del 2000 alla presenza di giornalisti, televisioni locali, rappresentanti delle istituzioni ed enti finanziatori. La seconda è avvenuta il 26 novembre 2002, in occasione dell'evento "giornata altinate", ed ha rappresentato un momento di sintesi e di esposizione dello stato di avanzamento dell'iniziativa a tre anni dal suo avvio.

**Impegno nell'esercizio: € 25.822**

**Totale erogazioni dal 2000: € 77.466**

### **B.1.8 Master europeo Associazione Ricerca e Formazione di Studi Mediterranei (MERIFOR)**

Il Centro di ricerca e formazione di studi mediterranei (MERIFOR) nasce dall'iniziativa di un gruppo di docenti dell'Università di Ca' Foscari di Venezia. L'associazione sviluppa studi sui paesi del Mediterraneo, promuovendo la ricerca e la formazione di operatori e ricercatori. MERIFOR ha iniziato la sua attività pubblica a fine 2000 organizzando il I convegno «Turchia oggi» tenutosi all'isola di San Servolo. Fra le attività dell'associazione rientra il Master europeo di Mediazione Intermediterranea (MIM). Il master si articola così: gli studenti possono scegliere tra il ciclo annuale di lezioni tenute nelle sedi di Madrid, Venezia e Montpellier oppure possono scegliere la sola frequenza al modulo di Venezia, offerto dall'Università, della durata di tre mesi. Il corso è riservato a cittadini europei in possesso del diploma di laurea (post graduate) che abbiano compiuto studi sulle lingue e culture sul Vicino Oriente e del Maghreb, e/o nell'ambito delle scienze socio antropologiche, economiche e politiche. In data 1 e 2 marzo 2002 MERIFOR ha organizzato il II convegno su “Libia oggi” al quale ha partecipato anche il Ministro per gli Affari Esteri. Il Convegno è stato ampiamente pubblicizzato dalla stampa locale. Nei primi mesi del 2002 è stata avviata una collaborazione con la Videoteca Pasinetti, il Comune di Venezia, l'AVA e il Master MIM per l'organizzazione di una rassegna sul cinema arabo/mediterraneo. MERIFOR ha inoltre collaborato con il CEIS per l'elaborazione di un progetto pilota da presentare al Ministero degli Affari Esteri per promuovere un programma di turismo sostenibile e di eredità culturale della Libia.

**Impegno nell'esercizio: € 25.823**

**Totale erogazioni dal 2001: € 51.645**

## **B.2 RICERCA SCIENTIFICA**

### ***B.2.1 Agendavenezia***

La Fondazione ha finanziato la creazione del sito Agendavenezia.org, che fornisce informazioni aggiornate su tutti gli eventi della città. Le comunicazioni vengono diffuse in un contesto multilinguistico e privo di politiche commerciali, fornendo alla collettività uno strumento di divulgazione culturale.

**Impegno nell'esercizio: € 51.646**

**Totale erogazioni dal 2001: € 77.675**

### **B.2.2 Fondazione Fondazioni Italia**

Fondazioni Italia nasce il 14 gennaio 2000 dal sodalizio tra cinque fondazioni di origine bancaria: Fondazione Cassa di risparmio di Venezia, Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, Fondazione Cassa di risparmio di Pesaro, Fondazione Cassa di risparmio Salernitana e Fondazione Cassa di risparmio di Teramo.

Fondazioni Italia è una fondazione che nasce per supportare le fondazioni di origine bancaria e si propone come centro di ricerca specifica del mondo delle fondazioni, come struttura di formazione, nonché come struttura di consulenza alle fondazioni stesse per le loro esigenze operative e per lo sviluppo di attività in sinergia con enti *profit* e *no profit* che intorno ad esse gravitano.

Il programma di attività di Fondazioni Italia nel 2002 si è articolato su due diversi livelli:

- iniziative di breve periodo relative alla formazione, all'assistenza per la predisposizione al bilancio di missione, al controllo e monitoraggio dei gestori, assistenza su specifici progetti;
- iniziative di medio e lungo periodo che si sono poste come obiettivo l'attività di revisione sociale sia delle fondazioni, sia delle strutture *no profit* che si stanno orientando alla certificazione dei processi di qualità.

Nello specifico, l'attività di formazione per l'anno 2002 si è articolata in filoni di iniziative distinte:

- formazione su temi di ricerca di Fondazioni Italia: sono state promosse ricerche su temi di interesse per le fondazioni bancarie per rispondere all'esigenza di offrire spunti concreti di aggiornamento e formazione;
- formazione permanente per *officer* di fondazione: questa seconda tipologia di iniziative è nata dalla specifica richiesta di alcune di alcune fondazioni per la formazione di personale appena assunto e non preparato ad affrontare i processi organizzativi e le modalità operative. Sono stati organizzati seminari a numero chiuso rivolti;
- *istant seminar* su temi di attualità: sono stati organizzati degli incontri con la finalità di commentare notizie che caratterizzano i cambiamenti di scenario normativo, economico e sociale. Si tratta di seminari incontri a porte chiuse tra fondazioni interessate ad approfondire, con la logica del *club*, ad esempio tematiche legate alle novità introdotte con la recente finanziaria.

**Impegno nell'esercizio: € 77.469**

**Totale erogazioni dal 2000: € 196.254**

### **B.2.3 Istituto Veneto Scienze Lettere Arti; Edizione dei registri del Senato veneziano «misti»**

La Fondazione, in collaborazione con l'Istituto di Scienze Lettere ed Arti, ha avviato un progetto decennale per l'edizione di alcuni registri del Senato veneziano. La pubblicazione delle delibere *miste* del Senato, l'organo deliberativo più importante dello Stato di Venezia dal XIII secolo alla fine della Repubblica marciana, permette una conoscenza più approfondita della storia non soltanto veneziana, ma anche europea e levantina del Trecento. Il progetto ha come obiettivo la pubblicazione di venti registri – dal XVII (1335) al XXXVI (aprile 1377-settembre 1381) – che costituiscono una delle massime raccolte di serie storico-documentarie in atto a livello internazionale.

**Impegno nell'esercizio: € 36.152**

**Totale erogazioni dal 2000: € 108.455**

#### **B.2.4 Fondazione Antonio Colluto**

La Fondazione Antonio Colluto, costituita nel 1992 in onore della memoria del generale Antonio Colluto, fondatore e presidente del Gruppo archeologico del Veneto Orientale, promuove e sostiene l'impegno dei giovani nella ricerca archeologica dell'agro di Julia Concordia e zone contermini, al fine di contribuire alla valorizzazione del prezioso patrimonio artistico e storico presente sul territorio.

Nel 2002 in occasione del decennale della Fondazione si è tenuto un incontro pubblico alla presenza dei sette concorrenti che hanno vinto le precedenti edizioni del Premio Colluto per tesi di laurea in archeologia. Inoltre è stato avviato uno scambio culturale con la Comunità di Pirano, in particolare con un gruppo di ricerca che opera per un progetto inteso a ricostruire la storia antica dell'Istria.

La collaborazione della Fondazione con questa associazione risale al 1994 e dal 1997 il dottor Umberto Marotta è stato designato consigliere di amministrazione.

**Impegno nell'esercizio: € 27.911**

**Totale erogazioni dal 1994: € 75.967**

## **B.3 BENI E ATTIVITÀ CULTURALI**

### ***B.3.1 Fondazione Teatro La Fenice di Venezia***

Il rapporto con il Teatro La Fenice di Venezia, che risale al 1995, si è consolidato nel corso degli ultimi anni a seguito della costituzione della Fondazione teatrale.

Infatti, in base al D.Lgs. del 23 aprile 1998, La Fondazione Teatro La Fenice di Venezia ha avviato un processo di trasformazione dell'Ente Lirico in soggetto di diritto privato con la previsione dell'ingresso di soci privati, per un apporto annuo di risorse pari al 12% della quota che ogni singolo Teatro riceve attraverso il Fus (Fondo Unico dello Spettacolo). La quota a favore del Teatro veneziano si è concretizzata in un impegno finanziario di € 6.507.356,93 nel triennio 2000-2002. Sono state formalizzate le adesioni di 41 enti per un impegno triennale pari a € 7.142.598,91.

Nel corso del 2002 la gestione del piano di raccolta fondi a favore della Fondazione Teatro La Fenice è stato affidato alla società Strumentale Euterpe Venezia S.r.l.

La Fondazione ha assunto il ruolo di socio di riferimento della Fondazione Teatro La Fenice grazie ad un apporto finanziario annuo pari a € 1.118.8645,64 per il triennio 2000 – 2002. Inoltre, la Fondazione, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 21 dello Statuto della fondazione teatrale, ha proposto la candidatura del dottor Pier Domenico Gallo quale rappresentante dei soci privati.

**Impegno nell'esercizio: € 1.091.789,89**

**Totale erogazioni dal 1996: € 3.328.048,21**

### **B.3.2 Associazione Fondazioni Veneziane per la Cultura**

L'Associazione Fondazioni Veneziane per la Cultura, costituita tra la Fondazione Scientifica Querini Stampalia e la Fondazione Cassa di risparmio di Venezia, è attiva dal 1996. Essa cura la gestione scientifica e organizzativa del Museo della Fondazione Querini Stampalia. A fianco dei tradizionali servizi della biblioteca, potenziata quest'anno nel numero delle postazioni a disposizione e dall'acquisto di 5000 nuove unità bibliografiche, e del museo, di cui è in corso un riallestimento, si segnalano nel corso del 2002 il restauro di due sale del museo riaperte al pubblico all'inizio del 2003, i restauri dei dipinti "*Festa campestre presso una casa*", "*Ritratto di Girolamo Querini*" e "*La Modella*", l'arricchimento del Fondo Eugenio da Venezia e il restauro della Corte adiacente al giardino di Carlo Scarpa.

Il 2002 ha visto un forte incremento delle attività didattiche e divulgative. E' stato realizzato il ciclo di incontri "Laboratorio sensoriale" rivolto alle famiglie con bambini dai 3 ai 13 anni al fine di farli avvicinare all'arte contemporanea. Accanto al 13° seminario per la Biblioteconomia e alla V giornata di Studio Carlo Scarpa sono stati aggiunti i cicli "*Luminar. Internet e Umanesimo*", "*L'antitaliano. Incontri con gli autori*", "*Incontri sulla realtà cittadina e regionale*". A partire dal 1 gennaio 2003, la Fondazione, interessandosi a tutte le attività della Querini (biblioteca, incontri e esposizioni) ha deciso di sciogliere l'Associazione Fondazioni Veneziane per la Cultura e di aderire direttamente alla Fondazione Querini Stampalia con l'entrata nel consiglio di amministrazione di un suo rappresentante, il Prof. Arch. Antonio Foscari.

**Impegno nell'esercizio: € 206.583**

**Totale erogazioni dal 1996: € 2.774.236**

### **B.3.3 Fondazione Musicale S. Cecilia**

Risale al 1994 l'inizio della collaborazione fra la Fondazione Cassa di risparmio di Venezia e la Fondazione Musicale S. Cecilia di Portogruaro. Fondata nel 1838 per promuovere lo studio e l'esercizio dell'arte musicale, la Fondazione Musicale Santa Cecilia provvede alla promozione e alla diffusione della cultura musicale nella città di Portogruaro e nel territorio del Veneto Orientale. Fra le sue principali attività ricordiamo l'organizzazione, nel periodo agosto-settembre, del *Festival Estate Musicale a Portogruaro*. Per il ventennale della manifestazione, l'attenzione del pubblico è stata spostata verso le sponde del Tamigi, con una nutrita rassegna concertistica dedicata alla musica inglese. Molti dei circa ottanta appuntamenti concertistici hanno proposto al pubblico un approccio a questa produzione musicale accostandola a più note composizioni del Continente. Si è così ascoltato un repertorio inconsueto e accattivante che spaziava dai Canti Amorosi e Devozionali di John Dowland e Henry Purcell a pagine tratte dai musical di Gilbert & Sullivan fino ai Pianeti di Gustav Holst. Accanto a questa panoramica sulla musica inglese è stato proposto al pubblico un variegato repertorio cameristico che ha compreso il "Settimino in mi bem. magg. op. 20" di Beethoven e il "Nonetto" di Clementi, il "Quator pour la fin du Temps" di Messiaen e la "Création du monde" di Milhaud. Come di consueto l'Estate Musicale ha ospitato un noto compositore, Leonid Hoffmann, che ha proposto numerosi lavori propri, tra cui una trascrizione delle "Stagioni" di Cajkowskij. All'interno della manifestazione si è svolta, inoltre, una rassegna di spettacoli all'aperto che ha visto, tra gli altri, la partecipazione di Moni Ovadia con una nuova proposta di Teatro Musicale dedicato a Odessa e alla sua tradizione ebraica.

Dal 1994 il dottore Umberto Marotta è nel consiglio di amministrazione della fondazione musicale.

**Impegno nell'esercizio: € 51.646**

**Totale erogazioni dal 1994: € 426.077**

### **B.3.4 Icare, Centro internazionale per l'economia e l'arte di Venezia**

La Fondazione Cassa di risparmio di Venezia ha iniziato a interessarsi all'attività di questo ente fin dal 1994, ma solo dal 1999 ha formalizzato la sua adesione all'Associazione Icare (International Center for Art Economics) erogando un contributo per sostenere le attività che si sviluppano da alcuni anni nel campo dell'economia e del management dell'arte. Vengono sviluppati progetti di ricerca; seminari internazionali di studio; corsi di formazione (*summer schools*) ed è stato allestito un centro di documentazione. Sin dal 2001 il Centro ha potenziato il suo rapporto con l'Università Ca' Foscari di Venezia, stipulando una convenzione per una collaborazione nei settori della didattica e della ricerca nell'ambito dell'economia e della gestione delle arti, consentendo l'accesso e la consultazione del patrimonio librario e documentario – 5200 record circa fra libri, atti di convegno riviste, paper e articoli presenti presso il Centro – agli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale di primo livello in Economia e gestione delle arti e delle attività culturali (Egart), nonché ai frequentanti di master in Conservazione e gestione dei beni culturali dell'Università Ca' Foscari. Il Centro ha inoltre continuato l'attività di progettazione e coordinamento del corso triennale di primo livello dell'Egart collaborando ad alcune ricerche, in particolare quella relativa alla gestione delle Ville Venete. L'associazione Icare ha avviato una collaborazione con l'Iuav e il Politecnico di Nova Gorica per la programmazione e il coordinamento del master 2002-2003 in Economia e tecniche della conservazione del patrimonio architettonico e ambientale. Il master ha lo scopo di conferire una specifica preparazione nelle scienze e tecniche operative, per la tutela legislativa, la gestione economica e la conservazione e il restauro dei beni architettonici e ambientali. L'obiettivo è quello di contribuire alla formazione di un nuovo profilo professionale emergente, il *cultural manager*, caratterizzato non più soltanto da competenze storico-artistiche ma anche economico gestionali.

Il Prof. Giuliano Segre rappresenta la Fondazione nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

**Impegno nell'esercizio: € 118.785**

**Totale erogazioni dal 1994: € 353.772**

### **B.3.5 Associazione Chorus**

Quindici importanti chiese di Venezia aderiscono a Chorus, associazione che ha come scopo la tutela, la conservazione, il restauro, la valorizzazione del patrimonio artistico, la custodia e una più prolungata apertura delle stesse. Fanno parte di Chorus le chiese di: Santa Maria del Giglio, Santo Stefano, Santa Maria Formosa, Santa Maria dei Miracoli, Santa Maria Gloriosa dei Frari, San Polo, San Giacomo dall'Orio, San Stae, Sant'Alvise, Madonna dell'Orto, San Pietro di Castello, Santissimo Redentore, San Sebastiano, San Giovanni Elemosinario e la Chiesa dei Gesuati.

Nel corso dell'anno 2002 i finanziamenti provenienti dalla Fondazione sono stati concentrati su due lavori di grande impegno: il completo rifacimento degli impianti preesistenti e una serie di migliorie nelle chiese aderenti all'associazione. Il primo intervento ha riguardato la chiesa di Santa Maria del Giglio. La chiesa era dotata di un impianto obsoleto, non a norma e persino pericoloso per la salvaguardia dell'edificio e delle opere in esso contenute. L'intervento ha tenuto in considerazione le caratteristiche architettoniche e artistiche della chiesa, le esigenze di culto e le esigenze di fruizione turistico – culturale. I lavori sono iniziati nel marzo 2002 e sono stati conclusi nel mese di luglio. Il secondo intervento, tuttora in corso di realizzazione, riguarda la Cappella del Crocefisso della chiesa di San Polo. La cappella era in uno stato di degrado molto avanzato; l'intervento è particolarmente delicato, perché mira a riqualificare l'ambiente modificato da interventi risalenti alla metà del Novecento.

Nel corso del 2002 i finanziamenti della Fondazione sono stati concentrati sia sul completo rifacimento degli impianti elettrici e di illuminazione, sia su una serie di migliorie nelle chiese aderenti all'associazione. La Fondazione ha rinnovato la propria adesione per un ulteriore triennio e un proprio rappresentante, il Prof. Antonio Foscari è stato nominato nel Consigliere di Amministrazione dell'Associazione.

**Impegno nell'esercizio: € 103.291**

**Totale erogazioni dal 1999: € 547.444**

### **B.3.6 Interventi culturali a Mestre**

#### **Centro culturale Candiani**

La Fondazione partecipa, assieme al Comune di Venezia, al finanziamento delle attività culturali che vengono promosse presso il Centro Culturale Candiani di Mestre. Il Centro, inaugurato l'8 giugno 2001, caratterizzato da un forte grado di innovazione e collegato telematicamente alla rete internazionale, è un punto d'incontro polifunzionale che si sviluppa su di una superficie di circa 5.000 mq. Il Centro propone una vasta gamma di servizi legati alla cultura dell'innovazione tecnologica e prevede la creazione di un'ampia offerta di acculturazione di base (tramite corsi, attività di laboratorio, utilizzo di internet e librerie) oltre ad una importante attività di ricerca e monitoraggio che porti a un approfondimento sul rapporto tra linguaggi artistici e nuove tecnologie. Ponendosi come punto di riferimento della proposta culturale della terraferma, il Candiani ha focalizzato la sua attenzione sullo studio e sulla propaganda dello spettacolo, grazie anche a un'apposita area concepita in due spazi indipendenti: Sfera (sorta di palcoscenico autoportante, per *jamsession* e concerti dal vivo) e Arena (grande palcoscenico dedicato alle attività di spettacolo da realizzare nella stagione estiva).

**Impegno nell'esercizio: € 413.165**

**Totale erogazioni dal 2001: € 826.331**

### **B.3.7 Ateneo Veneto - Scuola di San Fantin**

È dal 1995 che la Fondazione collabora con l'Ateneo Veneto che, in qualità di antica istituzione culturale veneziana, si offre come punto di riferimento per numerose manifestazioni. La Fondazione ha ritenuto sostenere il *Piano di sviluppo dell'Ateneo Veneto*. Nel 2002 sono proseguiti gli interventi esterni per il rifacimento degli intonaci sulle facciate prospicienti le corti interne e Calle Minelli e la realizzazione dell'informatizzazione della rete del palazzo.

**Impegno nell'esercizio: € 227.469**

**Totale erogazioni dal 1995: € 1.221.906**

### ***B.3.8 Teatro Goldoni e Teatro La Fenice: A teatro con La Fondazione Ca.Ri.Ve.***

Nell'ambito dell'impegno nei confronti del patrimonio di cultura e di arte che proviene dalla comunità, la Fondazione ha avviato una collaborazione con i due maggiori teatri di Venezia per permettere a giovani e anziani di andare a teatro. L'iniziativa ha visto protagonisti il Teatro Goldoni e il Teatro La Fenice.

#### **Teatro Goldoni: Abbonamenti per i giovani**

A partire dal 2002, per sensibilizzare i giovani al mondo del teatro, in collaborazione con il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni, la Fondazione ha offerto la possibilità a 2000 studenti delle Università veneziane e degli Istituti Scolastici Superiori di fruire degli spettacoli della Stagione di prosa 2002/2003. Ad ogni spettacolo è stato diffuso un breve questionario da consegnare al personale del Teatro alla fine della rappresentazione.

L'indagine intende verificare l'interesse per l'iniziativa e per le manifestazioni culturali, al fine di raccogliere informazioni utili a migliorare le eventuali rappresentazioni future.

I risultati del sondaggio verranno valutati solo nei primi mesi del 2003 a conclusione della stagione di prosa.

**Impegno nell'esercizio: € 24.000,00**

#### **Fondazione Teatro La Fenice di Venezia: Progetto Teatro Anziani**

L'iniziativa Anziani all'opera si inserisce in un più vasto programma del Teatro La Fenice mirato ad incentivare la partecipazione alle rappresentazioni al PalaFenice da parte di diverse fasce di pubblico.

La Fondazione Cassa di risparmio di Venezia ha appoggiato il progetto indirizzato alla fascia debole della popolazione anziana organizzata attorno alle proprie Associazioni con sede nei Comuni di Venezia e di Portogruaro. Rispetto alla stagione 2001 quest'anno, l'utilizzo delle due sale, PalaFenice e Teatro Malibran ha consentito di offrire una programmazione più articolata con un aumento della disponibilità di abbonamenti che è passata pertanto dai 150 ai 400.

**Impegno nell'esercizio: € 36.152,00**

## **C.1. ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

### ***C.1.1 Istituto Tecnico Statale commerciale per geometri “8 Marzo”***

Il progetto “I bisogni educativi e professionali del Miranese e l’offerta formativa dell’Istituto 8 Marzo” realizzato dall’Istituto ha avviato l’analisi:

- delle attese di formazione delle famiglie, in particolare degli alunni di terza media, confrontandole con l’offerta formativa dell’Istituto;
- delle richieste del mondo produttivo in termini di abilità professionali in riferimento alle competenze fornite dai corsi di studio proposti dall’Istituto.

Dopo l’individuazione di un campione di indagine composto da circa 1.000 famiglie residenti nei comuni del distretto di Mirano e da circa 100 aziende del settore pubblico e privato, un gruppo di lavoro, costituito da docenti dell’Istituto, avvierà la somministrazione del questionario.

**Impegno nell’esercizio: € 7.747**

**Totale erogazioni dal 1995: € 23.241**

### **C.1.2 Progetto Biblioteca Foscari-Massari**

Nel corso dell'esercizio 2002 la Fondazione ha contribuito al progetto Biblioteca "Foscari-Massari".

Negli ultimi anni, a causa della mancanza di fondi e dell'accorpamento dei due istituti, che avrebbe dovuto comportare anche l'unificazione dei rispettivi patrimoni librari, non è stato possibile sfruttare le potenzialità della biblioteca, che è costituita da un patrimonio librario di circa 8.000 testi.

L'intervento della Fondazione ha favorito: la catalogazione dei libri nuovi; la ricatalogazione di quelli presenti prima del 1999, attraverso un programma informatico specifico; l'avvio di desk informatici per la consultazione da parte degli studenti. Alcuni tra questi hanno inoltre svolto uno stage di biblioteconomia funzionale al progetto.

**Impegno nell'esercizio: € 7.747**

**Totale erogazioni dal 1994: € 49.707**

### **C.1.3 Istituto della Commedia dell'Arte Internazionale (Icai)**

L'Istituto della Commedia dell'Arte Internazionale a carattere sperimentale, ideato e coordinato dal maestro Gianni De Luigi, ha avviato, dopo il successo del primo master («master fase zero») nel periodo maggio – settembre 2001, il master di perfezionamento per gli 8 migliori allievi del corso attraverso un lavoro di approfondimento sulla figura di un singolo autore. È stata poi costituita a fine luglio 2001 una vera e propria Compagnia dei giovani dell'Istituto della Commedia dell'arte, denominata «La Comedia» cui è seguita una tournée estiva nelle principali piazze delle province venete. Quest'anno l'iniziativa è stata finanziata anche con il contributo della Regione Veneto, del Comune di Padova e con i proventi derivanti dalle rappresentazioni teatrali. La Fondazione ha contribuito alle tre edizioni del master nel periodo 2000 – 2002 attraverso l'erogazione di un contributo complessivo di € 162.683,92. La Fondazione quest'anno ha deciso di cofinanziare, insieme al Comune di Padova, anche il progetto di realizzazione del “Festival della Commedia dell'Arte” che si è svolto a Padova dal 15 settembre al 29 settembre 2002.

Il Festival alla sua prima edizione ha visto il coinvolgimento sia di compagnie teatrali locali, selezionate fra quelle che avevano ricevuto un cofinanziamento dalla Regione Veneto su progetti presentati in base alla Legge sulla figura di Ruzante (legge Regionale n. 17 del 3.8.2001 sulle Celebrazioni del quinto centenario della nascita di Ruzante), sia di compagnie internazionali per un totale complessivo di 15 gruppi. Contestualmente alle rappresentazioni teatrali si sono tenuti convegni-spettacolo presso la Loggetta Cornaro e altri discussioni e incontri al Caffè Pedrocchi in presenza di attori e docenti. L'iniziativa ha avuto un grande risalto sui giornali quotidiani “La Nuova Venezia” e “Il Mattino di Padova”, grazie all'intervento della Fondazione che ha fatto realizzare due inserti speciali sui giornali.

**Impegno nell'esercizio: € 102.469**

**Totale erogazioni dal 1996: € 265.975**

#### **C.1.4 Bando università veneziane**

A partire dal 1999 la Fondazione ha deliberato ogni anno un contributo in favore delle iniziative promosse due atenei veneziani, l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia. I rettori delle due università dispongono di piena autonomia nella gestione di tali importi, che vengono utilizzati, nella maggior parte dei casi, per l'organizzazione di convegni e seminari o per l'edizione di testi. Si tratta di iniziative rilevanti per la buona riuscita delle attività accademiche.

**Impegno nell'esercizio: € 104.000**

**Totale erogazioni dal 1999: € 310.583**

### **C.1.5 Conservatorio di Musica Benedetto Marcello**

La Fondazione ha collaborato nel corso del 2002 al progetto di salvaguardia e tutela dell'edificio che ospita la sede storica del conservatorio.

**Impegno nell'esercizio: € 4.132**

**Totale erogazioni dal 1999: € 19.625**

### **C.1.6 Istituto Cavanis: Anniversario**

Nel corso del 2002 la Fondazione ha promosso alcune iniziative collegate alla celebrazione di anniversari e ricorrenze di enti e istituzioni veneziane. In tale senso la Fondazione ha erogato un contributo destinato alla realizzazione dei festeggiamenti dell'Istituto Cavanis in occasione del bicentenario dalla sua fondazione (2 maggio 2002). Tra i progetti realizzati nell'ambito delle celebrazioni, hanno rivestito un ruolo particolare la sistemazione dell'Archivio della documentazione storica dei padri Fondatori e la realizzazione di un concerto a Venezia presso la Chiesa S. Agnese.

**Impegno nell'esercizio: € 20.000**

### **C.1.7 CCIAA: Venice Floating Show**

In base al protocollo sottoscritto tra la Fondazione e la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia, si è contribuito alla realizzazione dell'iniziativa *Venice Floating Show*, 27° salone Nautico Galleggiante dell'Adriatico, (23 febbraio al 3 marzo 2002). Si tratta di un'esposizione che ha compreso tutti i settori dell'economia marittima ed ha visto la partecipazione dei più qualificati operatori del mondo imprenditoriale, delle associazioni di categoria e degli enti pubblici.

L'evento è stato organizzato con lo scopo di far ricoprire a Venezia un ruolo centrale nell'offerta di servizi, nella ricerca, nella tecnologia, nell'ambito di una nuova politica marittima ed ambientale del Mediterraneo.

**Impegno nell'esercizio: € 20.000**

### **C.1.8 CCIAA: Navalis**

Come nel caso del Venice Floating Show, l'iniziativa è stata sviluppata con il patrocinio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia. Ospitato all'interno dell'Arsenale di Venezia, *Navalis* è il salone nautico interamente dedicato all'esposizione di barche in legno. La prima edizione, che ha riscosso un grande successo (13.000 visitatori), si è tenuta dall'11 al 13 maggio 2001 e si è trasformata in punto d'incontro tra gli operatori italiani e stranieri per il rilancio del settore della nautica in legno.

Oltre allo spazio espositivo, dal 9 al 12 maggio 2002, sono stati organizzati anche una serie di incontri, convegni ed eventi quali: il Premio Nazionale per il miglior restauro, il raduno delle imbarcazioni tradizionali, una rassegna di editoria specializzata e una Mostra Mercato dell'usato in legno.

**Impegno nell'esercizio: € 25.000**

## **C.2 RICERCA SCIENTIFICA**

### **C.2.1 Area giustizia**

#### **C.2.1.1 Laboratorio indagini criminalistiche**

L'attività del Laboratorio per le indagini criminalistiche è svolta nell'ambito della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Venezia, all'interno della sezione di polizia giudiziaria. Il rapporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia con il Laboratorio, che prosegue da oltre otto anni, è stato incentrato su un apporto di fondi finalizzato al miglioramento delle attrezzature tecnico-scientifiche in dotazione. In questo modo si è contribuito ad una maggiore efficacia dell'attività della struttura e, in ultima analisi, delle indagini processuali svolte dall'Autorità Giudiziaria.

L'attività del laboratorio, diretto dal dott. Felice Casson, è specializzata nei rilievi balistici, dattiloscopici e grafologici. L'organico è composto da più unità, ognuna delle quali specializzata nei vari settori (armi, balistica, residui dello sparo, falso documentale, falso grafologico, informatica, ambientale, chimico).

Nel 2002 è continuato l'adeguamento del settore informatico alle nuove tecnologie. Il laboratorio ha raggiunto in questi anni un notevole grado di affidabilità ed efficienza divenendo un punto di riferimento a livello non solo nazionale – ad esso fanno riferimento e possono chiedere consulenza tutte le procure italiane – ma anche internazionale, tanto da essere l'unica struttura in Italia nel settore della criminalistica riconosciuta nella lista mondiale dei Laboratori di Scienze Forensi.

**Impegno nell'esercizio: € 25.823**

**Totale erogazioni dal 1994: € 129.114**

### **C.2.1.2 Banca dati Ufficio Identità e Documenti, Tribunale per i minorenni**

Dal 1998 la Fondazione ha avviato rapporti con l'Ufficio Identità e Documenti della Sezione di polizia giudiziaria presso la Procura della Repubblica di Venezia.

Il finanziamento del 2002 ha contribuito allo sviluppo e al mantenimento delle strutture idonee allo svolgimento dell'attività di Banca dati dell'Ufficio, finalizzata all'identificazione e registrazione dei minori stranieri extra comunitari sprovvisti di documenti all'importante. La strumentazione informatica acquisita con il contributo della Fondazione ha permesso all'Ufficio di fornire all'autorità giudiziaria in tempi rapidi le informazioni richieste in ordine agli accertamenti sull'identità fisica e documentale dei minori.

**Impegno nell'esercizio: € 7.747**

**Totale erogazioni dal 1998: € 36.152**

### **C.2.2 Archivio Luigi Nono**

Il contributo è finalizzato alla catalogazione della corrispondenza del Maestro Luigi Nono; nel 2002 è stata avviata una iniziativa biennale che ha portato alla realizzazione della mostra “Luigi Nono 1924/1990. Maestro di suoni e silenzi”, allestita ad Avellino dal 22 al 24 novembre e di un corso di interpretazione delle opere per flauto del Maestro che è stato correlato a quattro incontri dal titolo “La musica di Luigi Nono – Percorsi tra le fonti dell’archivio”. Nel campo delle pubblicazioni si ricordano: la collana di quattro saggi analitici sulle composizioni di Luigi Nono degli anni '50; i due bollettini dell’Archivio Luigi Nono con informazioni sull’attività dell’archivio; elenchi di pubblicazioni e manifestazioni che riguardano la musica ed il pensiero di Luigi Nono. L’Archivio ha aggiornato il proprio sito internet e ha predisposto la pubblicazione sul sito di tutti i propri cataloghi e di tutti gli scritti di Luigi Nono riguardanti le sue opere. Il catalogo informatico contiene ad oggi la descrizione dettagliata di 2.459 lettere indirizzate al maestro e di 715 copie scritte dallo stesso Nono, in parte con trascrizione parziale o integrale, in parte con «scansione» digitale a colori.

**Impegno nell’esercizio: € 7.747**

**Totale erogazioni dal 1997: € 54.744**

### **C.2.3 Fondazione Banca degli occhi del Veneto**

Fondazione Banca degli Occhi del Veneto è nata a Mestre nel 1987 ed è attualmente la prima banca degli occhi in Europa. Riesce a soddisfare completamente il fabbisogno della Regione Veneto e contribuisce in modo significativo alle necessità delle altre regioni italiane (dal 2002 è divenuta centro di riferimento per gli innesti corneali anche per la regione Friuli Venezia Giulia).

La Fondazione Cassa di risparmio di Venezia sostiene finanziariamente le attività dell'ente fin dal 1995 contribuendo a far conoscere sul territorio la sua attività.

Nel 2002 la Fondazione mestrina si è posta principalmente due obiettivi:

- far sì che la donazione delle cornee sia frutto di una scelta consapevole;
- migliorare la qualità della vita di chi è affetto da malattie corneali, in particolare di chi necessita un trapianto di cornea.

Il contributo erogato dalla Fondazione è stato utilizzato soprattutto per programmi di comunicazione rivolti al personale medico e infermieristico degli ospedali nell'ambito della donazione delle cornee. Inoltre sono state organizzate due giornate informative (6 e 7 aprile 2002) nell'ambito della Settimana Nazionale della Donazione, rivolte ai cittadini e alle scuole elementari e medie di Venezia, Mestre e comuni limitrofi.

**Impegno nell'esercizio: € 25.823**

**Totale erogazioni dal 1995: € 144.608**

#### **C.2.4 Istituto veneziano per la storia della Resistenza.**

##### **Un secolo di carta: schedatura delle riviste e dei periodici del '900 a Venezia; riordino e informatizzazione degli archivi.**

Il finanziamento per l'anno 2002 è stato impiegato per la realizzazione di due iniziative scientifiche e culturali che da alcuni anni stanno impegnando gran parte delle energie dell'Istituto. Una parte del finanziamento è stata utilizzata per il completamento del progetto "*Un secolo di carta. Repertorio analitico della stampa periodica veneziana (1866-1969)*". In particolare, il finanziamento ha permesso la schedatura analitica dei numerosissimi periodici conservati unicamente presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. Il compito della schedatura del materiale è stato affidato ad un ricercatore dell'Istituto Universitario Europeo di Firenze, dal momento che il grado di conservazione dei giornali non consentiva una resa ottimale attraverso la microfilmatura. Il repertorio analitico della stampa periodica veneziana rappresenta uno dei progetti culturali più importanti realizzati a Venezia negli ultimi anni e sarà destinato a diventare uno strumento scientifico fondamentale per lo studio della storia di Venezia in età contemporanea. Contestualmente al completamento del progetto, la seconda parte del finanziamento ha consentito la continuazione del lavoro di riordino e di informatizzazione della biblioteca e dell'archivio dell'Istituto che si sta configurando come una delle più importanti raccolte storico-documentarie della Venezia del '900.

**Impegno nell'esercizio: € 10.329**

**Totale erogazioni dal 1995: € 68.688**

## **C.3 BENI E ATTIVITÀ CULTURALI**

### ***C.3.1 Foresteria valdese: ristrutturazione di Palazzo Cavagnis***

L'esercizio del culto valdese nella città di Venezia a partire dal 1868 trova la propria sede storica in Palazzo Cavagnis. Il Centro culturale Palazzo Cavagnis è una delle iniziative realizzate per sviluppare ed arricchire la testimonianza evangelica a Venezia; inoltre organizza da alcuni anni attività musicali e convegni. Il progetto di ristrutturazione, iniziato nel 1994, ha previsto: interventi di consolidamento statico della muratura esterna sul canale, danneggiata dal moto ondoso e dai bombardamenti risalenti alla prima guerra mondiale; interventi di risanamento delle murature interne, erose dall'umidità. Inoltre, si prevede: un intervento di restauro del locale sociale; il ripristino delle finestre originali della chiesa affacciate sui canali; il ripristino dell'accesso storico dal «portego» per raggiungere il luogo adibito a ufficio del pastore. È previsto infine il rinnovo e il restauro di tutti gli arredi esistenti conservandone le pregevoli opere ottocentesche di ebanisteria della chiesa veneziana. La Fondazione si è impegnata fino al 2003 per la prosecuzione dei lavori onde assicurarne il completamento. Nel corso dell'anno si sono completati i lavori di ristrutturazione del terzo piano destinato alla residenza del pastore, del secondo piano nobile ala ovest (camerate) e ala sud (camera e cucina di piano) e i locali di servizio del piano terra.

**Impegno nell'esercizio: € 25.822**

**Totale erogazioni dal 2001: € 51.645**

### **C.3.2 Congregazione Armena Mechitarista di Venezia**

Sin dalla sua nascita, la Congregazione Armena Mechitarista, istituto religioso monastico fondato nel 1700, si è impegnata per la diffusione della cultura armena; ne sono testimonianza gli istituti educativi, il ruolo attivo da sempre svolto nella realtà armena, l'elevata qualità nell'attività editoriale. Nell'anno 2002, grazie all'erogazione della Fondazione, la Congregazione Armena Mechitarista è riuscita a realizzare il restauro di due dipinti conservati presso la sede degli Armeni dell'Isola di San Lazzaro. Si tratta dei dipinti "*San Gregorio battezza il re degli Armeni*" attribuito a Francesco Zugno e "*Resurrezione di Lazzaro*" di Gregorio Lazzarini. I dipinti presentavano estese lacune nella pellicola pittorica e hanno richiesto un lavoro di consolidamento e integrazione pittorica. L'opera di restauro è stata coordinata dalla dottoressa Attilia Todeschini.

**Impegno nell'esercizio: € 73.747**

**Totale erogazioni dal 1999: € 17.559**

### **C.3.3 Società Dante Alighieri**

La Società Dante Alighieri opera a Venezia nell'ambito della cultura e della diffusione della lingua italiana. L'associazione ha realizzato nell'arco dell'anno 2002 due iniziative: la catalogazione dei libri della biblioteca e il riordino del materiale d'archivio riguardo il progetto di restauro della porta monumentale dell'Arsenale con pubblicazione della ricerca. La biblioteca del Comitato possiede 2322 volumi di natura umanistica che comprendono testi di narrativa italiana dell'Otto e Novecento, oltre che testi classici italiani. Il metodo di catalogazione prescelto è il Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN) che, data la natura dei volumi in oggetto, risulta il più efficace per verificare se i volumi risultino già censiti a livello nazionale, permettendo una maggiore velocità di inserimento con conseguente riduzione dei relativi costi.

**Impegno nell'esercizio: € 45.000**

#### **C.3.4 Prefettura di Venezia**

In occasione del bicentenario dell'Istituzione dei Prefetti nel territorio italiano, la Fondazione ha promosso una manifestazione a cui hanno partecipato rappresentanti della carriera prefettizia ed eminenti personaggi politici e di governo. La manifestazione si è tenuta a Venezia nei giorni 25, 26 e 27 ottobre 2002. Questa manifestazione ha previsto, inoltre, una serie di iniziative svolte nei principali capoluoghi regionali.

**Impegno nell'esercizio: € 15.000**

### **C.3.5 Associazione Festival Galuppi della Musica del Settecento**

L'Associazione Festival Galuppi e della Musica del Settecento è attiva sul territorio nell'ambito del settore musicale e operistico e da anni collabora con il Comune di Venezia, la Regione Veneto e con la Fondazione Teatro La Fenice. Con il contributo della Fondazione, nel corso del 2002, è stato realizzato un cofanetto con due CdRom relativi alle edizioni 2000 e 2001 del Festival «I luoghi di Baldassare». La progettazione e realizzazione del cofanetto vuole essere un segnale a tutta l'area di intervento su cui la Fondazione opera ed un sostegno all'Associazione. Il cofanetto raccoglie, tra le varie opere, un ricco programma operistico di scuola veneziana del Settecento (*Pimpinone* di Tommaso Albinoni, e *Il filosofo di campagna* di Baldassare Galuppi) e il *Matrimonio segreto* di Domenico Cimarosa nel settore dell'opera buffa del Settecento. Il CD è stato allegato al Giornale dell'Arte (edito da Umberto Allemandi Editore S.p.A) e diffuso agli abbonati.

**Impegno nell'esercizio: € 15.494**

**Totale erogazioni dal 1997: € 82.246**

## **C.4 PROMOZIONE DEL TERRITORIO**

### **C.4.1 Bandi 2002**

Nell'ambito delle attività per la promozione del territorio, sono stato promossi nel corso del 2002, tre bandi per la realizzazione di progetti e iniziative nella provincia di Venezia. A tale scopo la Fondazione Cassa di risparmio di Venezia ha erogato un importo pari a Euro 1.480.419 per il sostegno di 385 iniziative.

Inoltre il Presidente ha deliberato, nel corso dell'esercizio, l'erogazione complessiva di Euro 155.000 a fronte del finanziamento di 79 iniziative in ambito provinciale. Si rimanda alla sezione Bandi 2002 che illustra puntualmente i progetti a cui la Fondazione Cassa di risparmio di Venezia ha assegnato importi superiori a 4.000 Euro.

**Impegno nell'esercizio: € 1.635.419**

**Totale erogazioni dal 1998: € 4.676.967**

#### **C.4.2 Beneficiari istituzionali**

La Fondazione nel corrente esercizio ha erogato la somma complessiva di Euro 113.600 ad alcune figure rappresentative della città che si occupano dell'assistenza pubblica e della tutela dei cittadini.

Dette erogazioni, finalizzate all'acquisto di beni da destinare a scopi di pubblica utilità, ovvero a consentire elargizioni in favore di soggetti svantaggiati e/o appartenenti alle categorie più deboli, sono state così suddivise:

- Patriarca di Venezia Euro 20.700
- Sindaco di Venezia Euro 20.700
- Questore di Venezia Euro 15.400
- Prefetto di Venezia Euro 15.400
- Comunità ebraica di Venezia Euro 20.700
- Caritas di Venezia Euro 20.700
- 

**Impegno nell'esercizio: € 113.600**

**Totale erogazioni dal 1994: € 632.123**

### **C.4.3 Comunità parrocchiale San Lorenzo di Mestre**

La Fondazione Cassa di risparmio di Venezia nel biennio 2001/2002 ha sostenuto alcune attività della Comunità parrocchiale di San Lorenzo di Mestre. Tra queste ricordiamo: la pubblicazione del terzo volume “Duomo S. Lorenzo Mestre” che sintetizza gli interventi di restauro delle tre chiese della parrocchia e la ristrutturazione di Sichar, casa per l’ospitalità religiosa della parrocchia. Il finanziamento è stato utilizzato per sostenere altre due iniziative: il progetto per il restauro dell’organo Callido del Duomo, attualmente al vaglio della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Venezia, e la prima fase della ristrutturazione della casa parrocchiale Rifugio San Lorenzo nel Cadore al momento in attesa dell’autorizzazione del comune di Auronzo per l’avvio dei lavori.

**Impegno nell’esercizio: € 61.975**

**Totale erogazioni dal 1995: € 131.697**

#### **C.4.4 Cooperativa sociale Rio Terà dei Pensieri**

La Fondazione collabora dal 1997 con la cooperativa che ha sede in Venezia nell'area penitenziaria dell'Istituto di Pena Femminile della Giudecca. Tale ente si prefigge lo scopo di fornire occasioni di lavoro e di formazione specifica alle detenute. Il contributo della Fondazione è stato destinato alle attività gestite dalla Cooperativa Rio Terà, tra le quali spicca la creazione di un laboratorio cosmetico, che promuove due linee di prodotti create utilizzando piante officinali e aromatiche coltivate nell'Orto delle Meraviglie dalle stesse detenute.

**Impegno nell'esercizio: € 30.987**

**Totale erogazioni dal 1997: € 99.159**

#### **C.4.5 Fondazione Opera Edimar**

La collaborazione con la Fondazione Opera Edimar risale al 2000, anno in cui la Fondazione Cassa di risparmio di Venezia si è impegnata a supportare il progetto “Casa Edimar”, un immobile sito a Chioggia destinato a diventare sede di un centro giovanile.

La Fondazione Opera Edimar, il cui ambito territoriale è la regione Veneto, si occupa di minori in situazioni di difficoltà e si avvale di un sistema educativo della persona che può essere attuato all'interno di strutture di accoglienza che collaborano con la famiglia.

Le attività del centro appena ristrutturato, in linea con le finalità della Fondazione, saranno volte a favorire l'inserimento all'interno del tessuto sociale di giovani esposti al rischio di un abbandono educativo. Nel territorio di Chioggia il centro opererà in sinergia coi servizi sociali del comune, i servizi sanitari dell'ULSS, il Distretto Scolastico, ma anche con i centri di formazione professionale della zona con iniziative mirate ad accompagnare i ragazzi nel loro ingresso al mondo del lavoro.

La Fondazione di Venezia ha contribuito alla ristrutturazione dell'edificio con un contributo triennale per un importo complessivo di € 77.468,53. La Regione Veneto ed il Comune di Chioggia cofinanziano il progetto.

**Impegno nell'esercizio: € 25.823**

**Totale erogazioni dal 2000: € 77.469**

#### **C.4.6 Parrocchia SS. Gervasio e Protasio: progetto anziani**

La parrocchia SS. Gervasio e Protasio di Carpenedo ha quasi completato la realizzazione Centro don Vecchi. Si tratta di una residenza protetta per anziani inaugurata il 1° ottobre 1994. Il Centro comprende 53 minialloggi per anziani con strutture di supporto sociale, quali una sala polivalente, una cucina comune, sale da pranzo, un ambulatorio, una saletta per riunioni e una sala per la cura della persona. Il Centro è situato accanto ad uno spazio verde del comune, in Viale Don Sturzo a Mestre.

Gli obiettivi della struttura sono:

offrire una migliore qualità di vita agli anziani;

ridurre le richieste di ricovero in istituto;

abbattere i costi gravanti sulle famiglie;

offrire sicurezza e punti di riferimento;

favorire la socializzazione mediante continue proposte culturali.

La Fondazione Cassa di risparmio di Venezia, che già nel 2001 aveva supportato la realizzazione del Centro con un contributo di circa 25.800 Euro, nel 2002 ha cofinanziato gli arredi delle cucine con un impegno di 25.000 Euro. Nel 2003 l'operazione verrà completata con un ulteriore contributo pari a 24.000 Euro.

**Impegno nell'esercizio: € 25.000**

**Totale erogazioni dal 1999: € 82.972**

#### **C.4.7 Ulss 12**

Nel corso del 2002 la Fondazione ha messo a disposizione del Direttore Generale della Ulss 12 Veneziana un contributo di 52.000 Euro. L'iniziativa è stata istituita 2001 in seguito a una richiesta sempre crescente da parte di enti e associazioni del settore sanitario per il finanziamento di iniziative che richiedono conoscenze tecnico scientifiche e competenze cui la Fondazione Cassa di risparmio di Venezia non dispone. Il contributo è stato utilizzato per far fronte alla crescente richiesta di dotazioni tecnologiche e materiale bibliografico specialistico.

**Impegno nell'esercizio: € 52.000**

**Totale erogazioni dal 2001: € 103.646**

## FINANZIAMENTO DI PROGETTI E INIZIATIVE A MEZZO BANDO

### *I progetti approvati*

A partire dal 1998, la Fondazione ha avviato la procedura di selezione di progetti e iniziative tramite i bandi al fine di garantire una modalità erogativa trasparente e accessibile a qualsiasi ente intendesse chiedere un supporto economico per tradurre in realtà idee progettuali. Nel 2002 la Fondazione ha erogato a tale scopo complessivamente Euro 1.480.419, che derivano da un finanziamento di Euro 545.424 per progetti afferenti al Bando 1/2002, di Euro 457.961 per progetti afferenti al Bando 2/2002, e di Euro 477.034 per il Bando 3/2002.

A tale importo si sommano le erogazioni deliberate dal Presidente, per un ammontare di Euro 155.000, finalizzate a sostenere iniziative nel territorio provinciale, promosse da associazioni ed enti con finalità culturali e sociali.

La somma dei progetti approvati nel corso dell'esercizio in questo settore ammonta complessivamente a Euro 1.635.419, ai quali si aggiungono i costi per l'attività di erogazione che ha comportato un costo di gestione pari a Euro 50.000.

Nel corso del 2002 sono pervenute agli uffici della Fondazione 754 richieste di partecipazione ai tre bandi. Fra queste sono stati selezionati 385 progetti ai quali è stato erogato un importo medio pari a € 3.845,24. Complessivamente il 51% delle richieste pervenute ha ottenuto un finanziamento. Nella tabella successiva si illustrano la suddivisione dei finanziamenti nei settori ammessi dai concorsi.

### **Suddivisione degli enti assegnatari di finanziamenti in base al settore in cui è stata realizzata l'iniziativa**

Settore iniziativa	Numero di enti assegnatari	%	Importi assegnati	%
Promozione culturale	59	15	€ 165.276	11
Promozione sociale	103	28	€ 353.248	24
Promozione ambientale	9	2	€ 26.900	2
Istruzione, formazione e ricerca scientifica	125	32	€ 457.961	31
Conservazione e valorizzazione dei beni culturali	89	23	€ 477.034	32
Totale	385	100	€ 1.480.419	100

Fra gli enti che hanno ottenuto un contributo con i bandi del 2002, il 44% è risultato assegnatario per la prima volta, mentre il 4% ha ottenuto fondi per la quinta volta consecutiva. Questi dati dimostrano come il rinnovo dei criteri di selezione ad ogni esercizio consenta un alto tasso di rotazione nelle assegnazioni.

Nella seguente tabella viene riportata la frequenza con cui gli enti vincitori nel 2002 hanno ottenuto contributi nelle precedenti edizioni a partire dal 1998.

### **Frequenza delle assegnazioni di contributi**

Enti assegnatari nell'esercizio 2002	Frequenza assegnazioni 1998/2002	%
17	5	4

Enti assegnatari nell'esercizio 2002	Frequenza assegnazioni 1998/2002	%
34	4	9
43	3	11
124	2	32
167	1	44
Totale	385	100

## **BANDO 1/2002 – Promozione sociale, culturale e ambientale del territorio**

### ***Le date importanti***

La Fondazione ha ripartito a cadenza trimestrale nell'arco del 2002, i termini per la presentazione delle richieste dei tre bandi. Tutti però, sono stati emanati all'inizio dell'anno, in modo che ciascun ente avesse la possibilità di decidere il settore e il periodo più vantaggioso per le attività che ha inteso realizzare. Il primo bando del 2002 è stato scandito da quattro date:

- Avvio                      Gennaio 2002
- Scadenza                28 Febbraio 2002
- Esito                      31 Maggio 2002
- Finanziamento        28 Giugno 2002

### ***I settori di attività finanziati e le iniziative ammesse***

Le richieste pervenute sono state ripartite in base alla tipologia del progetto proposto. Si è pertanto determinata una suddivisione delle richieste per settore di attività:

- Promozione sociale                60%
- Promozione culturale                35%
- Promozione ambientale                5%
- Totale                                100%

Il primo bando del 2002 ha promosso le seguenti iniziative:

- attività a favore delle categorie sociali svantaggiate;
- iniziative di tutela dei diritti civili;
- manifestazioni culturali;
- allestimento di spettacoli;
- iniziative di tutela del patrimonio ambientale.

### ***Le domande pervenute***

Alla Fondazione sono giunte 348 domande, per un ammontare richiesto complessivo di Euro 3.738.192. L'ammontare assegnato è stato pari a Euro 545.424.

Delle 348 richieste pervenute alla Fondazione, 171 sono state finanziate (49%), 62 sono state respinte (18%), 115 sono state ammesse alla selezione e sono state valutate alla luce dei criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione ma non hanno avuto una valutazione sufficientemente positiva per ottenere un contributo (33%).

### **Andamento delle richieste**

Classificazione richieste	Numero richieste	%
Finanziate	171	49
Non ammesse al contributo	115	33
Respinte	62	18
Totale	348	100

### **Le cause di esclusione**

La prima selezione a cui sono sottoposte le richieste che arrivano agli uffici della Fondazione è il vaglio attraverso le cause d'esclusione deliberate dal Consiglio d'Amministrazione.

In particolare non sono state accolte richieste plurime da parte dello stesso ente; sono state escluse le richieste presentate da organizzazioni iscritte al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, inviate da persone fisiche e da società commerciali. Inoltre è stato fissato un limite nella richiesta di contributo (non più di 8.000 Euro) ed è stato richiesto all'ente un impegno economico per il progetto pari almeno a quanto richiesto. Altri soggetti non hanno avuto accesso, quali le Università statali e private, le associazioni prive di una sede nella Provincia di Venezia e gli enti ai quali la Fondazione è associata. Naturalmente, in aderenza ai principi di trasparenza che caratterizzano il bando, le cause d'esclusione sono evidenziate e rese pubbliche nel testo del bando stesso.

### **Il territorio di riferimento**

Tutti gli enti, la cui domanda è stata accolta nel Bando hanno sede, legale e/o operativa, nella provincia di Venezia. Tale territorio è stato suddiviso, secondo criteri decisi dal Consiglio di Amministrazione, in sei aree geografiche.

Pertanto le richieste sono state così suddivise in base alla provenienza:

- Venezia Città 17%
- Venezia Estuario 6%
- Mestre Terraferma 23%
- Miranese e Riviera del Brenta 24%
- Chioggia e zone limitrofe 6%
- Veneto Orientale 24%
- Totale 100%

### **I criteri adottati**

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio di Venezia ha elaborato una serie di criteri in base ai quali sono stati attribuiti dei punteggi (da un minimo di 1 punto a un massimo di 5 punti) che hanno concorso alla formazione di una graduatoria di merito.

Per la formazione di tale graduatoria sono state considerate sia le caratteristiche dell'ente che partecipava al Bando, sia le caratteristiche del progetto. Il contributo assegnato a ciascun ente è stato calcolato proporzionalmente al punteggio raggiunto.

Di seguito si elencano i criteri che hanno determinato i punteggi più alti fra gli enti ammessi in graduatoria:

### **Criteri di preferenza**

Criteri:	Preferenza per:
Capacità di spesa (desunta dal bilancio)	Bassa
Finanziamenti in passato	Nessun finanziamento negli ultimi 4 anni
Ricaduta nel territorio	Un solo comune della provincia
Finalità del progetto	Svolgimento di attività a favore delle categorie sociali svantaggiate (disabili, anziani, tossicodipendenti, malati e minori)
Destinatari previsti dal	Da 0 a 50

progetto	
Durata dell'iniziativa	Conclusione progetto entro dicembre 2002
Finanziamenti da terzi	Maggiori dei fondi propri



### **Le cause di esclusione**

Anche per questo bando il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato cause d'esclusione analoghe alle precedenti e ugualmente riportate nel testo del bando.

### **Il territorio di riferimento**

Le richieste sono pervenute dalle sei aree geografiche della provincia di Venezia stabilite dalla Fondazione nelle seguenti percentuali:

- Venezia Città 25%
- Venezia Estuario 6%
- Mestre Terraferma 38%
- Miranese e Riviera del Brenta 9%
- Chioggia e zone limitrofe 5%
- Veneto Orientale 17%
- Totale 100%

### **I criteri adottati**

I criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia per il secondo bando presentano alcune variazioni rispetto al Bando 1/2002. Anche in questo caso è stato attribuito un punteggio a ciascuna richiesta che la pone in graduatoria con gli altri progetti afferenti al medesimo bando. L'importo assegnato agli enti è stato definito in proporzione al punteggio ottenuto.

Si riportano di seguito i criteri di preferenza che hanno determinato i punteggi in graduatoria:

### **Criteri di preferenza**

Criteri:	Preferenza per:
Capacità di spesa (desunta dal bilancio)	Bassa
Finanziamenti in passato	Finanziamenti negli ultimi 4 anni
Ricaduta nel territorio	Più vasto dell'intera provincia
Finalità del progetto	Indizione di borse di studio
Destinatari previsti dai progetti	Da 0 a 50
Durata dell'iniziativa	Conclusione entro febbraio 2003
Finanziamenti da terzi	Maggiori dei fondi propri

## **BANDO 3/2002 – Conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

### **Le date importanti**

L'ultimo bando promosso nel 2002 ha finanziato progetti inerenti all'ambito dei beni e delle attività culturali. Le scadenze relative al Bando 3/2002 sono state le seguenti:

- Avvio del Bando: Marzo 2002
- Scadenza: 28 Giugno 2002
- Esito: 31 Ottobre 2002
- Finanziamento: 29 Novembre 2002

### ***I settori di attività finanziati***

Le richieste pervenute rientrano tutte nell'unica tipologia ammessa dal bando: la conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Le attività consentite agli enti che hanno presentato richiesta sono state le seguenti:

- Pubblicazione di guide e cataloghi d'arte;
- Conservazione e restauro del patrimonio librario, archivistico e artistico;
- Allestimento di esposizioni;
- Svolgimento di iniziative di tutela del patrimonio archeologico.

### ***Le domande pervenute***

Per il terzo bando del 2002 sono giunte alla Fondazione 139 domande di partecipazione, per un ammontare richiesto complessivo di Euro 970.865. L'ammontare effettivamente assegnato è stato di € 477.034.

Sono state selezionate positivamente 89 richieste (64%), 30 sono state escluse (22%) e 20 non hanno raggiunto un punteggio sufficiente ad ottenere contributi (14%).

### ***Andamento delle richieste***

Classificazione richieste	Numero richieste	%
Finanziate	89	64
Non ammesse al contributo	20	14
Respinte	30	22
<b><i>Totale</i></b>	<b>139</b>	<b>100</b>

### ***Le cause di esclusione***

Come per i bandi precedenti il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato cause d'esclusione analoghe alle precedenti.

Per completezza si riportano di seguito alcune delle cause d'esclusione comuni ai tre bandi:

- mancanza di informativa sul bilancio
- progetti con finalità specifiche diverse da quelle del bando
- importo richiesto superiore alla metà della spesa totale
- mancanza di presentazione della relazione su progetti finanziati con il bando dell'anno precedente.

Le cause d'esclusione dei tre bandi sono state rese pubbliche e diffuse insieme ai testi dei bandi stessi.

### ***Il territorio di riferimento***

Le richieste sono state così suddivise in base all'area di provenienza:

- Venezia Città 29%
- Venezia Estuario 10%
- Mestre Terraferma 20%
- Miranese e Riviera del Brenta 22%
- Chioggia e zone limitrofe 5%
- Veneto Orientale 14%

- Totale 100%

### ***I criteri adottati***

Si riportano di seguito i criteri di preferenza che hanno determinato il punteggio assegnato agli enti che sono stati ammessi in graduatoria. Per la formazione di tale graduatoria sono state tenute in considerazione sia le caratteristiche dell'ente che partecipava al Bando, sia le caratteristiche del progetto.

### **Criteri di preferenza**

Criteri:	Preferenza per:
Capacità di spesa (desunta dal bilancio)	Bassa
Finanziamenti in passato	Finanziamenti negli ultimi 4 anni
Finalità del progetto	Conservazione e restauro del patrimonio librario, archivistico ed artistico
Facilità di accesso al luogo dove è conservato il bene	Alta
Durata dell'iniziativa	Conclusione entro dicembre 2003
Finanziamenti da terzi	Maggiori dei fondi propri

### ***Altre domande pervenute***

Nel corso dell'esercizio 2002 sono pervenute, oltre alle domande riferite ai Bandi, 255 richieste di contributo, classificate come segue:

### **Richieste extra bando**

Classificazione richieste	Numero richieste	%
Finanziate	79	31
Informate sui bandi in emanazione	53	21
Non accolte	123	48
Totale	255	100

### **Alcune informazioni su progetti superiori a € 4.000**

La sezione successiva si occupa dei 169 progetti che hanno ricevuto, nell'area della comunità locale, finanziamenti superiori a Euro 4.000 per interventi nell'ambito della formazione, della promozione culturale e sociale e della conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico. Per ciascun ente si è voluto riportare anche l'importo totale dei contributi erogati a partire dalla data di costituzione della Fondazione Cassa di risparmio di Venezia (1992) ad oggi. Si tratta di un'iniziativa che esprime in modo chiaro, la volontà da parte della Fondazione Cassa di risparmio di Venezia di garantire la trasparenza del processo con cui avviene l'attribuzione dei fondi, e al tempo stesso la concreta realizzazione dei progetti sul territorio attraverso fatti e cifre.

Seguono due tabelle, la prima individua tra tutti i soggetti assegnatari, gli enti che hanno avuto erogazioni superiori a Euro 4.000. La seconda suddivide i 169 enti assegnatari nel settore di riferimento in cui si inserisce l'iniziativa.

#### **Distribuzione dei fondi erogati con i bandi 2002:**

Soglia di erogazione	Numero enti assegnatari	%	Importi assegnati	%
Oltre 4.000 Euro	169	44	€ 989.186	67
Fino a 4.000 Euro	216	56	€ 491.233	33
Totale	385	100	€ 1.480.419	100

#### **Suddivisione degli enti assegnatari di finanziamenti superiori a € 4.000 in base al settore in cui è stata realizzata l'iniziativa**

Settore	Numero enti assegnatari	%	Importi assegnati	%
Promozione culturale	18	11	€ 79.048	8
Promozione sociale	29	17	€ 155.246	16
Promozione ambientale	6	4	€ 27.755	3
Istruzione, formazione e ricerca scientifica	58	34	€ 319.676	32
Conservazione e valorizzazione dei beni culturali	58	34	€ 407.443	41
Totale	169	100	€ 989.186	100

## **PROMOZIONE AMBIENTALE**

### ***Associazione Comitato Forti Sirtori***

Il Comitato Forte Sirtori, costituito a Spinea nel 1999, è un'associazione che, perseguendo finalità di solidarietà sociale, si è posta l'obiettivo della salvaguardia, del risanamento ambientale e del riutilizzo sociale e culturale del Forte Sirtori, forte militare di inizio novecento parte del campo trincerato di Mestre. In quest'ottica si è inserita, realizzata quest'anno, l'iniziativa *Nina ti te ricordi* volta alla creazione di momenti di aggregazione tra gli anziani e la comunità e consistita in una raccolta di testimonianze e ricordi relativi al forte degli anziani residenti nel quartiere Graspò d'uva di Spinea. Il progetto ha previsto nella sua fase finale un momento di lettura e interpretazione in forma teatrale del materiale narrativo raccolto.

**Impegno nell'esercizio: € 5.775**

**Totale erogazione: € 15.071**

### ***Associazione Culturale Vivichioggia***

L'associazione culturale Vivichioggia, creata nel 1999, ha portato a termine nel 2002 la costituzione di un centro di ascolto con l'intenzione di monitorare la presenza di situazioni di malessere nel territorio chioggiotto e porsi come punto di ascolto attivo, cioè propositivo e capace di coordinare iniziative concrete sul territorio, di varie problematiche. Lo sportello d'ascolto, operativo a partire dal mese di luglio, è stato inteso come gruppo di operatori del sociale, fra cui psicologi e assistenti sociali, disposti a muoversi sul territorio provinciale per sensibilizzare le istituzioni preposte verso particolari situazioni di disagio. L'attenzione è stata focalizzata in particolare sulle problematiche dell'emarginazione adolescenziale, dell'immigrazione e del reinserimento sociale di ex carcerati.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 10.972**

### ***Associazione Mondonatura***

Mondonatura, associazione culturale di Chioggia, si è impegnata in un progetto di sviluppo del turismo ambientale e lagunare nel comune di Chioggia attraverso l'individuazione e la promozione di percorsi ecocompatibili. Partendo dal presupposto che vi sono alcune attività turistiche che banalizzano la complessità urbana e soffocano la vitalità di altre attività, mentre ve ne sono altre che hanno effetti positivi indotti poiché creano reddito, sostengono servizi utili anche per i residenti, valorizzano il patrimonio ambientale e culturale e ne consentono la conservazione, l'associazione ha incentrato la sua attenzione sul turismo sostenibile. Ha così promosso incontri con gli operatori del turismo, pubblici e privati; ha realizzato un opuscolo promozionale destinato alle scuole e al mondo dell'associazionismo, ha promosso l'apertura di un forum di discussione su un apposito sito Internet. Ha realizzato, infine, due seminari volti a sensibilizzare Istituzioni e parti sociali sull'importanza della salvaguardia di tali percorsi. Obiettivo ultimo perseguito da Mondonatura è stato quello di promuovere la comunicazione e il coordinamento delle attività degli operatori delle diverse categorie fra loro e con gli enti pubblici.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 4.000**

### ***Associazione Nautica Marco Polo***

L'associazione Marco Polo è stata costituita a Venezia nel 2000 con lo scopo di promuovere la valorizzazione della natura e dell'ambiente marino e preservare e sviluppare le attività nautiche e sportive. L'associazione si è impegnata, quest'anno, nella riqualificazione ambientale delle zone adiacenti ai canali che corrono lungo via Pigafetta, e via Coletti nel mestrino. Tali canali versavano in situazione di forte degrado, l'associazione ha provveduto a bonificarli dai materiali inquinanti e a

seminare a verde le rive per consentire una piena fruizione della zona da parte sia degli associati che dei cittadini.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 4.000**

### ***Società Coopertiva Limosa***

La cooperativa Limosa è stata costituita nel 1987 ed ha sede a Chirignago da dove opera per promuovere, sviluppare e creare occupazione nei settori relativi alla difesa, valorizzazione, utilizzo razionale ed appropriato del patrimonio ecologico, artistico e culturale nella convinzione che una più diffusa e corretta conoscenza dello stesso possa contribuire alla crescita civile, morale e culturale della società. Per il 2002 ha promosso un progetto relativo all'oasi provinciale di protezione della fauna *Ex-forte Tron*, a Marghera, consistito nella realizzazione di compostaggio del verde nell'ambito della gestione integrata dell'oasi. Si è trattato di creare una piazzola, dotata di bacheca informativa e strumentazione per attività didattiche, attrezzata per il riciclo di foglie e ramaglie in fertilizzante per le piante. Duplice risultato dell'iniziativa è stato quello di contribuire alla cura del verde dell'oasi e sensibilizzare la cittadinanza, in particolare gli studenti delle scuole, spesso ospiti del parco, sui temi del riciclaggio.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 7.873**

### ***Associazione Culturale La Bacchetta Magica***

Dal 1999 l'associazione culturale La Bacchetta Magica ha avviato vari progetti inerenti la musica e la tradizione gospel. Quest'anno, data la volontà di indirizzare parte della propria attività anche al di fuori della sfera artistica e musicale, ha rivolto la sua attenzione ad alcune realtà nel campo umanitario e sociale. In questo senso ha promosso il progetto *Voci per dare voce*, iniziativa che si è articolata in due concerti di musica gospel tenuti da due cori diversi e il cui ricavato è stato interamente devoluto a favore di Emergency ed a favore della lotta alle malattie metaboliche.

**Impegno nell'esercizio: € 6.000**

**Totale erogazione: € 21.132**

## PROMOZIONE CULTURALE

### **Associazione Culturale Accademia Musicale Italiana**

L'associazione è stata costituita nel 1998 al Lido di Venezia con scopo di promozione di manifestazioni culturali per la diffusione dell'arte musicale. A tal fine l'Accademia ha impiegato i fondi erogati dalla Fondazione Ca.Ri.Ve per il 2002 nell'organizzazione della quinta edizione del festival musicale *I concerti sulla laguna*. La manifestazione ha compreso spettacoli di musica antica e musica classica tenutisi al Lido nel periodo autunnale. Non ultimo, fra gli obiettivi dell'associazione, si è posta anche la volontà di fare del Lido un punto di riferimento nell'ambito del panorama musicale.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 12.909**

### **Associazione Culturale Amici della musica - Mestre**

L'associazione Amici della Musica, con sede a Mestre, si propone, come principale finalità, la promozione della cultura musicale attraverso l'organizzazione di concerti ed altre manifestazioni di aggregazione sociale e culturale. Il contributo elargito dalla Fondazione Ca.Ri.Ve è stato così impiegato nell'organizzazione di un concerto di Natale che ha avuto luogo il 19 dicembre nel Duomo di San Lorenzo a Mestre alla presenza delle massime autorità cittadine. Il programma, eseguito dall'Orchestra di Padova e del Veneto, ha compreso il Trittico botticelliano di Ottorino Respighi e Una vita senza natale del compositore georgiano contemporaneo Giya Kancheli.

**Impegno nell'esercizio: € 4.648**

**Totale erogazione: € 7.781**

### **Associazione Culturale Amici della Musica – Spinea**

L'associazione, che si è costituita nel 1992, si è impegnata a dar vita a due cicli di manifestazioni musicali. Si è trattato di due rassegne concertistiche: la prima, denominata *Itinerari della vocalità del Novecento*, è stata rigorosamente monografica ed ha avuto per centro Spinea; la seconda, invece, è stata mirata a diffondere le iniziative sul territorio extracomunale in collaborazione con altre associazioni del veneziano.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 8.545**

### **Associazione Culturale Esodo**

L'associazione Esodo, costituita nel 1978 a Mestre, ha sviluppato un progetto per incentivare la socializzazione di un gruppo di anziani attraverso 'l'utilizzo' della loro memoria e testimonianza. L'intento è quello di promuovere l'aggregazione e sperimentare modalità per il superamento di conflitti agevolando la comunicazione e l'incontro tra generazioni. L'iniziativa si è realizzata operativamente attraverso incontri con gli anziani animati da esperti nella creazione della relazione e quindi con la pubblicazione del materiale elaborato e raccolto. Chiave del progetto è stata proprio la memoria intesa come testimonianza viva, patrimonio delle generazioni anziane e risorsa unica capace di renderli parte integrante e fondamentale della società.

**Impegno nell'esercizio: € 6.000**

**Totale erogazione: € 12.197**

### **Associazione Culturale Musica Viva**

Musica Viva, associazione di Mestre, opera con l'intento di promuovere iniziative di carattere socio-culturale nell'ambito delle tematiche del modo musicale. Nel 2002 ha realizzato un'iniziativa di assistenza musicoterapica per dieci persone colpite da Alzheimer consistita nel coinvolgimento di

gruppi di malati in attività di canto, movimenti strutturati, ballo e percussione di strumenti. L'intento è stato quello di stimolare in loro la percezione del benessere ed aprire canali nuovi e diversi di comunicazione.

**Impegno nell'esercizio: € 5.600**

**Totale erogazione: € 17.478**

### ***Associazione Culturale Pantakin da Venezia***

La compagnia Pantakin da Venezia è nata nel 1995 dal sodalizio di alcuni attori associati con l'intento di mantenere viva la tradizione della Commedia dell'Arte e ricercare nel contempo nuovi percorsi per renderla attuale. In occasione delle celebrazioni ruzantiane, la Compagnia ha proposto uno tra i maggiori testi teatrali della drammaturgia del '500, *La Moscheta*, nel nuovo allestimento curato da Virgilio Zernitz. Il progetto si è prefisso da un lato di proseguire il lavoro di indagine sul teatro di tradizione e dall'altro di rappresentare questo lavoro all'aperto, in campo, cuore vitale della città, per far ritrovare l'abitudine e il piacere di passare una serata d'estate a teatro e di rinnovare un rito antico: stare insieme nella città, tra i suoi spazi di pietre. Lo spettacolo, proposto in dieci repliche dall' 11 al 22 giugno 2002, è stato visto da un pubblico in crescita per un totale, a fine manifestazione, di circa ottocento spettatori.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 9.165**

### ***Associazione Culturale Taciturno Edison***

L'associazione Culturale Taciturno Edison svolge attività di carattere culturale appoggiandosi al Café Sconcerto Sala Teatro di Chirignago. Scopo dell'associazione è svolgere attività a favore di artisti professionisti che non hanno notorietà televisiva e di persone che intendano iniziare una professione artistica. L'associazione si propone, inoltre, di aiutare il pubblico ad avvicinarsi al teatro. A queste finalità, si è aggiunta quest'anno, anche quella di raccogliere fondi e sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema dell'handicap, finalità realizzata attraverso il progetto Olympic Special Games, che ha previsto la realizzazione di un mini cd singolo distribuito nel corso del Festival del Veneto di teatro comico e cabaret.

**Impegno nell'esercizio: € 5.600**

**Totale erogazione: € 31.422**

### ***Associazione Culturale Teatro a L'Avogaria***

L'associazione Teatro a l'Avogaria è stata costituita nel 1970 a Venezia con lo scopo di promuovere e sviluppare le attività sceniche sia della tradizione veneta che delle più avanzate espressioni contemporanee. In occasione della celebrazione del quinto centenario della nascita del Ruzante, per rendere omaggio alla memoria del massimo esponente del teatro rinascimentale veneto, l'associazione ha realizzato la produzione di uno spettacolo ed ha messo in scena due dialoghi in lingua rustica opera dell'autore padovano: il *Parlamento de Ruzante che iera vegnù de campo* e il *Bilora*, opera, questa trasportata in cornice moderna dal regista Damiano Michieletto. Il programma ha previsto dieci rappresentazioni dello spettacolo.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 4.000**

### ***Associazione Culturale Teatro alla Moda***

L'associazione ha sede a Venezia, dove è stata costituita nel 1988 con le finalità dello studio, della rappresentazione e della diffusione del patrimonio teatrale e musicale veneto. Il Teatro alla Moda ha organizzato una manifestazione, denominata *Com'era e dov'era*, che ha avuto luogo l' 8 luglio presso il teatro Malibràn. Si è trattato di una sorta di 'ricordo scenico' della caduta del Campanile di San

Marco, avvenuta il 14 luglio 1902. Lo spettacolo, ideato e diretto da Enrico Ricciardi, ha voluto essere una celebrazione a ricordo dell'evento, in occasione del centenario dal crollo.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 23.367**

### **Associazione Culturale Teatroimmagine**

L'associazione Teatroimmagine è stata costituita a Salzano nel 1988. Nella prosecuzione del lavoro svolto nell'ambito della Commedia dell'Arte quale forma teatrale di tradizione propria del territorio regionale veneto, Teatroimmagine, per il 2002, ha promosso l'allestimento dello spettacolo *Il Mercante di Venezia* di Shakespeare. Il testo dell'opera è stato elaborato e riscritto con sottolineatura dell'ambientazione veneziana originale. Lo spettacolo ha debuttato in rappresentanza dell'Italia al festival europeo *Les Baroquiales* di Nizza.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 16.782**

### **Associazione Culturale Victor**

L'associazione, costituita nel 1998, ha la sede principale a Bologna ed una sede operativa a Spinea. Ha come scopo la ricerca, la promozione e la produzione di progetti artistici e culturali spaziando attraverso diverse discipline. Per il 2002 si è impegnata nella realizzazione di un cortometraggio intitolato *I giorni della merla* per la regia di Marco Garofalo. Si è trattato di un film giallo realizzato in Veneto che racconta uno spaccato di vita giovanile avvolto nel mistero. L'associazione si è proposta di ottenere, attraverso l'uso di dialetto, musiche e ambientazioni tipiche della regione, un prodotto culturale strettamente legato alla comunità locale.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 4.000**

### **Associazione Italiana di Sudi sulle Letterature in Inglese**

L'associazione, costituita a Venezia nel 1999, è stata creata con la volontà di promuovere l'interesse per le letterature in lingua inglese attraverso lo sviluppo di collegamenti internazionali con Enti, Istituzioni e Università. Nel 2002 ha dato vita a due iniziative in particolare: ha organizzato un congresso sul tema *Metodologie di studio delle letterature in lingua inglese: il postmoderno e il postcoloniale*, e si è impegnata nella rappresentazione di due spettacoli teatrali. Si è trattato delle opere *Whylah Falls* di George Elliot Clarke e *Village of Idiots* di John Lazarus, opera proposta per il giorno della memoria come momento di riflessione per ricordare la storia delle persecuzioni contro gli ebrei.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 4.000**

### **Associazione Mistral**

Mistral è un'associazione culturale di Correzzola che nel 2002 ha promosso un progetto, arrivato alla quarta edizione, denominato *Gli antichi mestieri delle valli*. Si è trattato di una manifestazione durante la quale un gruppo di anziani si è 'esibito' in antichi mestieri caratteristici delle valli della laguna di Venezia. L'associazione ha inteso, così, far conoscere e rivivere un momento di cultura popolare e contribuire in qualche modo alla conoscenza e alla trasmissione dell'esperienza passata.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 4.000**

### **Centro Culturale P.M. Kolbe**

Il centro culturale Kolbe, ispirandosi all'esempio del Santo di Aushwitz, è nato a Mestre nel 1976 con lo scopo di documentare la vitalità sociale del cristianesimo e di fare del pensiero cristiano il fermento

della cultura contemporanea. Per onorare i caduti della sortita storica di Mestre, che con il loro gesto divennero simbolo della battaglia per la libertà e la difesa dei diritti umani, il Centro ha organizzato un concerto tenutosi nel Duomo di San Lorenzo a settembre. Nell'occasione è stato eseguito il Requiem di Cherubini per coro e grande orchestra.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 27.370**

### ***Centro Studi Ognissanti***

Il Centro Studi, che fa riferimento alla Chiesa di Ognissanti in Venezia, ha impiegato i fondi erogati dalla Fondazione Ca.Ri.Ve. per promuovere la stagione culturale 2002 attraverso iniziative di vario genere fra le quali lezioni di restauro, corsi di addestramento professionale e concerti. L'iniziativa del Centro è stata dovuta alla volontà di dare vita ad attività di promozione sociale e culturale rivolta in particolare ai minori cui è stato cercato di offrire strumenti culturali e didattici.

**Impegno nell'esercizio: € 5.200**

**Totale erogazione: € 10.365**

### ***Comitato Promotore Festival Internazionale di Venezia***

Il Comitato, che si è costituito a Venezia nel 1998, ha incentrato l'edizione 2002 del Festival su repertori del patrimonio musicale dell'epoca classica, con particolare riguardo alle forme del concerto e della sinfonia. La scelta di Venezia quale sede per lo svolgimento di un Festival Internazionale si ricollega alla volontà di sottolinearne il ruolo, svolto per tanti secoli, di incontro fra civiltà e ponte fra Oriente e Occidente. La manifestazione ha previsto la realizzazione di sette produzioni sinfoniche ed ognuna ha avuto come protagonisti artisti provenienti da differenti contesti culturali: in questo modo il Comitato ha inteso proseguire la tradizionale internazionalità della città e stimolare lo scambio di esperienze artistiche ad alto livello.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 10.585**

### ***Parrocchia San Simeone***

La parrocchia di Venezia si è impegnata in un'iniziativa volta a fornire ad un gruppo di giovani l'occasione di trovarsi in un clima formativo e creativo, nonché a sostenerli dal punto di vista logistico ed economico nella realizzazione, sotto la supervisione di alcuni adulti, di un laboratorio teatrale che, attraverso una rivisitazione del Pinocchio collodiano, li avvicinasse ai codici comunicativi propri dell'arte del teatro. La parrocchia ha realizzato, così, un progetto chiamato *Ceraunavoltaunpezzodilegno* consistito nella realizzazione di uno spettacolo teatrale liberamente tratto dall'opera colladiana nel quale alla delicatezza di un italiano a tratti poetico è stata avvicinata la comicità popolana del dialetto veneziano.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 4.000**

### ***Shylock Centro Universitario Teatrale di Venezia***

Il Centro Universitario Teatrale è stato costituito presso l'Università Ca' Foscari originariamente nel 1991 e poi rifondato, dopo la chiusura, nel 1999. Si propone la ricerca, la sperimentazione, la produzione e la promozione dello spettacolo in ogni sua forma prestando particolare attenzione alle tecniche innovative, alla contaminazione con altri linguaggi espressivi, alla valorizzazione del repertorio classico, agli scambi ed alla diffusione del repertorio contemporaneo. Per il 2002, in collaborazione con enti pubblici e privati, si è impegnato in un'iniziativa di durata triennale di valorizzazione del quartiere di Santa Marta. Partendo da studi specifici sul bacino d'utenza e dalla realizzazione di una banca dati contenente informazioni sul quartiere, Shylock intende dare vita ad

una serie di iniziative di animazione culturale, sociale-ricreativa e di spettacolo incentrate sull'apertura del neo-restaurato teatro universitario di Santa Marta.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 10.197**

## **PROMOZIONE SOCIALE**

### **Associazione Comunità**

L'Associazione Comunità di Mirano, costituita nel 1999, nasce con la finalità di promuovere iniziative di carattere socio-culturale. Uno degli obiettivi perseguiti è lo svolgimento di attività a favore di categorie sociali svantaggiate; l'attenzione, quest'anno, è stata focalizzata in particolare sugli anziani. Il progetto realizzato, affidato ad una squadra di cinque animatori professionisti, ha previsto iniziative di animazione nella casa di riposo 'Mariutto' di Mirano nel periodo che va da luglio a settembre. L'intento è stato quello di educare gli anziani all'integrazione sociale attraverso attività di stimolazione sensoriale, grafico pittoriche, musicali e di lettura.

**Impegno nell'esercizio: € 7.600**

**Totale erogazione: € 7.600**

### **Associazione Cultura Oggi**

L'associazione Cultura Oggi, nata nel 1999 e con sede a Spinea, ha rivolto quest'anno la sua particolare attenzione a persone in condizioni di disagio, fisico o psichico, ed a rischio di emarginazione, realizzando un progetto di assistenza domiciliare. Beneficiarie dell'iniziativa sono state venticinque persone residenti nel territorio comunale. L'assistenza classica di aiuto domestico, cura della persona, fornitura di pasti ed aiuto nei trasporti è stata fornita con l'obiettivo di salvaguardare l'autonomia degli individui e la loro permanenza nel nucleo familiare. Non limitandosi dunque al sostegno concreto quotidiano, la volontà dell'associazione Cultura Oggi è stata quella di indirizzare la persona, nei limiti del possibile, all'emancipazione autonoma dal bisogno.

**Impegno nell'esercizio: € 7.200**

**Totale erogazione: € 7.200**

### **Associazione Culturale Acquaria Classica**

Acquaria Classica è un'associazione che opera nella provincia di Venezia con l'intento di promuovere iniziative di carattere socio-culturale nelle aree della ricerca scientifica, della formazione, dell'istruzione, dell'arte e dell'ambiente. Obiettivo di quest'anno è stata la realizzazione di uno studio in ambito comunale sulle problematiche giovanili con la finalità di individuare, anche mediante il raffronto con realtà europee, modalità di incentivazione alla partecipazione attiva e consapevole al vivere civile dei cittadini compresi nella fascia d'età tra i 16 e i 26 anni. I risultati della ricerca sono stati poi presentati nelle scuole superiori e in luoghi di ritrovo giovanili.

**Impegno nell'esercizio: € 7.200**

**Totale erogazione: € 11.461**

### **Associazione Culturale Formalavoro**

Formalavoro, associazione del lido di Venezia, si è proposta, con l'iniziativa portata a termine quest'anno, lo svolgimento di attività a favore di ex-tossicodipendenti. Il fine perseguito dall'associazione è stato quello di affrontare il problema della difficoltà nel reinserimento lavorativo e sociale di persone uscite dalla dipendenza dalla droga. Rivolto a trentacinque persone del Comune di Venezia provenienti da programmi pubblici di recupero, il progetto è consistito nell'indagare ed individuare le migliori modalità per il passaggio da un ambiente lavorativo protetto ad uno non protetto sperimentando un modello di accompagnamento al lavoro.

**Impegno nell'esercizio: € 6.400**

**Totale erogazione: € 13.372**

### ***Associazione Giorgione Benefico***

L'associazione si è da sempre prefissata di cercare di intervenire a favore dei portatori di handicap. Nel 2002 ha organizzato una serie di manifestazioni ed in particolare ha organizzato una festa con cori, musica e tradizionali intrattenimenti folcloristici presso l'Opera Provvidenza Sant'Antonio di Sarneola di Rubano, in provincia di Padova.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 7.873**

### ***Associazione Il Filo di Arianna***

Il Filo di Arianna, associazione di Spinea, persegue finalità di solidarietà sociale nell'ambito della prevenzione, sostegno e cura del disagio psicologico attraverso la gestione di centri di ascolto, incontri formativi, consulenze psicologiche, supervisioni e psicoterapia. Il progetto realizzato quest'anno, d'intesa con l'amministrazione comunale, è stato quello di estendere per due giorni a settimana l'apertura del 'Centro di ascolto per il bambino e la sua famiglia – Spazio Pollicino' ad un'altra sede, situata nel quartiere di Villaggio dei Fiori. L'intento è stato quello di offrire agli abitanti del quartiere, fra i quali sono presenti famiglie di recente immigrazione, un aiuto all'integrazione ed un'agevolazione nell'avvicinamento ai servizi territoriali. In questo modo si è realizzata un'iniziativa di promozione del benessere e di prevenzione primaria di problematiche sociali.

**Impegno nell'esercizio: € 5.526**

**Totale erogazione: € 5.526**

### ***Associazione Le Rose***

Data la longevità della popolazione italiana e il progressivo aumento della sua età media, l'associazione Le Rose di Cà Savio, strettamente legata al territorio ed alle sue problematiche, si è proposta lo svolgimento di attività a favore degli anziani, categoria svantaggiata individuata come oggetto principale dell'operato di quest'anno. In questo senso ha attuato un progetto di assistenza domiciliare rivolto a quindici persone di età compresa fra i 65 e 75 anni e residenti nel litorale di Ca' Savio e Cavallino. Il fine dell'operato è stato garantire alla persona anziana la permanenza nell'ambiente familiare e sociale di appartenenza, supportando la non autosufficienza e cercando di valorizzare l'autonomia residua.

**Impegno nell'esercizio: € 6.800**

**Totale erogazione: € 12.997**

### ***Associazione Nuova Natura***

L'associazione ha realizzato un servizio di assistenza socio-domiciliare rivolto a disabili e portatori di handicap nel comune di Venezia. Scopo del servizio è stato quello di rendere all'utenza una serie di prestazioni ampliative ed integrative dell'autonomia dell'individuo lesa dall'handicap specifico, interagendo con l'ambiente di origine e con il contesto socio ambientale all'interno del quale l'individuo si situa. L'obiettivo ultimo perseguito dall'associazione con questo progetto è stato quello della riduzione del rischio di emarginazione e chiusura cui la persona handicappata è potenzialmente esposta.

**Impegno nell'esercizio: € 6.000**

**Totale erogazione: € 12.585**

### ***Associazione Sportiva Disabili Venezia***

L'A.S.Di.Ve. creata a Marghera nel 1998, è un'associazione che persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo dello sport dilettantistico. La sua attività principale consiste nel praticare, promuovere ed incrementare la pratica sportiva, sia agonistica che amatoriale dei disabili. In questo senso è stato organizzato quest'anno un torneo internazionale di goalball, disciplina sportiva

che permette il gioco della palla ai non vedenti, con il fine pubblicizzare questo sport e avvicinare ad esso altri disabili. La manifestazione si è svolta a Venezia nel mese di settembre.

**Impegno nell'esercizio: € 6.400**

**Totale erogazione: € 7.949**

### ***Associazione Sportiva Handicappati Fox Veneto Orientale***

L'associazione, con sede a Pramaggiore, si è costituita nel 1987 con le finalità di promuovere e favorire attraverso lo sport, l'inserimento nel tessuto sociale dei portatori di handicap. Con questo spirito ha organizzato il XV Master Internazionale *Diversamente abili: la forza di essere uguali*, iniziativa che rientra nel programma mondiale del Comitato Internazionale Paraolimpico. La manifestazione sportiva, che ha avuto luogo dall' 8 al 12 maggio 2002, ha visto l'affluenza di oltre trecento atleti provenienti da tutto il mondo e il coinvolgimento di un centinaio di studenti delle scuole di Portogruaro. L'iniziativa, di respiro internazionale, non ha mancato il coinvolgimento del tessuto sociale locale con contenuti nuovi e forti sull'handicap e sulle potenzialità inespresse ad esso sottese.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 10.197**

### ***Associazione Sportiva Sunny San Marco***

L'Associazione Sportiva Sunny San Marco, affiliata alla Federazione Italiana Triathlon, è stata fondata nel 1987 ed ha sede presso il Lido di Venezia. Non persegue scopi di lucro e concentra le sue attività nelle specialità del Triathlon, del Duathlon, del Winter Triathlon e dell'Acquathlon.

Il progetto portato a termine nel 2002 è consistito nell'organizzazione del *XIV Triathlon Internazionale*. La manifestazione, realizzata anche per merito del contributo della regione Veneto e del Comune di Venezia, si è tenuta sabato 3 agosto 2002. Sono state realizzate gare di nuoto per circa un chilometro, un percorso in bicicletta di 38 chilometri e un tragitto di corsa in piano di 10 chilometri. Complessivamente circa trecento atleti provenienti da tutta Europa si sono iscritti alle gare. La giornata di sport è stata pubblicizzata a livello nazionale, anche grazie alla diffusione dell'evento su Rai Tre.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 4.000**

### ***Associazione Terre in Valigia***

L'associazione Terre in Valigia, costituita a Venezia nel 2000, opera per la promozione di un atteggiamento sociale di apertura e sensibilità alla conoscenza di altre e diverse culture impegnandosi in attività di mediazione, animazione e formazione all'interculturalità. L'associazione, quest'anno, si è occupata della costituzione di un *Collaboratorio* (nome nato dall'accostamento dei concetti di 'collaborazione' e di 'laboratorio'). Si tratta di un centro di didattica interculturale nel quale hanno luogo incontri e scambi tra le persone circa le tematiche della convivenza fra culture diverse. Obiettivo dell'associazione è stata l'offerta, nell'ambito della multiculturalità, di attività di servizio per il supporto di personale scolastico, operatori del sociale ma anche studenti e famiglie.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 4.000**

### ***Basket Femminile Venezia Reyer***

L'associazione sportiva di basket femminile, costituita nel 1994 a Favaro Veneto, ha impiegato i fondi erogati dalla Fondazione Ca.Ri.Ve. per accogliere la *Final Four Coppa Italia A1*, una manifestazione di grande livello sportivo e risonanza nazionale cui hanno preso parte quattro squadre italiane di basket femminile impegnate in serie A1. Obiettivo dell'associazione è stato portare a Venezia un

avvenimento di grande risonanza e contribuire così alla promozione della pratica sportiva della pallacanestro.

**Impegno nell'esercizio: € 5.200**

**Totale erogazione: € 5.200**

### ***Chernobyl Ceggia 1997***

L'associazione si è costituita con lo specifico scopo di realizzare iniziative di aiuto rivolte ai minori vittime di fenomeni ambientali/sociali di estrema gravità. Dal 1997 organizza, per un periodo di due mesi all'anno, l'accoglienza e l'affido temporaneo a famiglie della zona di bambini provenienti da regioni della Bielorussia ancora gravemente contaminate dal disastro di Chernobyl.

Il progetto specifico di quest'anno è consistito nell'accogliere i bambini, di età compresa fra gli otto e dieci anni, durante il periodo scolastico insieme alle loro insegnanti in modo da permettere loro la regolare frequenza delle lezioni, ospitati dalla scuola elementare di Ceggia. Oltre ad offrire il viaggio di andata e ritorno ed a preoccuparsi della sistemazione, l'associazione Chernobyl Ceggia 1997 ha organizzato visite mediche volte ad accertare lo stato di salute dei bambini con la speranza di poter ottenere un loro miglioramento psico-fisico duraturo.

**Impegno nell'esercizio: € 6.800**

**Totale erogazione: € 6.800**

### ***Compagnia della Vela***

La Compagnia della Vela, la cui costituzione risale al 1911 a Jesolo, nasce con l'intento di promuovere e diffondere lo sport velico da regata e da diporto. Con questo spirito è stato realizzato il progetto *Uguali nel Vento*, legato all'imbarcazione 2.4, che ha previsto l'organizzazione di una scuola di vela, cui hanno partecipato dieci allievi di cui sei disabili. L'iniziativa ha visto anche la partecipazione di due equipaggi a cinque competizioni di interesse nazionale, l'avviamento all'agonismo di nuovi atleti seguiti da un istruttore federale della Federazione Vela, ed, infine, l'acquisto di attrezzature.

**Impegno nell'esercizio: € 5.600**

**Totale erogazione: € 11.797**

### ***Comunità di Betania***

La Comunità di Betania, che opera a Venezia sin dal 1980, è un organismo collegato alla Caritas Veneziana sorto per realizzare una finalità specifica inerente alla missione della Chiesa cattolica. Ad essa, infatti, è affidata la conduzione e la gestione della mensa diocesana e dei servizi annessi cui la Chiesa guarda come momento fondamentale della missione evangelizzatrice. La Comunità agisce con propria responsabilità amministrativa, impegnandosi ogni anno a presentare i bilanci preventivi e consuntivi alla Curia Patriarcale. I fondi erogati dalla Fondazione Ca.Ri.Ve. sono stati impegnati nel servizio di mensa e nel servizio di assistenza igienico-sanitaria.

**Impegno nell'esercizio: € 4.400**

**Totale erogazione: € 9.847**

### ***Comunità di Betlemme***

La Comunità di Betlemme, organismo diocesano di assistenza ai poveri ed emarginati di Venezia legato alla Caritas, è una struttura che offre un rifugio notturno e la colazione a 24 persone di sesso maschile senza fissa dimora e senza legami familiari. Scopo della casa non è solamente l'accoglienza di persone povere e sole ma anche il supporto nella ricerca di un lavoro e quindi il reinserimento nella normale vita sociale.

Il contributo della Fondazione Ca.Ri.Ve ha permesso alla Comunità di Betlemme, che vive della solidarietà cittadina, di continuare il progetto di assistenza e accoglienza.

**Impegno nell'esercizio: € 7.200**

**Totale erogazione: € 15.980**

### **Consorzio del Corso**

L'associazione di Mestren ha per scopo la realizzazione di attività che favoriscano lo sviluppo e la valorizzazione di Corso del Popolo, delle strade limitrofe e in generale della città di Mestre. Per il 2002 ha organizzato il Rollertime Tour, manifestazione che ha visto la presenza dei più forti atleti del mondo di pattinaggio a rotelle in linea. Il Consorzio ha previsto anche una versione amatoriale della manifestazione rivolta a dilettanti nella quale ha proposto due percorsi alternativi, di cinque o quindici chilometri, articolati sullo stesso tracciato percorso dagli agonisti.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 10.921**

### **Cooperativa Sociale Il Villaggio Globale**

Il Villaggio Globale è una cooperativa sociale di Marghera operativa dal novembre del 2000 impegnata nei servizi a favore di immigrati e di soggetti in condizioni di svantaggio sociale e abitativo. In base a dati sul fenomeno migratorio che hanno rilevato un continuo aumento nel veneziano della presenza di persone straniere provenienti da paesi in via di sviluppo e la loro difficoltà nell'inserimento abitativo nel territorio, Il Villaggio Globale ha elaborato un progetto denominato *Alice*. L'iniziativa è consistita nell'apertura di uno sportello informativo e di orientamento, di cui hanno usufruito oltre cento immigrati, e nella ricerca e gestione di alloggi. La cooperativa si è proposta fra i suoi obiettivi la sensibilizzazione del mercato privato degli alloggi e la promozione di iniziative di mutuo aiuto tra stranieri.

**Impegno nell'esercizio: € 4.800**

**Totale erogazione: € 4.800**

### **Cooperativa Sociale La Barchetta di Carta**

La Barchetta di Carta è una cooperativa creata a Campolongo Maggiore da un gruppo di genitori e di operatori per l'infanzia. Il servizio offerto dalla Barchetta di carta che riveste rilevanza è il servizio di Baby-sitting, un 'asilo famiglia' con finalità ludiche, educative e di socializzazione rivolto a bambini di età compresa fra gli otto mesi e i tre anni. Sulla stessa linea di servizio alla famiglia, la cooperativa si è impegnata quest'anno nell'organizzazione di un centro estivo dedicato a bambini di età compresa fra i tre e i sei anni. L'iniziativa è stata rivolta a venti bambini seguiti da un coordinatore del servizio e due animatori che si sono valse di strumenti animativi quali attività psicofisiche, giochi di squadra e laboratorio di arti visive ed ha avuto luogo dal 17 giugno al 13 settembre nella struttura che accoglie la cooperativa.

**Impegno nell'esercizio: € 5.200**

**Totale erogazione: € 9.073**

### **Fondazione Aiutiamoli a Vivere**

La fondazione Aiutiamoli a Vivere è una onlus con sede a Terni ed un comitato operativo a Milano che si prefigge di intervenire attivamente per aiutare nel miglior modo possibile le persone, ed i bambini in particolare, che si trovino in precarie condizioni di salute, in gravi difficoltà economiche o che siano privi di assistenza materiale e morale. Con questo spirito il comitato operativo milanese ha organizzato l'accoglienza ed un soggiorno estivo per quaranta bambini bielorusi, con relativi accompagnatori, provenienti da zone ancora gravemente contaminate dal disastro di Chernobyl.

**Impegno nell'esercizio: € 6.120**

**Totale erogazione: € 16.966**

### **Gruppo Sportivo Ciclistico Bibione**

L'associazione, nata nel 1998, si pone l'obiettivo della promozione e organizzazione di gare sportive ciclistiche e della formazione di squadre di corridori per la partecipazione a gare e manifestazioni. In questo senso, quest'anno, ha dato vita al *Meeting Nazionale Società Giovanili 'Memorial Adriano Morelli'*. Si è trattato di una manifestazione rivolta a giovani atleti fra i sette e i dodici anni impegnati in una tre giorni di gare che ha avuto luogo il 13-14-15 settembre. Ad essa hanno partecipato oltre

duemila ragazzi provenienti da tutte le regioni d'Italia in rappresentanza delle società ciclistiche che hanno totalizzato i maggiori punteggi nei rispettivi meeting regionali.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 4.000**

### ***Parrocchia di Santa Barbara***

La parrocchia di Santa Barbara, che si trova a Mestre, ha impiegato il contributo della Fondazione Ca.Ri.Ve. per portare avanti l'opera di sostegno ai poveri residenti nel territorio parrocchiale. Obiettivo della parrocchia è stato quello di attenuare situazioni sociali di disagio e supplire a condizioni particolarmente carenti, nel rispetto della dignità della persona, attraverso l'elargizione di piccoli contributi a singoli nuclei famigliari.

**Impegno nell'esercizio: € 4.400**

**Totale erogazione: € 16.537**

### ***Parrocchia Santa Maria Bertilla***

La Parrocchia di Santa Maria Bertilla di Spinea attraverso il contributo della Fondazione Ca.Ri.Ve. ha sviluppato per il 2002 un'intensa attività di sostegno nei confronti di ragazzi e giovani portatori di handicap della zona. Il progetto si è sviluppato nel periodo estivo attraverso tre iniziative: una gita di tre giorni a Mel (Bl) per venticinque ragazzi disabili accompagnati da animatori e cuochi, una settimana di vacanza a Pian di Coltura (Bl) per quarantanove ragazzi disabili accompagnati da animatori e alcuni genitori; ed infine, una gita a Lourdes di cinque giorni per sei ragazzi disabili. Volontà della parrocchia è stata evitare l'isolamento dei ragazzi disabili promuovendo non solo la loro aggregazione ma anche quella delle loro famiglie, che hanno avuto modo di trovare un luogo di sostegno e ascolto a problematiche importanti.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 8.132**

### ***Parrocchia Santissimo Redentore***

La Parrocchia del Santissimo Redentore di Camponogara ha impiegato il contributo della Fondazione Ca.Ri.Ve. nell'organizzazione di un camposcuola tenuto in montagna nella prima metà di luglio. Attraverso un'esperienza di vita insieme, nella condivisione di attività, riflessioni e giochi, la parrocchia ha cercato di portare i giovani ospiti a intessere relazioni improntate sul dialogo inteso come volontà di ascoltare e comprendere l'altro.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 13.296**

### ***Patronato Salesiano Leone XIII***

I Salesiani sono presenti a Venezia Castello dal 1917 quando, su invito del patriarca, fondarono il Patronato Leone XIII allo scopo dell'educazione dei ragazzi e dei giovani. Quest'anno l'Oratorio – Centro giovanile Don Bosco, che risulta essere una delle strutture di riferimento giovanile più frequentate del centro storico di Venezia, ha promosso un progetto di aggregazione minorile rivolto in particolar modo a ragazzi in situazione di difficoltà. Sono state pertanto organizzate una serie di attività fondate sulla tradizione pedagogica consolidata del sistema preventivo salesiano e tenute all'interno del patronato per offrire esperienze aggregative ed educative a minori provenienti da contesti socio-culturali disagiati ma anche a giovani immigrati, per agevolare il loro sano inserimento nel tessuto sociale di accoglienza.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 4.000**

### **Società San Vincenzo de Paoli - Mestre**

La Società San Vincenzo de Paoli fu fondata a Parigi nel 1833 da Federico Ozanam come organizzazione di cattolici laici mossi dalla volontà di promuovere la persona umana mediante l'impegno concreto per la rimozione delle situazioni di bisogno e di emarginazione individuali e collettive. Si tratta di un organismo che opera in vari paesi europei; per quanto riguarda l'Italia, la Società è strutturata a livello regionale e locale mentre la sede nazionale è a Roma.

Il Consiglio Particolare di Mestre ha impiegato il contributo erogato dalla Fondazione Ca.Ri.Ve nell'assistenza morale ed economica di anziani bisognosi e ammalati attraverso l'effettuazione di duecentottantaquattro elargizioni di vario tipo delle quali hanno beneficiato oltre duecento persone. Al sostegno economico si è affiancata un'intensa attività di visita e di sostegno morale ai singoli e alle famiglie.

**Impegno nell'esercizio: € 4.800**

**Totale erogazione: € 4.800**

### **Sport Handicappati Venezia**

L'associazione S.Ha.Ve. nasce nel 1981 con l'intento di avvicinare e supportare la categoria degli invalidi nello sport. In quest'ottica, nel 2002, ha promosso il progetto *'Vela: manifestazioni sportive a favore dei disabili'*, per mezzo del quale è stato possibile offrire ai soci-atleti disabili un'adeguata preparazione tecnico-agonistica, ottenuta anche attraverso la partecipazione a gare e manifestazioni. L'ambizioso obiettivo perseguito è quello di ottenere la qualificazione alle paraolimpiadi di Atene del 2004 nella vela, classe 2.4.

**Impegno nell'esercizio: € 7.600**

**Totale erogazione: € 12.765**

## **ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA SCIENTIFICA**

### **Associazione Artigiani Mestre**

Per permettere un'analisi approfondita e sistematica della realtà produttiva del territorio e del ruolo economico dell'artigianato e della piccola impresa, l'Associazione Artigiani Mestre ha promosso la pubblicazione di alcune riviste. Si tratta di *'Quaderni di ricerca sull'artigianato'*, *'Veneto: economia e società'* e *'Microimpresa'*. Obiettivo dell'associazione è stato contribuire ad un riconoscimento del ruolo e dell'importanza dell'artigianato e della piccola impresa nell'economia, l'occupazione e la coesione sociale dell'area veneta.

**Impegno nell'esercizio: € 5.000**

**Totale erogazione: € 27.853**

### **Associazione Artigiani Venezia**

Sia le imprese che operano nel restauro del patrimonio abitativo che quelle che operano nel restauro dei beni culturali si trovano a dover lavorare in un contesto legislativo complesso e in continua evoluzione. Per migliorare, dunque, la conoscenza delle norme circa la gestione corretta degli appalti di lavoro nel settore del restauro, l'Associazione Artigiani, costituita a Venezia nel 1945, ha organizzato una serie di seminari tecnici di cui ha previsto anche la pubblicazione degli atti. L'iniziativa è stata denominata *Restaurare a Venezia: il quadro normativo di riferimento*.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: €10.559**

### **Associazione Cronometristi Venezia**

L'associazione, creata a Mestre nel 1986, ha come scopo quello di dedicarsi all'attività di cronometraggio di manifestazioni sportive nel territorio della provincia di Venezia. Il contributo elargito dalla Fondazione Ca.Ri.Ve. è stato impiegato per l'acquisto di dieci piastre elettroniche per il nuoto che permettono un cronometraggio automatico ad alta precisione. L'acquisto si è reso necessario dati i positivi risultati degli atleti veneti ai campionati europei e, al contempo, la mancanza di tali attrezzature di rilevamento nelle piscine venete. La dotazione di piastre elettroniche permetterà agli organizzatori delle manifestazioni sportive di essere in grado di allestire gare di carattere nazionale e internazionale.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 11.230**

### **Associazione Culturale Amici della Bicicletta – Mestre**

L'associazione Amici della Bicicletta, costituita a Mestre nel 1992, si autodefinisce associazione 'cicloecologista' in quanto si propone di diffondere l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto alternativo, silenzioso e non inquinante. In occasione del decennale dalla fondazione, quest'anno gli Amici della Bicicletta hanno realizzato una pubblicazione sui *cicloitinerari* della provincia di Venezia che raccoglie gli itinerari più interessanti proposti dall'associazione. La guida, di circa ottanta pagine, si propone di contribuire sia alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico e culturale del veneziano, che, attraverso l'incentivazione all'uso di un mezzo di trasporto ecologico, alla salvaguardia di quello naturalistico e ambientale.

**Impegno nell'esercizio: € 4.200**

**Totale erogazione: € 4.200**

### **Associazione Culturale Amici della Danza**

L'associazione, costituita nel 1973, ha sede a Chirignago. Suo scopo principale è promuovere e propagandare l'apprendimento e la pratica della danza classica impartendo lezioni e promuovendo

l'attività mediante organizzazione di spettacoli ed esibizioni di artisti. Iniziativa promossa nel 2002 è stata la manifestazione *'Scolta che te conto – La danza e il territorio. Usare le arti espressive per raccontare Venezia, Mestre e dintorni'*. L'intento è stato quello di avvicinare gli studenti di scuole elementari, medie e superiori alle arti espressive, attraverso l'organizzazione di una serie di laboratori presso gli istituti scolastici stessi, in modo da insegnare loro ad utilizzare l'arte per tradurre la quotidianità.

**Impegno nell'esercizio: € 5.000**

**Totale erogazione: € 26.820**

### **Associazione Culturale Amici della Musica - Venezia**

Gli Amici della Musica di Venezia, partendo dall'osservazione della mancanza di una ricognizione strutturata sulla musica da camera strumentale in Italia, si sono impegnati nella pubblicazione del primo di tre volumi sulla *Storia del Sonar a Quattro* nel quale hanno affrontato la figura di Tartini e lo sviluppo internazionale del genere quartettistico nell'ambiente musicale veneziano e padovano a fine Settecento. A questo volume, come avverrà anche per i successivi sull'Ottocento e sul Novecento, si accompagnano due CD musicali contenenti le musiche affrontate nei saggi all'interno della pubblicazione.

**Impegno nell'esercizio: € 4.500**

**Totale erogazione: € 14.054**

### **Associazione culturale Editoria Universitaria**

Editoria Universitaria ha lo scopo di diffondere gli studi umanistici e scientifici elaborati nelle Università e nelle centrali di studio del Veneto. Tutti i proventi dei materiali editi o dei servizi editoriali resi a terzi sono investiti nella ricerca, nell'organizzazione di studi umanistici e scientifici e nella stampa degli stessi. L'associazione, quest'anno, ha promosso la pubblicazione dell'opera inedita *Iliade di Omero in veneziano* tradotta da Giacomo Casanova. L'Editoria Universitaria ha inteso, in questo modo, valorizzare la cultura e la lingua veneziana attraverso l'opera di un suo grande esponente.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 4.000**

### **Associazione Culturale Formare**

L'associazione Formare, con sede a Chirignago, ha attuato un'iniziativa nell'ambito dello svolgimento di corsi formativi rivolti al personale docente della scuola. Il progetto realizzato è consistito in un corso sui temi dell'educazione interculturale di cui hanno usufruito venti insegnanti. Il corso è stato realizzato attraverso la formazione a distanza, metodologia didattica che ha permesso un'offerta formativa personalizzata in cui i docenti hanno potuto scegliere fra tre diversi itinerari di studio. Il progetto si è concluso con l'elaborazione da parte di ogni partecipante di un progetto riguardante un percorso educativo interculturale.

**Impegno nell'esercizio: € 9.000**

**Totale erogazione: € 9.000**

### **Associazione Culturale Futura**

Futura, associazione culturale di Noale, ha organizzato quest'anno un corso sulla formazione al volontariato con l'intento di insegnare a *'fare bene il volontariato'*. L'ideazione del corso nasce da un'autoanalisi del mondo del volontariato e dalla necessità di offrire agli operatori che in esso sono occupati gli strumenti necessari per affrontare in modo organizzato e consapevole i contenuti del lavoro, gli ambiti di intervento e le modalità d'azione che lo contraddistinguono. Il corso, per un totale di cento ore di lezione, è stato rivolto a venticinque formatori, ossia a personale specializzato delle organizzazioni *no profit* che a sua volta provvederà a formare i colleghi dell'ente di appartenenza.

**Impegno nell'esercizio: € 6.370**

**Totale erogazione: € 6.370**

### **Associazione Culturale G. Lorenzin**

L'associazione culturale Giovanni Lorenzin è una onlus costituita a Portogruaro nel 1993 con la finalità di promuovere iniziative culturali aventi ad oggetto tematiche relative ai problemi del terzo mondo. Quest'anno, l'associazione ha voluto promuovere la realizzazione di progetti concernenti lo sviluppo culturale, sociale ed ambientale delle aree mondiali svantaggiate, ed ha pertanto impiegato il fondo erogato dalla Fondazione Ca.Ri.Ve nell'elargizione di due borse di studio del valore di euro 3.000 destinate a giovani neolaureati italiani, scelti da un'apposita commissione fra i proponenti i progetti. E' stato inoltre erogato un premio speciale del valore di euro 1.500 ad un terzo neolaureato per la particolarità del progetto presentato.

**Impegno nell'esercizio: € 4.125**

**Totale erogazione: € 17.166**

### **Associazione Culturale Gruppo**

L'associazione culturale Gruppo, di Salzano, ha organizzato quest'anno un corso di formazione alla relazione d'aiuto ed alla comunicazione di gruppo rivolto a venticinque appartenenti a categorie professionali coinvolti in dinamiche formative, educative o psicologiche. Il corso, svolto in trentacinque lezioni fra settembre ed ottobre, ha inteso formare esperti in tecniche di comunicazione finalizzate all'aiuto di soggetti disagiati.

**Impegno nell'esercizio: € 6.500**

**Totale erogazione: € 6.500**

### **Associazione Culturale Insieme**

Insieme, associazione culturale di Cavallino, ha organizzato quest'anno un corso sulla metodologia e sulle tecniche dell'*information technology*. L'associazione, in particolare, ha puntato l'attenzione sul telelavoro, inteso come nuova modalità lavorativa che si allontana dalle modalità aziendali tradizionali, e sulla conseguente necessità per i manager che gestiscono questa nuova tipologia di lavoratori di un orientamento alla definizione e verifica dei risultati anziché al controllo formale su presenze e orari. Il corso, della durata di centocinquanta ore e rivolto a quindici partecipanti, si è tenuto da agosto ad ottobre con gli obiettivi di insegnare a conoscere Internet, a prendere dimestichezza con le reti di comunicazione e il loro utilizzo ed, infine, a utilizzare il telelavoro e la cooperazione in rete quali modalità organizzative in azienda.

**Impegno nell'esercizio: € 6.175**

**Totale erogazione: € 6.175**

### **Associazione Culturale Istruire 2000**

L'associazione culturale Istruire 2000 di Dolo ha organizzato un corso di formazione rivolto ad educatori, insegnanti, assistenti ed operatori sociali e volontari di comunità. Il corso, tenuto nei fine settimana e frequentato da venti partecipanti, ha previsto centododici ore di lezione suddivise in tre moduli. Obiettivo perseguito è stato insegnare a comunicare in modo efficace, a facilitare colloqui e gruppi di auto-aiuto, a decodificare messaggi e comportamenti e quindi, in ultima analisi, di fornire gli strumenti epistemologici basilari per comprendere le dinamiche psico-sociali dell'agire.

**Impegno nell'esercizio: € 6.500**

**Totale erogazione: € 6.500**

### **Associazione Culturale Luigi Russolo**

L'associazione di Portogruaro è stata costituita nel 1990 con la volontà di contribuire alla valorizzazione e la promozione delle attività culturali, in particolar modo quelle visive. Per il 2002 ha

promosso la realizzazione di corsi base di pittura, scultura e fotografia rivolti in particolar modo ai giovani associati con la volontà di stimolarli a venire a conoscenza con l'arte.

**Impegno nell'esercizio: € 5.000**

**Totale erogazione: € 5.000**

### ***Associazione Culturale Procultura***

Procultura, associazione con sede al Lido di Venezia, ha organizzato nei mesi di settembre e ottobre un corso di formazione gratuito rivolto a venti partecipanti, al fine di fornire gli strumenti di base per l'utilizzo di Internet. Più in specifico il corso si è proposto di sviluppare le competenze progettuali, organizzative e relazionali necessarie per un pieno utilizzo sul piano educativo della risorsa Internet.

**Impegno nell'esercizio: € 6.720**

**Totale erogazione: € 6.720**

### ***Associazione Culturale Promosociale***

L'associazione Promosociale, che ha sede a Spinea, ha sviluppato un progetto consistito nell'erogazione di dodici borse di studio del valore di euro 2.000 caduna, a favore residenti in provincia di Venezia, Treviso o Padova, laureati dopo il 1992 e disoccupati. Come argomento dell'attività di studio dei candidati borsisti è stato fissato la conoscenza dei percorsi formativi degli studenti di età inferiore ai ventitré anni e residenti in provincia di Venezia che sostengono gli esami di stato da privatisti. L'obiettivo perseguito è stato quello di raccogliere indicazioni su linee di organizzazione didattica finalizzata a favorire i rientri nel circuito scolastico ed allo stesso tempo sviluppare proposte operative per migliorare le strategie di alternanza scuola lavoro.

**Impegno nell'esercizio: € 7.000**

**Totale erogazione: € 7.000**

### ***Associazione Culturale Ricerca Sociale***

L'associazione Ricerca Sociale, con sede a Mirano, ha sviluppato un progetto consistito nell'erogazione di otto borse di studio del valore di euro 3.000 caduna, a favore di laureati residenti in Veneto e disoccupati, per la realizzazione di attività di studio circa la prevenzione e la tutela dei minori nelle reti telematiche. L'obiettivo perseguito è stato quello di favorire l'acquisizione di elementi utili di informazione e documentazione riguardo un argomento certamente attuale, contribuendo così a sensibilizzare l'opinione pubblica.

**Impegno nell'esercizio: € 7.000**

**Totale erogazione: € 7.000**

### ***Associazione Culturale Studi Sociali***

L'associazione Studi Sociali, con sede a Martellago, ha sviluppato un progetto consistito nell'erogazione di sei borse di studio del valore di euro 3.000 caduna, a favore di laureati residenti in Veneto e disoccupati alla data di presentazione della domanda, per la realizzazione di attività di studio incentrate sul ruolo sociale dell'asilo nido. L'obiettivo perseguito è stato quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla crescente incompatibilità di orari tra attività lavorativa di genitori e tempi dell'asilo, e sulla conseguente necessità di una maggiore flessibilità delle strutture del nido.

**Impegno nell'esercizio: € 6.650**

**Totale erogazione: € 6.650**

### ***Associazione Culturale VeneziArtetCultura***

VeneziArtetCultura, associazione culturale di Marghera, ha organizzato un progetto per promuovere la cultura teatrale con gli studenti delle scuole superiori e stimolare l'interesse per il settecento veneziano attraverso l'opera di Carlo Goldoni. Sono stati così individuati venticinque studenti interessati a seguire la manifestazione ed ai quali sono state impartite, da professionisti del settore, gli

insegnamenti base della recitazione. Obiettivo dell'associazione è stimolare la nascita di laboratori teatrali all'interno delle scuole.

**Impegno nell'esercizio: € 5.600**

**Totale erogazione: € 12.185**

### ***Associazione Filarmonica Vincenzo Bellini***

La Filarmonica Vincenzo Bellini ha sede a Rosolina ma è attiva sia nell'area della provincia di Venezia che in quella della provincia di Rovigo. Fondata nel 1908, ha la finalità di promuovere e favorire l'educazione musicale tra i giovani per far rivivere e progredire l'attività della banda musicale. Il progetto concluso quest'anno è consistito nella realizzazione di corsi formativi per giovani e bambini realizzati attraverso incontri musicali nelle scuole e concerti. La Filarmonica ha inoltre organizzato due corsi specifici seguiti da trenta partecipanti.

**Impegno nell'esercizio: € 7.200**

**Totale erogazione: € 29.408**

### ***Associazione Italiana Arbitri- Sezione di Venezia***

L'associazione, che ha sede a Venezia, ha organizzato per la celebrazione del settantacinquesimo anniversario dalla fondazione della sua sezione veneta un convegno sul ruolo e il futuro della figura dell'arbitro. Con la tavola rotonda, tenutasi presso l'Ateneo Veneto di Scienze, Lettere ed Arti e cui è seguita una pubblicazione sulla storia della sezione e sull'evoluzione del calcio veneziano, l'associazione ha inteso, oltre che farsi conoscere meglio nell'ambiente cittadino, sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi dello sport.

**Impegno nell'esercizio: € 5.000**

**Totale erogazione: € 5.000**

### ***Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa – Federazione Veneta***

L'A.I.C.C.R.E. è l'associazione nazionale che raccoglie liberamente in modo unitario le Regioni, i Comuni, le Province e le altre rappresentanze elettive di Comunità locali nel loro impegno a operare per la costruzione degli Stati uniti d'Europa fondati sul pieno riconoscimento, il rafforzamento e la valorizzazione delle autonomie regionali e locali. L'associazione ha promosso, quest'anno, l'organizzazione di un master in europrogettazione rivolto ad imprese, enti e professionisti dello sviluppo locale. Il corso, preparato in collaborazione con la Fondazione Lanza, incentrato su tematiche relative al diritto e politiche dell'ambiente, è stato tenuto nel mese di luglio nell'isola di San Servolo a Venezia.

**Impegno nell'esercizio: € 5.000**

**Totale erogazione: € 8.873**

### ***Associazione Italia-Vietnam***

Il comitato regionale del veneto dell'associazione Italia-Vietnam, con sede a Mestre, ha ideato un'iniziativa denominata *'L'artigianato del Vietnam, veicolo e promotore della millenaria cultura vietnamita e indocinese in Italia'*. Il progetto è stato finalizzato alla formazione di uno stagista vietnamita per incentivare le relazioni culturali ed artistiche fra l'Italia e l'Indocina. L'iniziativa si è suddivisa in due fasi: la prima è consistita nell'erogazione di una borsa di studio del valore di euro 10.000 ad uno stagista vietnamita scelto in base alla presentazione di un progetto di ricerca volto a definire le possibilità di introduzione dell'artigianato vietnamita in Italia all'interno di forme di commercio equo e solidale. La seconda fase ha visto una pubblicazione dedicata all'artigianato vietnamita e l'organizzazione di un seminario di studio durante il quale sono stati resi noti i risultati della ricerca.

**Impegno nell'esercizio: € 5.000**

**Totale erogazione: € 5.000**

### **Associazione La Gabbianella e Altri Animali**

La Gabbianella e altri animali è un'associazione di Venezia impegnata nell'ambito delle adozioni e della protezione dei minori. E' nata con la specifica finalità di dare vita ad ogni tipo di iniziativa volta a far cambiare l'articolo 6 della legge 184/93 dal Parlamento italiano ritenendo che i limiti di età per le coppie e l'impossibilità di adottare per chi è solo, previsti da detto articolo, costituiscano un gravissimo spreco di risorse umane. Allo stesso tempo l'associazione intende impegnarsi affinché il funzionamento del Tribunale per i minori e dei servizi sociali territoriali sia più agile, trasparente e veloce. Per mezzo del contributo della Fondazione Ca.Ri.Ve., l'associazione ha promosso, quest'anno, un convegno intitolato 'Ad un anno dalla nuova legge sull'adozione, che ne è dei bambini?'. Si è trattato di una giornata di studio tenuta il 13 aprile presso la sala conferenze dell'Istituto della Pietà a Venezia.

**Impegno nell'esercizio: € 5.000**

**Totale erogazione: € 5.000**

### **Associazione La Porta Verde**

La Porta Verde è un'associazione creata nel 1996 a Mestre che si propone di promuovere attività terapeutiche, di ricerca, studio, informazione ed assistenza nel campo della maternità, della paternità, della procreazione naturale ed assistita nonché dell'adozione. Il progetto portato a termine quest'anno ha visto la realizzazione di corsi di formazione della durata di quattrocento ore, rivolti ad operatori nel settore dell'infanzia e finalizzati ad aumentare le competenze nella prevenzione dei disturbi infantili.

**Impegno nell'esercizio: € 6.000**

**Totale erogazione: € 30.997**

### **Associazione Nova Fabbrica dell'Arte**

La Nova Fabbrica dell'Arte è un'associazione culturale costituita a Marghera nel 1996 che ha per scopo la diffusione, l'aggregazione e la crescita artistica in tutte le sue forme espressive. Progetto di quest'anno è stata la realizzazione di un CD musicale avente come tema Venezia e la musica cui è stata unita la pubblicazione di un volume di accompagnamento all'ascolto. I fondi raccolti grazie a quest'iniziativa sono stati devoluti a favore di associazioni di bambini disabili e l'intento finale è stato quello di sensibilizzare la comunità veneziana a favore delle cure per le malattie rare.

**Impegno nell'esercizio: € 6.000**

**Totale erogazione: € 22.785**

### **Associazione Polisportiva Terraglio**

L'associazione Polisportiva Terraglio, costituita a Mestre nel 1982, ha dato vita alla seconda edizione del premio *Sport e disabili*. L'iniziativa ha visto la partecipazione di soggetti portatori di handicap fisici e psichici a manifestazioni di nuoto e atletica durante le quali si è incentivata l'integrazione e la socializzazione con atleti normodotati. Alla presenza delle autorità cittadine e dei rappresentanti delle federazioni sportive, il premio è stato consegnato domenica 1 dicembre 2002 ai due atleti che hanno rispettivamente ottenuto i migliori risultati e dimostrato maggiore impegno.

**Impegno nell'esercizio: € 4.235**

**Totale erogazione: € 6.301**

### **Associazione Sigismondo Malatesta**

L'associazione Sigismondo Malatesta nasce nel 1988 nella Rocca Malatestiana di Sant'Arcangelo di Romagna per iniziativa di un gruppo di studiosi provenienti da diverse università italiane. I fondatori dell'associazione si sono ritrovati intorno ad alcuni progetti culturali nei campi delle scienze umane, delle scienze sociali e delle arti privilegiando forme di incontro che favoriscono il dibattito e la

riflessione. Su questa linea si colloca l'organizzazione del seminario internazionale *'Esotismi fin-de-siècle'* del ciclo *'L'oriente nelle arti occidentali (1700-2000). Letteratura, Teatro, Musica, Arti visive'*. L'iniziativa è stata tenuta a Venezia nei giorni 13 e 14 dicembre nell'Aula Magna di Ca' Dolfin dove è stata discussa la questione della rappresentazione dell'Oriente nelle arti occidentali tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento.

**Impegno nell'esercizio: € 5.000**

**Totale erogazione: € 5.000**

### **Associazione Socialità**

L'associazione Socialità di Chioggia ha organizzato quest'anno, nei mesi di agosto, settembre e ottobre, un corso di fotografia e linguaggi fotografici. Il corso, della durata di novanta ore e seguito da venticinque allievi, si è prefisso lo scopo di fornire una serie di nozioni inerenti la storia e le tecniche di fotografia. La valutazione dei partecipanti è avvenuta sulla base della presentazione di un elaborato, concordato con il docente, accompagnato da una tesi riguardante le motivazioni culturali e tecniche relative al lavoro svolto.

**Impegno nell'esercizio: € 7.350**

**Totale erogazione: € 7.350**

### **Associazione Uomo & Comunità**

L'associazione Uomo & Comunità, di Venezia, ha organizzato quest'anno un corso di formazione sulla psicologia dell'handicap e delle disabilità di apprendimento rivolto a quindici persone interessate ad operare nell'ambito del sociale. Il corso, suddiviso in quattro moduli della durata di venticinque ore cadauno, ha mirato ad insegnare ai corsisti a far sviluppare la capacità della riabilitazione cognitivo-comportamentale nei portatori di handicap attraverso la formulazione di obiettivi educativi e riabilitativi orientati al proficuo recupero del disabile.

**Impegno nell'esercizio: € 6.500**

**Totale erogazione: € 6.500**

### **Associazione UP Sport Veneto**

L'associazione UP Sport Veneto di Mestre organizza itinerari formativi volti a far acquisire un più consapevole rapporto con l'ambiente lagunare e con le sue tradizioni culturali attraverso la conoscenza e la pratica di sport nautici. Il progetto realizzato quest'anno, denominato *Un ipotesi di sintesi tra sport, natura e storia*, si è proposto l'obiettivo di educare al rispetto del territorio attraverso l'attività sportiva. L'iniziativa è consistita nell'organizzazione di corsi educativi che hanno mirato alla conoscenza e allo studio del territorio della gronda lagunare e del fenomeno di simbiosi tra terra e acqua che caratterizza questo ambiente, attraverso discipline collegate alla natura del territorio quali il canottaggio, la canoa, la vela e la voga veneta.

**Impegno nell'esercizio: € 8.000**

**Totale erogazione: € 8.000**

### **Centro Interuniversitario Studi Etica**

Il Centro, nato nel 1995 dalla sottoscrizione di una convenzione fra le Università di Ca' Foscari, Catania, Macerata, Milano - Cattolica e Statale -, Napoli e Padova, ha sede presso il dipartimento di Filosofia e Teoria delle Scienze di Venezia. La costituzione del Centro nasce dalla constatazione della rilevanza crescente, negli ultimi anni, delle questioni di etica e dalla osservazione della mancanza nel panorama accademico italiano di una struttura che si occupasse di tali problematiche. Il C.I.S.E. ha promosso, quest'anno, il convegno *'Libertà, giustizia e bene nel pensiero del Novecento'* con la volontà di istituire un confronto criticamente aggiornato ed efficace per contribuire ad una migliore elaborazione dell'etica pubblica.

**Impegno nell'esercizio: € 5.000**

**Totale erogazione: € 22.560**

### ***Centro Studi Storici di Mestre***

Il Centro Studi Storici di Mestre, costituito nel 1979, è una associazione scientifica e culturale fondata con lo scopo di promuovere, coordinare e divulgare attività di carattere storico, artistico e culturale interessanti la città di Mestre e le zone limitrofe. L'iniziativa portata a termine quest'anno è consistita nella pubblicazione del Catastico dello Scalfuroto, risalente al 1781, considerato il primo rilevamento organico delle proprietà immobiliari della terraferma veneziana. E' prevista, inoltre, anche la pubblicazione degli atti e delle deliberazioni che lo hanno promosso, e una relazione dello Scalfuroto stesso riportante le modalità e le strumentazioni impiegate. Il valore del Catastico, al di là della testimonianza storica, sta nel rappresentare in maniera affidabile la struttura del territorio prima della caduta della Serenissima e prima delle grandi trasformazioni fondiarie avvenute per effetto delle leggi napoleoniche.

**Impegno nell'esercizio: € 5.500**

**Totale erogazione: € 13.996**

### ***Circolo Sociale***

Il Circolo Sociale, è un'associazione di Mestre che si è impegnata, quest'anno, nella messa in pratica di azioni efficaci nel contrastare processi che favoriscono l'assunzione di comportamenti autolesionistici e di dipendenza nei giovani. Tali azioni, volte in particolar modo a contrastare il fenomeno dell'assunzione delle droghe, sono consistite in incontri in luoghi di aggregazione, quali ad esempio le discoteche, nella redazione di materiale informativo diffuso nei locali notturni ed, infine, nella raccolta di fonti scientifiche volte ad informare sui rischi connessi all'uso di sostanze stupefacenti.

**Impegno nell'esercizio: € 6.000**

**Totale erogazione: € 6.000**

### ***Club Alpino Italiano – Sezione Azzolini***

La sezione di Mirano del C.A.I., costituita nel 1986, ha promosso la pubblicazione di un libro intitolato 'Pillole per l'escursionista curioso' che raccoglie una serie di testi brevi dedicati ai vari tasselli che compongono l'ambiente montano: la fauna, la flora, le rocce, la storia geologica e la presenza umana. All'interno della pubblicazione, inoltre, sono stati inseriti alcuni itinerari escursionistici lungo tutta la Penisola intesi a fornire uno spunto per apprezzare il valore della diversità che la montagna italiana offre. Il manuale è stato realizzato principalmente per i giovani che desiderano conoscere sotto più aspetti l'ambiente montano ed è stato diffuso nelle scuole con le quali il C.A.I. di Mirano attivamente collabora.

**Impegno nell'esercizio: € 5.000**

**Totale erogazione: € 7.164**

### ***Collegium Musicum Ars Antiqua***

Il Collegium Musicum Ars Antiqua è un'associazione costituita a Portogruaro nel 1996 con lo scopo di coltivare la passione e incentivare lo studio del canto. Quest'anno ha proseguito un progetto avviato nel 2001 dedicato alla musica monodica medioevale del Patriarcato di Aquileia ed al suo influsso nel territorio veneto. Dopo aver individuato numerosi filoni di ricerca circa il patrimonio di fonti relative alla musica vocale di produzione veneta dal XV al XVII secolo, l'associazione si è adoperata per attivare collaborazioni tra studiosi e ricercatori e divulgare le conoscenze acquisite. Si è impegnata pertanto nel reperimento e nello studio delle fonti ricercate nei fondi delle biblioteche venete, nella trasposizione del materiale in forma informatica e nella divulgazione al pubblico dei risultati raggiunti attraverso concerti e lezioni.

**Impegno nell'esercizio: € 4.800**

**Totale erogazione: € 9.061**

### **Comitato Promotore per il Centro di Documentazione e Studi per la Contabilità Pubblica e il Diritto Amministrativo**

Data la possibilità di estendere ai dipendenti di tutte le Amministrazioni Pubbliche la facoltà, finora riservata ai soli dipendenti dell'amministrazione dello Stato, di partecipare ai concorsi per la nomina a referendario per la Corte dei Conti, il Cescoa ha deciso di realizzare, quest'anno, l'organizzazione di corsi di formazione volti ad assicurare al personale degli enti pubblici diversi dallo Stato una preparazione idonea a sostenere le prove di concorso. I corsi, di taglio sia teorico che pratico, sono stati tenuti da magistrati della Corte dei Conti e da docenti universitari nelle materie oggetto del concorso, con particolare riguardo alla contabilità pubblica ed al diritto amministrativo.

**Impegno nell'esercizio: € 7.500**

**Totale erogazione: € 9.049**

### **Comune di Portogruaro**

Il Comune di Portogruaro si è impegnato quest'anno nell'organizzazione di un corso formativo per assistenti di base. L'iniziativa è nata dall'osservazione della crescente necessità, da parte delle famiglie, di personale formato per l'assistenza ad anziani o a persone non autosufficienti ed, al contempo, della difficoltà di trovare persone disponibili a quest'impegno se non fra stranieri di recente immigrazione. Proprio la recente immigrazione, tuttavia, e la spesso conseguente mancanza di una sufficiente conoscenza della lingua e delle abitudini italiane, impediscono a tali persone di poter rispondere all'offerta di lavoro. Il Comune ha, così, organizzato un corso che si è articolato in tre momenti – insegnamento della lingua italiana, formazione teorica e tirocinio formativo – ed ha previsto la corresponsione di una borsa di studio ai cittadini extracomunitari che altrimenti non avrebbero potuto seguire le lezioni. Attraverso il corso, il Comune di Portogruaro ha inteso fornire a immigrati la possibilità di integrare il proprio reddito, di acquisire maggiore conoscenza della lingua italiana e di integrarsi nel territorio; a famiglie italiane, di potersi avvalere di prestazioni di personale con una sufficiente preparazione di base.

**Impegno nell'esercizio: € 4.500**

**Totale erogazione: € 68.024**

### **Coordinamento Immigrati Sud del Mondo**

Il C.I.S.M. è un'associazione fondata a Roma nel 1989 la cui sede veneta è stata costituita a Mestre l'anno successivo. Il suo scopo è la promozione e la tutela dei diritti all'uguaglianza ed alla libertà di espressione degli immigrati dal Sud del mondo in Italia e in Europa. L'associazione intende altresì educare alle culture della solidarietà e della pace, e favorire la costruzione di una società multietnica, multiculturale e multirazziale. L'iniziativa di quest'anno, è consistita nell'erogazione di due borse di studio triennali del valore complessivo di euro 18.593 caduna a studentesse provenienti da paesi poveri. Volontà del C.I.S.M. è non solo favorire la formazione universitaria di studenti stranieri ma anche formare delle professionalità che possano offrire nel futuro un contributo significativo alla crescita del loro paese di origine.

**Impegno nell'esercizio: € 5.500**

**Totale erogazione: € 10.665**

### **Fondazione Ars Medica O.n.l.u.s.**

La Fondazione ha sede a Venezia ed ha lo scopo principale di promuovere l'attività di formazione, ricerca e sviluppo nel campo delle professioni sanitarie per il miglioramento qualitativo del servizio offerto ai cittadini del Veneto. Mossa dal ritenere che la qualità nei processi di cura sia strettamente correlata alla qualità comunicativa, la Fondazione ha organizzato un corso sul rapporto medico – paziente nel quale ha inteso formare un gruppo leader di medici esperti in materia capaci di impiegare strumenti comunicativi adeguati nel percorso ospedaliero e sanitario del cittadino – paziente.

**Impegno nell'esercizio: € 5.000**

**Totale erogazione: € 9.423**

### ***Fondazione per l'Incremento dei Trapianti d'Organo***

La F.I.T.O. è una o.n.l.u.s. sorta nel 1994 a Padova per volontà della Regione Veneto allo scopo di promuovere lo sviluppo della donazione e del trapianto di organi e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'alto valore morale e sociale delle donazioni. La Fondazione ha organizzato un seminario circa *'La donazione di organi nelle terapie intensive del Veneto'* rivolto ai sanitari delle unità operative di anestesia e rianimazione, i medici addetti alla formazione degli studenti di medicina generale e il personale delle associazioni di volontariato più attivo nell'informazione dei cittadini.

**Impegno nell'esercizio: € 5.000**

**Totale erogazione: € 5.000**

### ***Fondazione Solomon Guggenheim***

La Collezione Peggy Guggenheim, di proprietà della Fondazione Solomon R. Guggenheim di New York e da questa è gestita, è il museo più importante in Italia per l'arte europea ed americana della prima metà del ventesimo secolo. Ha sede a Venezia presso Palazzo Venier dei Leoni, sul Canal Grande, in quella che fu l'abitazione di Peggy Guggenheim. Aperto nel 1951 dalla nipote di Solomon R. Guggenheim, ricco industriale americano e collezionista d'arte, il museo ospita la collezione personale di arte del ventesimo secolo di Peggy Guggenheim, ma anche opere di altre collezioni e mostre temporanee.

La Fondazione si è impegnata quest'anno nella realizzazione di un catalogo scientifico dei ventisei capolavori della collezione Gianni Mattioli, importante collezione privata di arte del primo Novecento italiano. Curato da Flavio Fergonzi, con saggio di Laura Mattioli Rossi, figlia dell'artista, il catalogo è edito in edizione italiana e inglese e nasce dalla volontà della Fondazione di contribuire alla conoscenza del genio italiano in tutto il mondo.

**Impegno nell'esercizio: € 5.000**

**Totale erogazione: € 9.648**

### ***Gruppi di Ricerca Economica Teorica e Applicata Associati***

Greta Associati è un'associazione costituita a Venezia nel 1990 da docenti universitari di Ca' Foscari con gli obiettivi di contribuire all'affermazione dell'economista, promuovere, sostenere e svolgere ricerche economiche e promuovere ed organizzare convegni scientifici, tavole rotonde, seminari e corsi di specializzazione su argomenti d'interesse economico.

Il progetto realizzato quest'anno è stato quello di sovvenzionare borse di studio per la partecipazione a corsi di formazione in area Finanza, con la finalità di agevolare l'inserimento di giovani laureati nel mondo del lavoro.

**Impegno nell'esercizio: € 9.000**

**Totale erogazione: € 32.499**

### ***Gruppo Applicazione Biotecnologie in Oncologia***

Il Gruppo A.B.O. ha sede presso il Centro Regionale Indicatori Biochimici di Tumore nell'ospedale civile di Venezia. E' stato costituito nel 1997 per promuovere nel territorio veneziano la formazione professionale, la ricerca medico-biologica, gli scambi scientifici e culturali fra ricercatori dei Centri medico-biologici italiani e stranieri più avanzati. Il gruppo si è proposto, quest'anno, di realizzare un progetto di ricerca scientifica consistito nell'analisi delle possibili associazioni tra insorgenza della malattia tumorale ed esposizione a sostanze ampiamente utilizzate nell'industria di materie plastiche ed in quella navale – è il caso rispettivamente del cloruro di vinile monomero e dell'amianto.

**Impegno nell'esercizio: € 5.000**

**Totale erogazione: € 18.686**

### ***International School of Neurological Sciences***

L'International School of Neurological Sciences, creata nel 1990 e con sede nell'isola di San Servolo a Venezia, è un'associazione ONLUS nata con lo scopo di promuovere le ricerche e gli studi nell'ambito della neurologia di base e clinica, della psicologia clinica, della psichiatria e della storia delle neuroscienze. Con l'ambizioso obiettivo di diventare punto di riferimento mondiale in alcune branche delle scienze neurologiche, l'ISVN ha organizzato, quest'anno, un corso intensivo di epilettologia della durata di quindici giorni rivolto a trentadue medici italiani ed europei, ma soprattutto del bacino mediterraneo e dell'est Europa. L'ISVN ha inoltre creato un portale informatico interattivo che, attraverso la modalità della formazione a distanza, rende possibile l'aggiornamento continuo del personale medico.

**Impegno nell'esercizio: € 6.000**

**Totale erogazione: € 12.972**

### ***Istituto di Ricerche Economiche e Sociali Veneto***

L'I.R.E.S. Veneto è stata costituita a Mestre nel 1981 con lo scopo di concorrere all'analisi e alla raccolta di informazioni, in materie di interesse economico, sociale e culturale nell'ambito della regione Veneto, ed alla loro elaborazione finalizzata alla definizione di proposte di politica economica, sociale e culturale. L'iniziativa che l'Istituto si è prefissato quest'anno è consistita nella realizzazione di una bibliografia completa degli studi sul Nordest in campo sociologico, economico e politologico. E' stata, così, costituita una banca dati informatica con un sistema di indici per tema, autore e anno di pubblicazione. Scopo dell'iniziativa è stato favorire e promuovere l'accesso alla rilevante produzione scientifica degli ultimi cinquant'anni che ha caratterizzato gli studi nell'area socio-economica del Nordest.

**Impegno nell'esercizio: € 5.000**

**Totale erogazione: € 20.494**

### ***Istituto Tecnico Statale per Ragionieri e Geometri Foscari Massari***

L'istituto di Mestre ha impiegato i fondi elargiti dalla Fondazione Ca.Ri.Ve. per permettere alle classi quarte di partecipare alla manifestazione *Fiera di Imprese Simulate* tenutasi a Cesena il 12 e 13 marzo 2002. Obiettivo della scuola è stato offrire agli alunni un'occasione di stimolo al lavoro di squadra e di miglioramento delle loro capacità organizzative, relazionali e critiche. Partecipare alla manifestazione ha permesso, inoltre, all'istituto di stabilire un tessuto di relazioni con il mondo del lavoro e realizzare un contatto diretto con gli enti locali preposti a tali iniziative.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 41.960**

### ***Museo della Bonifica***

Il museo civico di San Donà di Piave ha promosso un progetto di valorizzazione dell'Archivio Storico Comunale finalizzato alla ricostruzione del volto di San Donà di Piave e del territorio circostante tra gli anni dal 1918 al 1948. Si tratta di un progetto di ricerca di durata pluriennale, che ha visto, quest'anno, l'elaborazione della sua seconda fase che ha riguardato uno studio specifico sulle istituzioni scolastiche del periodo preso in esame. Alla ricerca è seguita la pubblicazione dei risultati nel secondo volume della collana intitolata *'Storia della Città e delle sue Istituzioni'*. L'amministrazione museale ha inteso, in questo modo, far riscoprire alla cittadinanza la propria città e il proprio territorio attraverso la valorizzazione dell'Archivio Storico Comunale.

**Impegno nell'esercizio: € 5.000**

**Totale erogazione: € 10.810**

### **Parrocchia Cuore Immacolato di Maria**

La parrocchia di Mestre ha promosso nel 2002 l'iniziativa *Insieme per crescere*. Si tratta di un progetto rivolto a giovani compresi fra i sei e i diciotto anni, consistito nella creazione di squadre di calcio a cinque ed affidate ad un allenatore qualificato. Tali squadre hanno affrontato un percorso di preparazione atletica in vista di competizioni vere e proprie. Volontà dei Padri Somaschi, ideatori dell'iniziativa, è inquadrare la pratica sportiva in attività istituzionalizzate quali quelle dell'iscrizione e partecipazione a campionati riconosciuti contribuendo in questo modo a creare per i ragazzi luoghi di aggregazione capaci di offrire un ambiente strutturato alternativo alla strada.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 13.942**

### **Parrocchia di San Giovanni Battista**

Per favorire il processo di convivenza ed integrazione degli immigrati all'interno della comunità locale, la Parrocchia di San Giovanni Battista di Jesolo si è impegnata nella realizzazione di un corso di italiano per immigrati di qualsiasi etnia e provenienza con età superiore a 14 anni e residenti nel Comune di Jesolo. Il corso ha previsto la creazione di classi di quindici persone, seguite da due insegnanti per classe, ed è durato quattro mesi, per un totale di sessantaquattro ore di lezione per classe.

**Impegno nell'esercizio: € 4.400**

**Totale erogazione: € 6.982**

### **Pro Loco Cinto Cao Maggiore**

La Pro Loco di Cinto Cao Maggiore, impegnata a favorire e promuovere iniziative per la valorizzazione culturale, ambientale e turistica locale, ha sviluppato un progetto di ricerca incentrato sulla nascita dell'Amministrazione Comunale del paese. Mossa dall'obiettivo di diffondere una maggiore conoscenza del periodo storico a cavallo tra Settecento e Ottocento in riferimento alla storia civica locale, la Pro Loco si è impegnata ad organizzare e sovvenzionare una ricerca d'archivio e la pubblicazione dei risultati riguardo *La Nascita della Municipalità di Cinto*.

**Impegno nell'esercizio: € 4.650**

**Totale erogazione: € 5.682,91**

### **Qualità Cooperativa Sociale**

Qualità è una cooperativa sociale costituita a Favaro Veneto nel 2000 per iniziativa di un gruppo di familiari di pazienti psichiatrici, creata con l'intento di perseguire l'interesse generale della comunità attraverso lo svolgimento di attività diverse, finalizzate all'inserimento lavorativo ed alla riabilitazione di persone svantaggiate. La cooperativa, quest'anno, ha portato a termine un'iniziativa denominata *'In Labore Salus'* consistita nella creazione di un laboratorio di tessitura a mano per il reinserimento sociale e lavorativo di persone con disagio psichico. Il progetto, attuato in collaborazione con l'ULSS 12, ha previsto la creazione di due percorsi operativi paralleli, differenziati in relazione alla profondità del disagio psichico dei fruitori dell'iniziativa.

**Impegno nell'esercizio: € 5.200**

**Totale erogazione: € 5.200**

### **Scuola di Musica Antica di Venezia**

La Scuola di Musica Antica di Venezia è stata costituita nel 1991 con la volontà di contribuire al recupero ed alla valorizzazione delle tradizioni culturali veneziane ed alla diffusione e studio della musica, in special modo quella antica. La Scuola ha promosso, quest'anno, un progetto di ricerca intitolato *'Rapporti tra linguaggio musicale e linguaggio coreutico nel rinascimento'* con l'intenzione di colmare la scarsità di studi riguardanti i rapporti tra musica e danza del rinascimento. L'iniziativa si

è articolata in un corso teorico-pratico per musicisti e ballerini, una giornata di studi, uno spettacolo tenuto dai corsisti ed infine la pubblicazione degli atti della giornata di studi.

**Impegno nell'esercizio: € 5.000**

**Totale erogazione: € 13.909**

### ***Scuola Grande Arciconfraternita di San Rocco***

La Scuola Grande di San Rocco, la cui costituzione risale al 1478, si è impegnata nella schedatura e informatizzazione dei dati del suo archivio antico. L'iniziativa, di cui è prevista la pubblicazione degli atti, ha avuto la finalità di portare a termine un lavoro di inventario, catalogazione e trasporto in base informatica di una serie di dati che permetteranno agli studiosi e ricercatori una più agevole consultazione del materiale.

**Impegno nell'esercizio: € 5.000**

**Totale erogazione: € 9.423**

### ***Scuola Materna Parrocchiale Maria Immacolata***

La scuola materna di Portogruaro è una scuola non statale riconosciuta paritaria dall'anno scolastico 2000/2001 che si propone l'accoglimento e la formazione, su base cattolica, di bambini tra i tre e i sei anni di età. La scuola ha organizzato e sovvenzionato, quest'anno, alcuni corsi per insegnanti, personale di servizio e genitori in modo da offrire alle insegnanti opportunità di arricchimento professionale tramite incontri con esperti di discipline didattico-pedagogiche; al personale di servizio aggiornamenti su particolari norme legislative; ed, infine, ai genitori un'opportunità di partecipazione attiva al processo educativo dei loro figli.

**Impegno nell'esercizio: € 5.000**

**Totale erogazione: € 8.615**

### ***Società Cooperativa Sirio***

Sirio è una società cooperativa a responsabilità limitata di Mestre che ha promosso per il 2002 il progetto *Conoscere Venezia: la sua storia, il suo ambiente*. Si è trattato di un'iniziativa rivolta ad alunni delle scuole elementari e medie nata dall'esigenza di far conoscere loro i luoghi del territorio e della storia della città rilevanti da un punto di vista culturale e ambientale. Attraverso visite guidate precedute da incontri informativi, gli alunni delle scuole sono stati portati a visitare siti, scavi archeologici e musei testimoni della storia della Repubblica di Venezia.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 4.000**

### ***Velox Società Cooperativa Sociale***

La cooperativa Velox è una Onlus nata a Mestre nel 1981 attraverso l'impegno di un gruppo di volontari interessati a costruire una struttura capace di favorire autonomia ed integrazione sociale di persone svantaggiate. Dal 1989 ha creato il Ceod, Centro Educativo Occupazionale Diurno, per portatori di handicap, ed ha realizzato varie iniziative e progetti, tra cui una comunità alloggio.

Proprio l'ampiezza della struttura della cooperativa ha fatto sorgere la necessità di porre particolare attenzione alla struttura interna ed alla qualità della sua regolamentazione. Per questo motivo, quest'anno, è stato organizzato un corso di formazione per l'attuazione di un sistema qualità ISO 9001:2000, rivolto al personale interno della Velox. Otto, fra componenti della direzione ed operatori, hanno seguito le lezioni che, iniziate a settembre, si concluderanno nel febbraio 2003 con il risultato atteso di poter far perseguire alla cooperativa la certificazione UNI EN ISO 9001:2000.

**Impegno nell'esercizio: € 7.000**

**Totale erogazione: € 7.000**

### **VeneziaINscena – Centro di Formazione Teatrale**

Il territorio veneziano è prodigo di offerte formative in campo teatrale, ricche e interessanti ma occasionali ed episodiche, oppure rivolte a chi ha già una preparazione di base. Il centro di formazione teatrale VeneziaINscena si propone di colmare questa lacuna offrendo un'attività culturale e formativa permanente e di qualità, un percorso organico graduale, strutturato in due anni, rivolto sia a chi miri a fare del teatro il proprio mestiere sia a chi sia disposto a scoprire nel teatro un'occasione di accrescimento personale, relazionale e culturale. Il contributo offerto dalla Fondazione Ca.Ri.Ve. è stato impiegato nell'organizzazione e sovvenzione della scuola biennale di formazione attoriale. Le lezioni, cui hanno partecipato venti alunni per il primo anno e undici per il secondo, sono state tenute presso la casa dello studente Domus Soccorso nel periodo che va da novembre a giugno.

**Impegno nell'esercizio: € 5.000**

**Totale erogazione: € 8.873**

## **CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI**

### ***Amici della rilegatura d'Arte.***

L'ARA è stata costituita nel 1990 da un piccolo gruppo formato da rilegatori d'arte, bibliofili e restauratori di libri ed ha trovato sede a Venezia presso la Fondazione Scientifica Querini Stampalia. Lo scopo principale dell'associazione è quello di promuovere la legatura d'arte verso un pubblico sempre più vasto cercando di far rivivere questa antica forma d'arte. Per assolvere a questo compito, si è posta tra gli obiettivi primari quello di favorire l'incontro tra legatori e possibili committenti realizzando mostre, seminari, conferenze e stages. Con questo spirito, in collaborazione con la Biblioteca Casanatense di Roma e la Biblioteca Universitaria di Cagliari, ha realizzato, quest'anno, una mostra-concorso di legature artistiche moderne. La mostra itinerante ha previsto tappe a Venezia, Roma, Cagliari e Torino.

**Impegno nell'esercizio: € 5.500**

**Totale erogazione: € 47.048**

### ***Artlife for the World***

L'associazione è stata costituita nel 1997 a Venezia e si propone fra gli obiettivi principali la promozione dell'arte contemporanea multimediale, l'ideazione di mostre con opere create per spazi specifici, ed infine, l'attività di centro di ricerca per opere d'arte per la superficie acquatica. Spinta dalla volontà di valorizzare gli spazi esterni tipici dell'ambiente veneziano, quali isole e laguna, come scenari per un intervento di arte contemporanea, Artlife for the World ha organizzato la manifestazione *Fra due età – Two Ages*. Si è trattato di esporre, in spazi aperti autorizzati del veneziano, sculture create per l'occasione da artisti di generazioni diverse. L'associazione si prefiggeva il doppio obiettivo di sottolineare, con il confronto fra artisti anziani e giovani, che l'arte non ha età e di aprire al grande pubblico spazi ambientali veneziani particolarmente suggestivi a contatto con l'ambiente acquatico.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 4.000**

### ***Associazione Club Wigwam Giardini Storici di Venezia***

L'associazione, che ha sede a Mestre, pone fra i suoi principali scopi la realizzazione di progetti per il miglioramento qualitativo dell'ambiente, della vita e della cultura in generale, la promozione e diffusione della conoscenza del patrimonio naturale e della cultura botanica, ed infine, la catalogazione del patrimonio botanico ed artistico dei giardini. L'associazione ha realizzato quest'anno la guida *'I giardini veneziani. Guida per giardinieri appassionati, forestieri illuminati, botanici principianti'*. Obiettivo dell'associazione è stato ideare una pubblicazione esauriente ma anche di facile lettura e consultabilità per un pubblico, sia di appassionati che di neofiti, che voglia

conoscere ed apprezzare i giardini storici della città nelle loro molteplici componenti artistiche e botaniche.

**Impegno nell'esercizio: € 6.000**

**Totale erogazione: € 6.000**

### **Associazione Conoscenza Oggi**

L'associazione Conoscenza Oggi di Venezia ha promosso quest'anno un progetto di censimento, verifica dello stato di salute e promozione di progetti di tutela a favore di campanili e relative campane del territorio lagunare. Lo scopo del progetto è stato quello di aggiornare le conoscenze sui campanili e le campane per favorirne la conservazione e manutenzione. Per questo motivo è stato costituito un Sistema Informativo Geografico Multimediale contenente tutte le informazioni raccolte ed in grado, quindi, di offrire parametri significativi per la determinazione accurata dei costi, delle priorità di restauro ma anche dell'evoluzione dei fenomeni di degrado sia delle strutture che delle campane. Le iniziative di sensibilizzazione e promozione di interventi di restauro sono state coordinate dall'associazione Venezia Archeologica composta di esperti del settore.

**Impegno nell'esercizio: € 11.400**

**Totale erogazione: € 11.400**

### **Associazione Culturale Archè**

L'associazione di Chioggia ha organizzato una giornata di studi intitolata 'Attori pubblici e privati nella valorizzazione e nella gestione dei beni archeologici ed architettonici: il caso di Chioggia e zone limitrofe'. L'iniziativa ha previsto una tavola rotonda alla quale hanno partecipato esperti nel campo della conservazione e della gestione dei beni archeologici ed architettonici. Ad essa è stata affiancata una mostra fotografica e, quindi, è seguita una visita a siti archeologici locali. Archè ha provveduto, infine, alla pubblicazione degli atti del convegno. Intento dell'associazione è stata la promozione culturale della zona clodiense.

**Impegno nell'esercizio: € 7.700**

**Totale erogazione: € 7.700**

### **Associazione Culturale Armonia**

L'associazione di Jesolo si è impegnata nella realizzazione di una rete di percorsi della memoria dei siti archeologici del Veneto lungo l'alto Adriatico. Tali percorsi sono stati individuati nelle antiche vie di acqua e di terra. Il fine è stato quello di illustrare il panorama completo dell'archeologia della regione attraverso la loro messa in rete. In questo modo è stato possibile: far conoscere le Istituzioni Pubbliche impegnate nel settore indicando per ciascuna di esse competenze e referenti, consentire una più ampia e nuova forma di diffusione delle conoscenze delle ricchezze regionali, ed infine fornire un servizio con l'indicazione di musei, aree archeologiche ed itinerari che partendo dall'età preistorica e passando per quella romana e quella medioevale, giungono a coprire fino l'età moderna.

**Impegno nell'esercizio: € 7.500**

**Totale erogazione: € 7.500**

### **Associazione Culturale Arte Communication**

Arte Communication ha organizzato la quinta edizione di 'Open – Esposizione Internazionale di Sculture e Installazioni' tenuta al Lido di Venezia dal 29 agosto al 6 ottobre. Si tratta di una manifestazione di carattere internazionale nata con l'intento di installare una serie di sculture pubbliche contemporanee al Lido durante il Festival del Cinema e si basa sul principio di invitare un artista per ogni nazione partecipante. L'edizione per il 2002 di Open è stata dedicata all'immaginario femminile in omaggio alla creatività, all'innovazione ed all'energia che la componente femminile ha dimostrato nella struttura sistematica dell'arte, e sono state così, invitate quaranta artiste le cui opere sono state poste lungo le vie e le piazze principali dell'isola veneziana.. Il progetto è stato realizzato

con la co-organizzazione del Comune, il patrocinio della Provincia e della Regione, l'alto patronato del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali e del Ministero degli Esteri.

**Impegno nell'esercizio: € 6.000**

**Totale erogazione: € 6.000**

### **Associazione Culturale Arte Sociale**

Arte Sociale, associazione culturale con sede a Santa Maria di Sala, è stata costituita nel 1999 con l'intento di promuovere iniziative di carattere socio-culturale nell'ambito degli interessi e delle problematiche del patrimonio artistico, culturale ed ambientale presente nella provincia di Venezia. Quest'anno ha proposto un'iniziativa rivolta alle scuole chiamata *Un monumento da adottare*, consistita nella scelta da parte di rappresentanti dell'associazione e delle scuole aderenti al progetto di monumenti di cui 'prendersi cura'. Gli studenti, quindi, sono stati coinvolti nello studio e nella conoscenza dei 'loro' monumenti che talvolta risultavano essere in condizioni di abbandono e degrado. Obiettivi ultimi dell'iniziativa sono stati la sensibilizzazione al problema del degrado del patrimonio artistico e lo stimolo alla sua conoscenza.

**Impegno nell'esercizio: € 10.450**

**Totale erogazione: € 10.450**

### **Associazione Culturale Circolo Culturale**

Il circolo Culturale di Sottomarina ha elaborato un progetto per lo sviluppo di un itinerario lagunare nautico-terrestre per la scoperta e la tutela del patrimonio culturale ed ambientale relativo al Parco Archeologico Urbano Marittimo delle Fortificazioni Militari del Porto del Lido. Obiettivo dell'associazione è stata la volontà di recuperare e rivalutare, con un riuso a fini civili, la piazzaforte militare marittima a forti staccati della laguna di Venezia. Distesa su lidi, bacini lagunari e sull'immediato entroterra, si tratta di una delle più grandi piazzeforti italiane la cui costituzione risale al 1797 ed è continuata fino alla fine della seconda guerra mondiale. Il progetto del circolo culturale intende offrire, prima di tutto ai veneziani, ma anche al turismo giovanile scolastico ed a quello culturale, un'interessante alternativa agli altri percorsi lagunari che perlopiù si esauriscono in quello Murano-Burano-Torcello

**Impegno nell'esercizio: € 8.400**

**Totale erogazione: € 8.400**

### **Associazione Culturale Civiltà**

Gli ultimi anni sono stati particolarmente proficui per le ricerche in campo archeologico che si sono svolte nel comprensorio della laguna di Venezia, sia per quelle condotte a terra, sia per quelle subacquee. Le opere di salvaguardia hanno arginato le continue e devastanti manomissioni e hanno permesso un controllo più diretto degli interventi pubblici e privati sul fondo lagunare. Partendo da questi dati, l'associazione Civiltà del Lido di Venezia ha pensato di realizzare una catalogazione, anche in forma informatica, dei siti subacquei e di organizzare un concorso di idee intitolato *'Salva l'archeologia marina veneziana'* volto a raccogliere proposte innovative e metodi di tutela del patrimonio archeologico.

**Impegno nell'esercizio: € 8.400**

**Totale erogazione: € 8.400**

### **Associazione Culturale Comprendere**

L'associazione Comprendere, di Oriago di Mira, ha sviluppato un progetto consistito nella creazione di un laboratorio di restauro archeologico ed architettonico. L'attività di laboratorio, che ha compreso lezioni, seminari, incontri con ospiti esterni e visite guidate, si è articolata in una fase storico-critica della disciplina del restauro, quindi in una fase di studio del manufatto architettonico, ed infine nella redazione di un progetto di restauro. L'iniziativa è stata rivolta a quindici studenti provenienti da licei

artistici, accademia di belle arti e facoltà di conservazione dei beni culturali e fra di essi sono state erogate 10 borse di studio del valore di 1.000 euro caduna.

**Impegno nell'esercizio: € 11.400**

**Totale erogazione: € 11.400**

### **Associazione Culturale Crescere**

L'associazione Crescere di Quarto d'Altino ha appoggiato, quest'anno, un progetto riguardante il Parco Archeologico della Laguna Nord, ossia l'area individuata dalla Soprintendenza Archeologica del Veneto che comprende il territorio lagunare immediatamente ad est di Altino e le isole di Torcello, Sant'Ariano, Santa Cristina, San Lorenzo di Ammiana e Sant'Andrea. Scopo dell'associazione è la valorizzazione dell'archeologia in ambiente lagunare attraverso l'inserimento dei reperti, dai singoli cocci alle antiche fabbriche, all'interno di circuiti territoriali che costituiscano meta di itinerari possibili. E' stata prevista, inoltre, la creazione di un sistema d'informazione strutturato in rete attraverso cui sarà possibile accedere ad informazioni di tipo archeologico e conoscere lo stato di avanzamento della ricerca scientifica.

**Impegno nell'esercizio: € 9.000**

**Totale erogazione: € 9.000**

### **Associazione Culturale La Rotonda**

L'associazione culturale La Rotonda, costituitasi nel 1974, si propone come promotrice culturale nel quartiere Carpenedo-Bissuola di Mestre. L'associazione, attiva in vari campi culturali, ha iniziato l'attività nelle arti figurative verso la fine del 1975 ed ha proposto, ad oggi, mostre di 385 artisti per la maggior parte del Triveneto. Dal 1984, con cadenza biennale, ha proposto una Mostra-Concorso di arte sacra a tema che prevede l'esposizione delle opere partecipanti, selezionate da una qualificata giuria, nella Chiesa di Carpenedo a Mestre e nel Museo diocesano di Arte Sacra di Santa Apollonia a Venezia. La decima edizione, sovvenzionata con i fondi elargiti dalla Fondazione Ca.Ri.Ve, si è svolta dal 28 aprile al 15 maggio ed ha avuto come tema *L'ultima cena*. Attraverso quest'iniziativa, la Rotonda intende dare un contributo per la ricerca di modalità di raffigurazione artistiche che siano vicine al gusto contemporaneo ma, allo stesso tempo, siano capaci di trasmettere i valori di millenaria tradizione della cristianità.

**Impegno nell'esercizio: € 4.550**

**Totale erogazione: € 4.550**

### **Associazione Culturale Nuova Cultura**

Nuova Cultura, un'associazione culturale costituita a Mestre, ha elaborato un progetto di tutela dei beni archeologici lagunari. L'iniziativa è stata strutturata in due fasi: un momento di incontro, consistito in seminari, ed in un momento di visita alle opere ed ai luoghi. Si è trattato, in definitiva, di un corso per volontari volto alla preparazione dei cittadini alla salvaguardia attiva dei beni appartenenti al patrimonio culturale. Un corso di protezione civile e conservazione del patrimonio monumentale che si è posto l'obiettivo di far prendere coscienza della precarietà del tessuto urbano, della sua esposizione al pericolo, e della necessità di responsabilizzarsi rispetto alla sua difesa e protezione.

**Impegno nell'esercizio: € 7.000**

**Totale erogazione: € 7.000**

### **Associazione Culturale Progetto Arte**

Progetto Arte, associazione di Marcon, si è posta l'obiettivo di censire e studiare lo stato di salute delle forme artistiche e storiche della ceramica veneziana. L'iniziativa è stata realizzata con la volontà di realizzare una classificazione e schedatura dei manufatti, quanto più completa possibile, sulla quale potersi basare per progetti futuri di conservazione e recupero. Operativamente si è proceduto ad una

ricerca e catalogazione itinerante tra i luoghi di raccolta e conservazione della ceramica. Il progetto ha previsto, inoltre, la creazione di un sito Internet e di un Cd rom informativo.

**Impegno nell'esercizio: € 8.400**

**Totale erogazione: € 8.400**

### **Associazione Culturale Prometheus**

L'associazione, che ha sede a Mira, si è proposta, quest'anno, di realizzare un'iniziativa che ha denominato '*Cantiere aperto a Forte Poerio*'. Mossa dalla volontà di promuovere il riuso sociale e culturale di una struttura storica come quella del Forte ed allo stesso tempo di coinvolgere la comunità, l'associazione ha realizzato all'interno della costruzione un punto di ritrovo per artisti di diversa estrazione e dal 10 agosto al 10 settembre ha organizzato manifestazioni varie di carattere letterario, teatrale e musicale.

**Impegno nell'esercizio: € 6.000**

**Totale erogazione: € 6.000**

### **Associazione Culturale Q 16 Gazzera**

L'associazione di Mestre ha realizzato un'iniziativa, denominata '*Mostre in mostra. Stagione di mostre d'arte contemporanea*', con l'intento di favorire la produzione artistica locale offrendo l'opportunità a giovani artisti di usufruire di spazi e luoghi espositivi capaci di garantire una buona visibilità. E' stato organizzato, così, un calendario di appuntamenti presso la sede sociale dell'associazione ma anche presso edifici messi a disposizione dalle pubbliche amministrazioni. Obiettivo dell'associazione è stato non solo stimolare la produzione artistica ma anche educare il pubblico ad una sua piena fruizione.

**Impegno nell'esercizio: € 6.000**

**Totale erogazione: € 11.165**

### **Associazione Culturale Studio Sensibile**

Studio Sensibile, associazione culturale di San Donà di Piave, si è proposta di realizzare un'iniziativa di valorizzazione del sandonatese nel settore archeologico. L'attività pianificata è consistita nella ricognizione e ricerca nel territorio per identificare e segnalare aree di interesse archeologico, nella collaborazione con iniziative di scavo e di ricerca intraprese dalla Soprintendenza Archeologica per il Veneto e nella pubblicazione delle attività dell'associazione.

**Impegno nell'esercizio: € 9.000**

**Totale erogazione: € 9.000**

### **Associazione Ensemble Oktoechos**

L'associazione è una onlus, con sede a Roma ed una sede operativa al Lido di Venezia, che si è costituita nel 1996 per promuovere a tutti i livelli ed in tutti gli ambienti la conoscenza e la pratica della musica medioevale, del Canto Gregoriano e dell'Ars Nova. Il suo organico, che varia a seconda delle esigenze esecutive, è costituito da musicisti che hanno normalmente seguito studi specifici nel campo della musica antica. L'associazione, quest'anno, si è impegnata nella realizzazione di corsi di specializzazione tenuti da esperti per approfondire lo studio della drammaturgia pasquale nei codici medioevali di area veneta da un punto di vista paleografico, storico, musicale e drammaturgico. Obiettivo finale è stata la realizzazione in forma drammaturgica della '*Visitatio sepulcri*' e la sua divulgazione nelle sedi musicali e culturali della Regione e sul territorio nazionale.

**Impegno nell'esercizio: € 6.000**

**Totale erogazione: € 6.000**

### **Associazione Internazionale arti Plastiche Unesco**

L'A.I.A.P. e' una organizzazione internazionale non istituzionale con sede a Parigi, creata nel 1954 sotto gli auspici dell' Unesco, che si adopera per il riconoscimento degli standard minimi di vita degli artisti professionisti e stimola la stipula di accordi internazionali tesi ad incoraggiare il loro lavoro creativo. Fra i suoi obiettivi principali si pongono il contribuire allo sviluppo artistico in tutti gli Stati, lo stabilire dei contatti permanenti fra gli artisti di ogni Stato, ed il difendere in tutte le sedi gli interessi morali e materiali degli artisti. Il comitato italiano dell'associazione ha sede a Portogruaro e si è impegnato, quest'anno, nella realizzazione di una rassegna di 14 mostre personali di artisti del nord est con età inferiore ai trentacinque anni. La rassegna, denominata *No Style* e portata avanti con la collaborazione del Comune di San Donà di Piave, ha inteso costruire un luogo pubblico per offrire alla giovane arte contemporanea del triveneto un osservatorio permanente.

**Impegno nell'esercizio: € 4.000**

**Totale erogazione: € 10.456**

### **Associazione Musicale e Culturale Primavera Armonica**

L'associazione Primavera Armonica, costituita nel 1996, ha sede a Trivignano e si prefigge lo scopo principale di divulgare la cultura musicale attraverso l'insegnamento dei vari strumenti, della teoria e della storia musicale. Con questo spirito, ha organizzato un'iniziativa rivolta a varie scuole medie del Comune e della Provincia di Venezia denominata '*Gli strumenti antichi incontrano i giovani*'. Il progetto è consistito nell'allestimento ed esposizione di strumenti musicali antichi quali liuti, arpe e cembali all'interno degli istituti scolastici dove sono stati realizzati anche concerti dimostrativi e conferenze. Obiettivo dell'associazione è stato far conoscere alle persone più giovani gli antenati degli strumenti moderni e contribuire, così, alla loro valorizzazione e conservazione.

**Impegno nell'esercizio: € 6.000**

**Totale erogazione: € 6.000**

### **Associazione per le Ville Venete**

L'associazione ha lo scopo di contribuire alla valorizzazione ed alla maggiore conoscenza delle Ville Venete e di sospingere le istituzioni e le associazioni ad agevolare e validamente tutelare il loro valore architettonico, artistico, culturale e storico. Per questo motivo ha dato vita alla manifestazione '*Ville aperte*' per la stagione 2002/2003 durante la quale ha organizzato visite guidate da 'operatori di villa' ed eventi culturali legati al patrimonio artistico delle ville private della Riviera del Brenta. Finalità che si è preposta l'associazione sono state l'aumento sostenibile dei visitatori ed il coinvolgimento nell'iniziativa delle istituzioni scolastiche e di soggetti pubblici e privati.

**Impegno nell'esercizio: € 6.000**

**Totale erogazione: € 11.810**

### **Associazione per lo Sviluppo delle Attività Corali**

L'ASAC, costituita a Mestre nel 1979, intende incrementare e coordinare l'educazione e l'animazione musicale nel territorio, in particolar modo promuovendo iniziative finalizzate al recupero delle tradizioni locali ed alla ricerca e diffusione di composizioni corali di qualsiasi epoca. Avvalendosi del lavoro di personale part-time e di collaboratori esperti di musica, informatica e catalogazione, ha portato a termine la schedatura delle composizioni di musica corale che ha di recente acquisite ed ha completato la catalogazione delle opere facenti parte della sua raccolta. In questo modo ha risposto alla necessità di dotare la biblioteca dell'associazione di un catalogo aggiornato delle oltre quattordicimila opere di musica corale e strumentale raccolte.

**Impegno nell'esercizio: € 6.000**

**Totale erogazione: € 6.000**

### ***Biblioteca dei Padri Cappuccini del Santissimo Redentore***

Il convento dei Padri Cappuccini del SS Redentore ospita una biblioteca attiva dal 1585. Le opere accolte sono prevalentemente di carattere teologico ma non mancano consistenti sezioni di carattere storico, giuridico, filosofico e letterario. Fra di esse è conservato un fondo antico, formatosi nel corso dei secoli grazie a donazioni di privati cittadini e altamente specializzato e vario, che consta di circa ottomila volumi risalenti al Cinquecento, Seicento e Settecento. Molti di questi volumi risultavano danneggiati non solo nella legatura ma anche nella parte interna, è stata pertanto una necessità improrogabile dare il via ai lavori di restauro che hanno avuto inizio quest'anno.

**Impegno nell'esercizio: € 7.700**

**Totale erogazione: € 7.700**

### ***Centro Italiano di Storia Sanitaria e Ospitaliera – Sezione Veneta***

L'associazione C.I.S.O. Veneto è stata costituita a Venezia nel 1990 con la finalità di salvaguardare i patrimoni storici, artistici ed archivistici degli ospedali veneti, incrementare e diffondere le ricerche storiche e gli studi relativi ai problemi sanitari, ospedalieri ed assistenziali, e conservare e studiare fondi archivistici e librari inerenti la storia sanitaria. L'iniziativa portata a termine quest'anno è consistita nella pubblicazione e presentazione del IV tomo de *Le leggi di sanità della Repubblica di Venezia*. Si tratta di una rubrica di leggi, redatta fra il 1770 e il 1806 da Giovan Antonio Boncio e conservata presso l'Archivio di Stato, che contiene leggi di sanità emanate a partire dal XV secolo volte a tutelare la salute pubblica arginando le epidemie con l'organizzazione di osservatori internazionali e l'adozione di sistemi polizieschi per isolare i focolai del contagio.

**Impegno nell'esercizio: € 6.600**

**Totale erogazione: € 18.995**

### ***Centro per lo Studio e la Tutela dei Beni Culturali***

Il Centro ha promosso su ARTE [Documento], rivista annuale di storia e tutela dei beni culturali, la pubblicazione *'Tiepolo salvato'* relativa agli interventi conservativi a vantaggio delle tele del Tiepolo poste sul soffitto della Sala Capitolare di Santa Maria del Carmelo a Venezia. Oltre che portare alla conoscenza del pubblico tematiche relative alla salvaguardia del patrimonio artistico, obiettivo del Centro è stata la stimolazione di un dibattito sul restauro e la conservazione dei beni artistici fra i maggiori specialisti del settore.

**Impegno nell'esercizio: € 6.000**

**Totale erogazione: € 15.296**

### ***Centro Studi Medioevali e Rinascimentali "Cicogna"***

Il centro di studi "Cicogna" è costituito nel 1999 a Venezia da alcuni docenti universitari con la finalità di affrontare e sostenere studi filologici, linguistici, letterari e storici sul Medioevo, l'Umanesimo e il Rinascimento latino e romanzo con riguardo particolare all'area veneta e veneziana. Il Centro intende inoltre pubblicare testi latini e romanzi del periodo, realizzare banche dati in linea e su CD-ROM. Provvede inoltre all'organizzazione di corsi di perfezionamento per studenti, laureati e docenti delle scuole medie superiori. L'attività realizzata quest'anno è consistita nella riproduzione, catalogazione su supporto informatico e pubblicazione di sei volumi manoscritti del catalogo ragionato della biblioteca "Cicogna", indispensabile documentazione riguardante gran parte del patrimonio manoscritto ed a stampa attualmente posseduto dalla biblioteca del Museo Correr.

**Impegno nell'esercizio: € 6.600**

**Totale erogazione: € 13.185**

### ***Circolo Fotografico La Gondola***

Il circolo, fondato nel 1947 a Venezia, è una libera associazione di fotografi amatori che si propone lo scopo di riunire ed avvicinare tra loro tutti quelli che credono nella fotografia come espressione d'arte,

di diffondere l'arte fotografica, di organizzare mostre singole e collettive e di curare scambi e pubblicazioni. Il circolo ha portato a termine quest'anno il recupero, la messa in sicurezza, l'informatizzazione e la catalogazione del suo archivio storico fotografico che, per compattezza e qualità delle immagini, può essere considerato fra i più importanti in Italia.

**Impegno nell'esercizio: € 7.725**

**Totale erogazione: € 29.029**

### ***Città di Chioggia***

Il Comune di Chioggia ha promosso il restauro di due opere del patrimonio artistico di proprietà comunale. La prima opera è una tavola trecentesca raffigurante *Cristo in trono fra i Santi Felice e Fortunato* il cui restauro era stato sollecitato anche dalla Soprintendenza al patrimonio Artistico, Storico e Demotnoantropologico di Venezia. La seconda opera è un raro esempio di lastra di vetro impressionato e dipinto sul retro risalente all'ultimo decennio dell'Ottocento e raffigurante una figura femminile con un bracciale su cui è iscritta la parola *Charitas* con la quale è conosciuta l'opera. E' intenzione dell'amministrazione comunale far seguire ai lavori di restauro una pubblicazione scientifica con relazione storica e tecnica.

**Impegno nell'esercizio: € 5.165**

**Totale erogazione: € 5.165**

### ***Comitato Venezia Canta 2000***

Il comitato si è costituito nel 1998 per costituire un punto di riferimento per chiunque sia interessato alla canzone veneziana, e per stimolare l'elaborazione di progetti sullo studio della canzone e sulle iniziative per supportarla e promuoverla. Il comitato si è impegnato quest'anno nel recupero di materiale musicale popolare per costruire un repertorio canzonettistico di cui ha realizzato, poi, una raccolta di CD musicali.

**Impegno nell'esercizio: € 6.000**

**Totale erogazione: € 14.005**

### ***Comune di Jesolo***

Il Comune di Jesolo si è impegnato nel restauro dei mosaici della basilica paleocristiana del VII secolo di Equilo, antico nome di Jesolo. I mosaici, che decoravano il pavimento, erano stati asportati nel 1963 dal sito archeologico con modalità che in seguito si sono rivelate disastrose per la conservazione dei reperti. Provveduto al restauro di quelle che sono opere di grande peso per il patrimonio archeologico jesolano, l'amministrazione comunale intende procedere all'allestimento di una loro esposizione presso il salone di ingresso della residenza municipale, dove i lacerti musivi saranno collocati su appositi supporti a parete. Il Comune di Jesolo intende poi dare loro una collocazione definitiva all'interno di un parco archeologico di cui è programmata la realizzazione nei luoghi ove insistono le rovine delle chiese paleocristiane e della cattedrale medioevale di Santa Maria.

**Impegno nell'esercizio: € 6.000**

**Totale erogazione: € 6.000**

### ***Congregazione Armena Mechitarista***

La Congregazione, che ha sede nell'isola di San Lazzaro degli Armeni, ha provveduto al restauro di quattro dipinti custoditi presso il Monastero di San Lazzaro e facenti parte della pinacoteca. Le tele sono state scelte in collaborazione con la Soprintendenza tenendo conto del rapporto tra lo stato di conservazione e l'importanza storica artistica dell'opera. Si tratta di due dipinti raffiguranti le *'Scene del martirio di San Gregorio Armeno'* di Francesco Zugno, un dipinto raffigurante la *'Sacra Famiglia'* attribuito a Carlo Cignani ed un dipinto attribuito a Martin De Vos raffigurante *'Gesù appare alle pie donne'*.

**Impegno nell'esercizio: € 5.973**

**Totale erogazione: € 8.039**

### ***Direzione Didattica Statale 'Colombo'***

La direzione didattica di Chirignago progetta e realizza, all'interno del proprio Piano per l'Offerta Formativa, percorsi rivolti all'infanzia con l'intento principale di sensibilizzare i futuri cittadini alla conoscenza, alla valorizzazione ed alla tutela del patrimonio artistico attraverso esperienze mirate. Con questo spirito, ha sviluppato un'iniziativa denominata *Scoprire e comprendere per imparare a fare arte* che è consistita nella progettazione e sviluppo di percorsi di educazione estetica rivolti agli alunni. Sono stati organizzate visite guidate a monumenti e la realizzazione di materiali espositivi da parte dei bambini.

**Impegno nell'esercizio: € 6.600**

**Totale erogazione: € 6.600**

### ***Fondo per l'Ambiente Italiano***

Il F.A.I. si propone, come noto, l'educazione e l'istruzione della collettività alla difesa dell'ambiente e del patrimonio artistico e monumentale. La delegazione veneta dell'organizzazione ha rivolto il suo impegno nella promozione di conferenze illustrative e itinerari con visita a siti ritenuti di particolare interesse ed ha coinvolto studenti delle scuole con il fine di sensibilizzarli alla necessità della tutela del patrimonio.

**Impegno nell'esercizio: € 7.200**

**Totale erogazione: € 15.463**

### ***Istituto Comprensivo Parolari***

La scuola elementare di Zelarino ha continuato nel 2002 un progetto avviato l'anno precedente e consistito in una ricerca, con la supervisione del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Padova, nell'archivio scolastico dei dati di ottanta registri. I dati ottenuti sono stati trasferiti ad un centro di documentazione realizzato per questo scopo e che è diventato un luogo di raccolta e conservazione della memoria storica. Alla fine dello scorso anno scolastico all'interno dell'istituto è stata realizzata una mostra, dedicata a questa iniziativa, che ha raccolto molto successo tanto che molte persone hanno contribuito alla raccolta con un apporto personale di fotografie, pagelle ed altro materiale. L'istituto, che ha continuato quest'anno la catalogazione e la ricerca storica, intende sfruttare i risultati raccolti per finalità didattiche avendo coscienza della loro valenza culturale ed affettiva nella valorizzazione della memoria e delle conoscenze intergenerazionali.

**Impegno nell'esercizio: € 6.000**

**Totale erogazione: € 9.873**

### ***Museo del Territorio delle Valli e della Laguna di Venezia***

Il museo, dichiarato dalla Giunta Regionale di interesse locale nel 1996, si trova a Lugo di Campagnalupia dove ha creato una struttura espositiva lignea all'aperto. Proprio in questa struttura troveranno collocazione due nuove imbarcazioni storiche acquistate e restaurate quest'anno: si tratta di due spingarde antiche la cui costruzione risale a fine '800. Sono esemplari particolarmente di pregio perché perfettamente armate degli accessori originali. Il museo intende esporre le due barche insieme al *'sandolo s'ciopon'*, altra barca storica, in una mostra itinerante di cui poi verrà realizzato il catalogo.

**Impegno nell'esercizio: € 7.800**

**Totale erogazione: € 26.909**

### ***Museo Diocesano di Arte Sacra***

Il museo diocesano, istituito a Venezia nel 1976, ha realizzato la pubblicazione di un catalogo delle opere facenti parte della sua collezione. Obiettivo del museo è stato documentare l'esistenza delle

opere raccolte e pubblicizzare la sua attività e quella dei suoi due laboratori di restauro, specializzati in tele e sculture lignee, che hanno permesso di salvare molte opere d'arte provenienti da chiese abbandonate della città. Il museo ha realizzato un catalogo di trentadue pagine distribuito in 5.000 copie alla stampa, ad altri musei ed alle istituzioni. La volontà è stata quella di inserire l'esposizione nel circuito museale della città facendolo conoscere ai residenti ed ai turisti.

**Impegno nell'esercizio: € 6.000**

**Totale erogazione: € 16.846**

### ***Parrocchia San Mauro***

La parrocchia di Noventa di Piave ha realizzato il restauro conservativo delle vetrate artistiche della chiesa. Le vetrate, rappresentanti le quattordici stazioni della Via Crucis ed alcuni Patroni della Cristianità, si trovavano, ad oltre un cinquantennio dalla loro installazione, in uno stato di degrado non solo conservativo ma anche funzionale poiché non garantivano più la tenuta dai fenomeni atmosferici. Si è, così, provveduto alla consolidazione della parte strutturale, al restauro dei vetri ed alla loro protezione.

**Impegno nell'esercizio: € 6.600**

**Totale erogazione: € 13.056**

### ***Parrocchia del Santissimo Redentore***

La parrocchia del SS. Redentore, di Venezia, ha promosso un allestimento a sala museale di una delle sacrestie. Si tratta della sacrestia detta 'dei laici' che ha subito un restauro murario e ligneo nel 1994, ma che è stata adibita poi a sorta di magazzino contenente numerose opere di pregio mai esposte al pubblico. Supportata da Chorus, associazione delle chiese di Venezia, la parrocchia del SS. Redentore ha così realizzato interventi sull'illuminazione, di pulitura degli oggetti sacri, di sistemazione dei quadri e di allestimento di un'esposizione al centro della sala.

**Impegno nell'esercizio: € 6.000**

**Totale erogazione: € 6.000**

### ***Parrocchia di San Michele Arcangelo***

La parrocchia San Michele Arcangelo di Sant'Angelo di Santa Maria di Sala ha realizzato varie opere di restauro e manutenzione di opere della chiesa. Ha portato a termine, infatti, il restauro di quattro affreschi ottocenteschi e il risanamento di cinque tele di età barocca. Ha provveduto, inoltre, alla manutenzione del ciborio settecentesco, dal quale sono state eliminate aggiunte posticce. Le opere, riportate allo stato originale, sono state quindi catalogate ed assicurate.

**Impegno nell'esercizio: € 6.860**

**Totale erogazione: € 8.409**

### ***Parrocchia di Santo Stefano Protomartire***

La parrocchia di Venezia raccoglie le chiese di San Samuele, San Vidal, Sant'Angelo e Santo Stefano. Fra di esse è stato creato un circuito museale, conosciuto come Museo di Arte Sacra Santo Stefano, riconosciuto di interesse locale dalla Giunta Regionale nel 1996. Quest'anno la parrocchia ha provveduto al restauro della chiesa di San Maurizio con l'intenzione di inserirla all'interno del circuito museale. Obiettivo del restauro è stato rendere fruibile il patrimonio pittorico ed architettonico in modo da poter offrire ai veneziani ed ai turisti non chiese monumentali chiuse ma chiese aperte e godibili.

**Impegno nell'esercizio: € 7.800**

**Totale erogazione: € 7.800**

### ***Parrocchia Madonna dell'Orto***

La parrocchia della Madonna dell'Orto a Cannaregio ha promosso l'allestimento di una mostra permanente di oggetti sacri. Luogo adibito all'esposizione, che raccoglierà fra l'altro paramenti sacri, reliquiari, libri, documenti e antifonari di carattere storico, è la base del campanile attiguo alla chiesa. L'iniziativa ha previsto la sistemazione dell'ambiente, la realizzazione di un impianto elettrico a norma, la pulitura degli oggetti. E il loro allestimento in bacheche. La parrocchia è stata coadiuvata in questa operazione da Chorus, associazione delle chiese di Venezia.

**Impegno nell'esercizio: € 6.000**

**Totale erogazione: € 10.622**

### ***Parrocchia San Biagio***

La parrocchia di Caltana di Santa Maria di Sala ha realizzato il completamento del recupero e restauro di un affresco ottocentesco. Si tratta di un affresco, raffigurante il rovelo ardente e originariamente situato nel catino del presbiterio, che era sovrapposto ad un secondo affresco, opera settecentesca di Francesco Zugno e di valore artistico maggiore. Lo scorso anno la parrocchia ha provveduto all'impegnativo recupero dell'affresco più antico ed, allo stesso tempo, ha fatto in modo di non perdere l'affresco ottocentesco rimosso attraverso tecnica di 'strappo'. Quest'anno ha così realizzato il restauro di quest'opera che rimarrà comunque collocata all'interno della Chiesa.

**Impegno nell'esercizio: € 6.000**

**Totale erogazione: € 12.972**

### ***Parrocchia San Felice***

La Parrocchia di San Felice a Venezia ha provveduto al restauro conservativo dei materiali lignei e al risanamento della Chiesa. La struttura dell'edificio, che nella forma attuale risale alla prima metà del 1500 ma la cui costruzione primitiva data 966, presentava sia problemi statici che di degrado. Al fine di eliminare alcune tra le cause di degrado dei materiali e per ottenere un risanamento complessivo dell'ambiente, sono stati effettuati interventi di risanamento anche sulle murature.

**Impegno nell'esercizio: € 8.520**

**Totale erogazione: € 8.520**

### ***Parrocchia San Giacomo e Cristoforo***

La parrocchia di San Giacomo e Cristoforo di Robegano ha portato a termine il restauro conservativo di alcune opere contenute all'interno della chiesa. Gli interventi sono stati diversi ed hanno riguardato il restauro di un crocifisso ligneo del XVIII secolo, del crocifisso dell'altare maggiore del XIX, di un trono in legno dorato ed intagliato con putti alati, fiori e foglie d'acanto del XVIII secolo ed, infine, dell'altare maggiore in marmo policromo risalente al XVIII secolo.

**Impegno nell'esercizio: € 4.200**

**Totale erogazione: € 15.045**

### ***Parrocchia San Giusto di Gruaro***

La parrocchia di San Giusto di Gruaro ha provveduto al restauro della facciata affrescata della Chiesa rovinata dagli eventi atmosferici. Gli affreschi cinquecenteschi esterni, infatti, forse attribuibili a Pomponio Amalteo, erano in cattivo stato malgrado un intervento di restauro eseguito nel 1982. E' stato, perciò, necessario impegnarsi in un recupero conservativo ponendo particolare attenzione alle figure di San Cristoforo e San Giusto e alla nicchia della Resurrezione.

**Impegno nell'esercizio: € 8.400**

**Totale erogazione: € 8.400**

### ***Parrocchia San Leopoldo Mandich***

La parrocchia di Mirano si è impegnata nella conservazione di un antico organo settecentesco di scuola napoletana. La motivazione principale che ha spinto la parrocchia ad affrontare il restauro sono state la necessità di utilizzarlo durante le celebrazioni liturgiche e la volontà di valorizzare e divulgare la musica organistica antica. In questo senso, la parrocchia ha in previsione concerti d'organo abbinati ad esecuzioni vocali e strumentali.

**Impegno nell'esercizio: € 7.200**

**Totale erogazione: € 9.782**

### ***Parrocchia San Luca Evangelista***

La parrocchia di San Luca Evangelista ha provveduto, con i fondi erogati, al restauro di quattro dipinti su tela. Si è trattato de 'La Vergine in gloria e santi' opera di Jacopo Palma il Giovane, del 'San Lorenzo Giustiniani' di Carl Loth, del 'San Ludovico Re e Santa Cecilia' di Nicolò Ranieri, ed, infine, di un dipinto ottocentesco raffigurante 'San Paterniano e santi'. Il restauro è stato necessario per preservare le opere dall'umidità e dall'azione del tempo.

**Impegno nell'esercizio: € 9.000**

**Totale erogazione: € 10.549**

### ***Parrocchia San Nicola Vescovo di Rivale***

La parrocchia di Pianiga ha realizzato il risanamento conservativo della torre campanaria della chiesa parrocchiale, la cui base risale al 1600 mentre la costruzione è databile intorno agli anni trenta del '900. Per preservare il fabbricato dal degrado già in essere, è stato necessario provvedere al risanamento della facciata della torre e dell'impianto elettrico. Il restauro ha così permesso un miglioramento di sicurezza ma anche estetico.

**Impegno nell'esercizio: € 9.000**

**Totale erogazione: € 9.000**

### ***Parrocchia Santa Maria Addolorata e San Virgilio***

La parrocchia Santa Maria Addolorata di Zelarino ha portato a termine il restauro dell'organo parrocchiale che era iniziato nel 1993. L'organo, opera di Pietro Nacchini risalente al 1780, presentava molti problemi: oltre ai danni provocati dal trascorrere del tempo, quali il deterioramento delle pelli e l'attacco dei tarli, risultavano varie alterazioni e manomissioni. A fine lavori, l'organo ha riacquisito la sua posizione originaria all'interno della chiesa.

**Impegno nell'esercizio: € 6.000**

**Totale erogazione: € 6.000**

### ***Parrocchia Santa Maria del Rosario***

La parrocchia di Venezia ha portato a termine il restauro di un'importante opera lignea di età barocca. Si tratta di un trono della Madonna del Rosario eseguito su disegno del Brustolon da Francesco Bernardoni. Il grande trono, intagliato a tutto tondo e che veniva portato in processione annualmente, presentava un deterioramento generale con uno stacco degli intarsi di madreperla e tartaruga, un deperimento delle dorature e la copertura di molte superfici di polveri grasse. L'iniziativa di conservazione ha permesso un recupero pressoché totale dello stato preesistente.

**Impegno nell'esercizio: € 7.200**

**Totale erogazione: € 13397**

### ***Parrocchia Santa Rita da Cascia***

La parrocchia Santa Rita da Cascia di Mestre si è impegnata a recuperare il vecchio organo 'Tamburini' della Basilica di San Marco che era stato smontato circa dieci anni fa e dato in

concessione ad una chiesa nel bergamasco. In questo modo è stato impedito che un pezzo importante della cultura musicale veneziana, costruito nel 1958 dalla grande famiglia organara Tamburini di Crema e legato al prestigio della Basilica di San Marco, andasse disperso o fosse manomesso. Obiettivo della parrocchia è stimolare, attraverso la partecipazione a manifestazioni concertistiche ed a concorsi nazionali, una maggiore fruizione del repertorio organistico e la crescita della cultura musicale anche tra le generazioni più giovani

**Impegno nell'esercizio: € 9.000**

**Totale erogazione: € 9.000**

### ***Procuratoria San Marco***

La Procuratoria si è impegnata nel restauro e conservazione di disegni facenti parte dell'opera 'La Basilica di San Marco' edita da Ferdinando Ongania. Si è trattato di settantanove vecchi disegni dell'Ottocento della basilica, riproduzioni in parte in bianco e nero in parte acquerellate, che fino al momento del restauro erano stati trascurati e tenuti negli archivi. Volontà della Procuratoria è di procedere all'esposizione delle opere recuperate nel Museo Marciano in modo da poterle restituire alla visione degli studiosi e degli appassionati.

**Impegno nell'esercizio: € 7.200**

**Totale erogazione: € 16.496**

### ***Scuola Grande Arciconfraternita Santa Maria del Carmelo***

La Scuola Grande dei Carmini di Venezia, la cui costituzione risale al 1594, si è impegnata in un restauro conservativo dell'altare marmoreo dove è situata una statua della Vergine benedicente. La statua, risalente al secolo XVII ed opera di Bernardino da Lugano, ha subito interventi di pulitura e consolidamento. In questo modo è stato possibile restituire allo splendore originario un'opera d'arte significativa.

**Impegno nell'esercizio: € 7.800**

**Totale erogazione: € 12.965**

### ***Scuola Grande di San Giovanni Evangelista***

La Scuola Grande di San Giovanni Evangelista, che è la più antica tra le Scuole Grandi veneziane, trae le sue lontane origini dalla compagnia dei battuti, eretta con scopi di culto e carità nella chiesa di Sant'Apollinare nel Marzo del 1261. Quest'anno ha portato a termine l'iniziativa di trascrivere e pubblicare la mariegola n. 8 delle tredici conservate presso l'Archivio di Stato di Venezia. Iniziata a scrivere a metà del Trecento, si tratta di una delle versioni più complete della regola-madre della confraternita, della quale sono state recuperate anche le immagini miniate.

**Impegno nell'esercizio: € 6.000**

**Totale erogazione: € 6.000**

### ***Società di Mutuo Soccorso Ernesto De Martino***

L'associazione Culturale Società di Mutuo Soccorso Ernesto De Martino, la cui sede operativa si trova a Mestre, si occupa della raccolta, catalogazione e riproposta critica dei materiali legati alla cultura popolare. Sono di recente entrati a far parte della sua collezione gli archivi sonori di Gulaltiero Bertelli, del canzoniere popolare del veneto e di Luisa Ronchini. Si tratta di circa centocinquanta nastri magnetici su cui sono fissate canzoni e narrazioni veneziane raccolte dagli anni sessanta agli anni ottanta. La Società di Mutuo Soccorso si è impegnata nel loro restauro in modo da poterli mettere nuovamente a disposizione dei ricercatori e dei cittadini che vorranno consultarli.

**Impegno nell'esercizio: € 7.000**

**Totale erogazione: € 7.000**

### ***Società San Vincenzo de' Paoli – Conferenza di Portogruaro***

La società San Vincenzo de' Paoli è un'associazione di volontariato che si è impegnata quest'anno nella ristrutturazione del campanile della chiesa dell'Annunziata facente parte della parrocchia di Sant'Andrea a Portogruaro. Il campanile necessitava di un restauro poiché era compromessa la stabilità della sua struttura ed incombeva sugli ambienti concessi dalla parrocchia all'associazione per lo svolgimento della sua attività caritativa. Una volta provveduto al restauro con il benestare della Soprintendenza di Venezia, la San Vincenzo de'Paoli ha potuto riprendere la normale attività di assistenza ai poveri.

**Impegno nell'esercizio: € 6.000**

**Totale erogazione: € 7.549**

### ***WWF Italia Oasi di Valle Averno***

Il WWF della sede operativa di Campagna Lupia si è impegnato, quest'anno, nella realizzazione e pubblicazione di una nuova guida alle emergenze culturali. I fondi ottenuti per merito del contributo della Fondazione Ca.Ri.Ve. sono stati altresì impiegati nel prosieguo del ripristino delle strutture dell'Oasi di Valle Averno andate distrutte in un incendio doloso, nella creazione di un nuovo punto di osservazione all'interno dell'oasi ed, infine, nella creazione di un nuovo sentiero didattico. Tutte queste iniziative si ricollegano alle ben conosciute finalità dell'organizzazione di sensibilizzazione della popolazione alle emergenze ambientali e di educazione alla conoscenza e rispetto della natura.

**Impegno nell'esercizio: € 9.600**

**Totale erogazione: € 31.549**

*Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia*

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2002

Signor Presidente, Signori Consiglieri Generali,

il rendiconto dell'esercizio 1 gennaio 2002 – 31 dicembre 2002, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, che viene presentato al Vostro esame per le conseguenti deliberazioni, è costituito, ai sensi dell'art. 1.1 del Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 – “Atto di indirizzo recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000” (G.U. n° 96 del 26 aprile 2000), dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Il bilancio è completato altresì dal rendiconto finanziario redatto in forma libera. Ai sensi dell'art. 12.1 del medesimo atto di indirizzo, il bilancio è corredato da una relazione sulla gestione redatta dagli amministratori, suddivisa in due sezioni: relazione economica e finanziaria e bilancio di missione.

Inoltre il bilancio tiene conto delle indicazioni del Decreto n° 30724 del 27 marzo 2003 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro (G.U. n° 78 del 3 aprile 2003).

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono conformi a quelli riportati negli allegati A e B dell'Atto di Indirizzo, così come conforme risulta la relazione sulla gestione.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 24 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione ha presentato il bilancio, completo in tutte le sue parti, per l'esame da parte del Collegio dei Revisori.

Nelle more della emanazione del Decreto 27 marzo 2003 il Consiglio di Amministrazione ed il Consiglio Generale hanno ritenuto di usufruire del maggior termine per l'approvazione del bilancio previsto dal comma 4 dell'art. 24 dello Statuto.

I dati riassuntivi sono i seguenti:

<b>Stato patrimoniale</b>	<i>Euro</i>
Attivo	442.510.828
Patrimonio netto	416.209.991
Passivo	26.300.837

<b>Conto economico</b>	
Avanzo dell'esercizio	10.919.995
Accantonamento alla riserva obbligatoria	(2.183.999)
Erogazioni deliberate in corso di esercizio (nette utilizzo fondo)	(8.008.477)
Accantonamento al fondo per il volontariato	(291.200)
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	(436.319)
Avanzo residuo	0

<b>Conto finanziario</b>	
Disponibilità netta iniziale	59.234.003
Fonti finanziarie	31.613.179
Fabbisogni finanziari	(38.931.847)
Disponibilità netta operativa finale	51.915.335

I conti d'ordine figurano per complessivi euro 37.774.177.

Il Collegio ricorda che, con delibera del Consiglio Generale del 25 maggio 2001 è stato determinato, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, il valore del patrimonio originario in lire 719.009.462.402 (euro 371.337.397).

Gli accantonamenti effettuati nell'esercizio 1993/1994 alla riserva ex art. 6 dello Statuto allora vigente sono stati eseguiti come risulta dal seguente prospetto:

<u>Accantonamenti effettuati sulle somme riscosse</u>	<u>lire</u>	<u>euro</u>
- dividendo Carive S.p.A.:		
8/10 di L. 12.500.000.000	10.000.000.000	5.164.569
- proventi nominali 2.550/M BOT:		
8/10 di lire 54.060.000	43.248.000	22.336
- cedola 1.12.93 su nominali 10.175/M di CCT TV 1.12.98:		
da accantonare per intero	574.715.042	296.815
8/10 di lire 3.097.771	2.478.217	1.280
- interessi 31.12.93 su depositi bancari disponibili:		
8/10 di lire 189.998.749	151.998.999	78.501
8/10 di lire 12.347.901	9.878.321	5.102
- interessi 31.12.93 su depositi bancari vincolati da accantonare interamente:	8.707.015	4.497
Totale accantonamenti esercizio 93/94	10.791.025.594	5.573.100
- Accantonamento esercizi successivi	3.441.436.348	1.777.353
Totale accantonamenti effettuati	14.232.461.942	7.350.453
- Utilizzo del fondo di riserva per acquisto di azioni della Capogruppo Casse Venete SpA (delibera 17.6.94)	(2.200.000.000)	(1.136.205)
Fondi di riserva	<u>12.032.461.942</u>	<u>6.214.248</u>

Il suddetto fondo di riserva è stato incrementato nell'esercizio 2000 di lire 1.057.409.120 (euro 546.106) a seguito di riallocazione di poste del netto in sede della determinazione, ai sensi dell'art.24 dello Statuto, del patrimonio originario della Fondazione, attestandosi quindi a complessive lire 13.089.871.062 (euro 6.760.354). Altresì, sempre nell'esercizio 2000, la posta in questione è stata, in sede di bilancio, riallocata quanto a lire 4.112.871.062 (euro 2.124.121) alla "Riserva per l'integrità del patrimonio" e quanto a lire 8.977.000.000 (euro 4.636.234) alla voce "altri fondi" nell'ambito dei "Fondi per le attività d'istituto" con ciò azzerando il saldo della riserva.

Quanto al fondo di stabilizzazione delle erogazioni il Collegio prende atto della permanenza dei valori accantonati nell'esercizio precedente e suggerisce di effettuare una riflessione in termini prospettici relativamente ai criteri per la determinazione dell'ammontare.

Con riguardo ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti il Collegio ne suggerisce il futuro utilizzo a fronte di specifiche delibere e nell'ambito di una valutazione prospettica pluriennale.

L'accantonamento al fondo speciale per il volontariato secondo i criteri previsti dall'Atto di Indirizzo risulta determinato come segue:

	<i>euro</i>
a) Avanzo di esercizio	10.919.995
b) meno accantonamento a riserva obbligatoria	(2.183.999)
meno erogazioni obbligatorie (50% di a)-b))	(4.367.998)
base per il calcolo	4.367.998
accantonamento (1/15 della base per il calcolo)	291.200

Il debito verso il Fondo Volontariato ex Legge 266/91, che al 31 dicembre 2002 ammonta a euro 1.774.424, ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

	<i>euro</i>
saldo al 1 gennaio 2002	1.804.822
pagamenti nell'esercizio 2002	(321.598)
accantonamento a bilancio 31 dicembre 2002	291.200
saldo al 31 dicembre 2002	1.774.424

Il Collegio prende atto che il criterio per la determinazione dell'accantonamento al fondo per il volontariato è quello contenuto nell'atto di indirizzo del 19 aprile 2001 che disciplinava le regole del bilancio 2000, dove al paragrafo 9.7 prevedeva che l'accantonamento al fondo per il Volontariato *ex lege* 266/91 fosse commisurato a un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo di esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e meno l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera *d*) del Dlgs 153/99.

Tenuto conto che avverso tale formulazione alcuni Centri di Servizio per il Volontariato hanno presentato ricorso contro il Ministero del Tesoro avanti il T.A.R. del Lazio e che il tribunale amministrativo, in data 11 luglio 2001 (confermata in appello dal Consiglio di Stato il 19 settembre 2001) ha accolto la domanda cautelare ed ha sospeso il paragrafo 9.7 dell'atto di indirizzo, il Collegio condivide l'accantonamento prudenziale di euro 291.200 alla voce 17 d) del conto economico "altri fondi per l'attività di istituto". Tale importo rappresenta il possibile ulteriore impegno nei confronti dei Centri di Servizio per il Volontariato a seguito del formarsi di eventuali decisioni amministrative, passate in giudicato, sfavorevoli al criterio adottato per la determinazione dell'accantonamento.

Il Collegio ha avuto un incontro con la Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. nel corso del quale sono state discusse, e condivise, le impostazioni del bilancio.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti il Collegio rileva, in via preliminare che il presente bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità della Fondazione e che per quanto attiene alla forma e al contenuto, esso è redatto nel rispetto della normativa introdotta con l'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero del Tesoro e del Decreto del Dipartimento del Tesoro del 27 marzo 2003.

Non è stata derogata alcuna norma relativa ai principi di redazione o agli schemi di bilancio obbligatori e ai criteri di valutazione.

In particolare non sono stati modificati i criteri di valutazione delle voci di bilancio rispetto al precedente esercizio.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio seguiti dall'organo amministrativo, il Collegio osserva quanto segue:

- in dipendenza della deliberazione del Consiglio Generale del 7 marzo 2003, la partecipazione nella San Paolo IMI S.p.A. risulta iscritta tra gli strumenti finanziari immobilizzati ed il titolo è iscritto in bilancio al valore appostato nell'esercizio precedente. Il Collegio osserva al riguardo che l'Ente è addivenuto a tale determinazione dopo una approfondita valutazione del ruolo strategico della partecipazione nonché dopo una analisi dei valori tenendo conto anche di valutazioni formali indipendenti, agli atti della Fondazione ed i cui criteri valutativi sono stati esaminati dal Collegio. Il Collegio raccomanda per il futuro un monitoraggio costante del valore della partecipazione in San Paolo IMI S.p.A. riferito soprattutto alla verifica della permanenza dell'assenza di perdite durevoli di valore;
- le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state iscritte al netto delle quote di ammortamento;
- i crediti sono stati riportati a valore di libro;
- gli ammortamenti sono stati calcolati applicando i coefficienti fiscalmente previsti che sono sufficienti a coprire il deperimento ed il consumo dei beni verificatisi nell'esercizio;
- il trattamento di fine rapporto è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti, sulla base dei dati forniti dal consulente del lavoro all'uopo incaricato;

- i ratei e i risconti sono stati iscritti in bilancio, col nostro accordo, in base al principio della competenza temporale;
- i crediti di imposta inerenti gli esercizi precedenti, a decorrere da quello chiuso al 30.9.1992, sono stati rilevati nei conti d'ordine;
- l'accantonamento al fondo per il volontariato è stato calcolato e contabilizzato nel rispetto di quanto disposto dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001;
- le imposte sui redditi di capitale e diversi risultano dall'applicazione delle ritenute a titolo di imposta.

La nota integrativa al bilancio contiene quanto previsto dall'art. 11 dell'Atto di Indirizzo.

Il Collegio ha effettuato i prescritti controlli periodici constatando l'esistenza di una buona organizzazione contabile, l'osservanza dello Statuto e della legge, nonché una regolare tenuta della contabilità, così come l'adempimento degli obblighi di varia natura previsti dall'Organo di Vigilanza, dalle norme tributarie e dalla legislazione del lavoro.

Il Collegio rileva che l'amministrazione del patrimonio della Fondazione ha rispettato il principio di salvaguardia nel tempo, così come imposto dallo Statuto.

Tutto ciò premesso si rileva che il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, che viene sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità.

Il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 1° gennaio 2002 – 31 dicembre 2002 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Venezia, 10 maggio 2003

Dott. Fabio Cadel  
(Presidente del Collegio dei Revisori)  
Dott. Giampietro Brunello  
Prof. Franco Fontana  
(Revisori)